



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 18 agosto 2022



Rassegna stampa

Prime Pagine

18/08/2022	Corriere della Sera	6
18/08/2022	Il Fatto Quotidiano	7
18/08/2022	Il Foglio	8
18/08/2022	Il Giornale	9
18/08/2022	Il Giorno	10
18/08/2022	Il Manifesto	11
18/08/2022	Il Mattino	12
18/08/2022	Il Messaggero	13
18/08/2022	Il Resto del Carlino	14
18/08/2022	Il Secolo XIX	15
18/08/2022	Il Sole 24 Ore	16
18/08/2022	Il Tempo	17
18/08/2022	Italia Oggi	18
18/08/2022	La Nazione	19
18/08/2022	La Repubblica	20
18/08/2022	La Stampa	21
18/08/2022	MF	22

Trieste

17/08/2022	Trieste Prima	23
Infortunio in porto, operaio colpito da un rimorchiatore		

Genova, Voltri

17/08/2022	Genova Today	24
Pra', tolto il cantiere sull' Aurelia all' altezza del casello autostradale		
17/08/2022	Ship Mag	25
Rixi: "Cambiare la legge sui porti non è un tabù. Una Spa con lo Stato in maggioranza e Regione e Comune come azionisti"		
17/08/2022	Ship Mag	27
Paita attacca Rixi sulla proposta di riforma della Lega: "Vuole la municipalizzazione dei porti"		

Ravenna

17/08/2022	Ravenna Today	28
Torna la "Pink Ranning": 2 percorsi fra Darsena e parco Teodorico per la corsa contro la violenza		
17/08/2022	Ship Mag	29
L' Ambasciatore del Bangladesh in visita al TCR, Terminal Container Ravenna		

Piombino, Isola d' Elba

17/08/2022	Affari Italiani	30
I cittadini di Piombino bocciano il rigassificatore: "Non è sicuro"		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

17/08/2022	CivOnline	31
"A pesca di un sorriso", l' evento benefico dell' Asd Amici del Mare fa centro		
18/08/2022	La Provincia di Civitavecchia Pagina 11	32
«Yacht sì, crociere no: così può funzionare»		

Napoli

17/08/2022	Stylo 24	34
Caos banchine a Pozzuoli: il Tar «cancella» le scelte della Regione		

Brindisi

17/08/2022	Brindisi Report	35
Porto, attesa sotto la pioggia per 3mila viaggiatori:		

17/08/2022	(Sito) Adnkronos	36
Turismo e mobilità sostenibile, intesa tra Costa Crociere e Trenitalia		
17/08/2022	Affari Italiani	37
Turismo e mobilità sostenibile, intesa tra Costa Crociere e Trenitalia		
17/08/2022	Agenparl	38
Costa Crociere e Trenitalia siglano un' intesa per promuovere il turismo e la mobilità sostenibile - comunicato stampa		
17/08/2022	Ansa	40
Turismo sostenibile, accordo Costa Crociere-Trenitalia		
17/08/2022	Corriere Marittimo	41
Terminal container, capacità di crescita in lieve calo al 70% per il 2025		
17/08/2022	FerPress	42
Trenitalia e Costa Crociere: siglata intesa per promuovere turismo e mobilità sostenibile		
17/08/2022	Informare	43
Lo scorso mese il traffico delle merci nei porti cinesi ha ripreso un trend positivo		
17/08/2022	Informare	45
ZIM è il primo vettore marittimo containerizzato a registrare una possibile inversione di tendenza del mercato		
17/08/2022	Informare	47
Calo del traffico trimestrale delle merci movimentate dai porti tedeschi di Brema e Amburgo		
17/08/2022	Informatore Navale	48
COSTA CROCIERE E TRENITALIA SIGLANO UN' INTESA PER PROMUOVERE IL TURISMO E LA MOBILITA' SOSTENIBILE		
17/08/2022	Italtpress	49
Costa Crociere-Trenitalia, intesa per la mobilità turistica sostenibile		
17/08/2022	TeleBorsa	50
Londra: ingrana la marcia Carnival		
17/08/2022	TeleBorsa	51
Londra: sviluppi positivi per Carnival		
17/08/2022	TeleBorsa	52
Turismo e mobilità sostenibile, Costa Crociere e Trenitalia siglano intesa		
17/08/2022	TeleBorsa	54
Ucraina annuncia controffensiva per "creare caos" tra le forze russe		
17/08/2022	TeleBorsa	56
New York: risultato negativo per Royal Caribbean Cruises		
17/08/2022	TeleBorsa	57
Ucraina annuncia controffensiva per "creare caos" tra le forze russe		
17/08/2022	The Medi Telegraph	59
Costa-Trenitalia, alleanza sui trasporti sostenibili		
17/08/2022	The Medi Telegraph	60
Victoria Cruises Line e la sfida delle navi residenziali low cost / IL CASO		
17/08/2022	The Medi Telegraph	62
La ex "Costa neoRiviera" ospiterà i profughi ucraini a Glasgow		

La nave che ha segnato la ripartenza dei porti ucraini? E' finita in Siria, Paese
filo-russo

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 6858281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63821310
mail: servizioclienti@corriere.it



Una giornata in Italia
Dietro le quinte
del Jova Beach Party
di **Andrea Laffranchi**
alle pagine 22 e 23



Domani su 7
Britney e le altre:
le «deragliate»
di **Palumbo e Privitera**
nel settimanale



Ucraina Vertice Zelensky-Erdogan
Pechino e Mosca
schierano le truppe:
manovre comuni

di **Lorenzo Cremonesi**
e **Guido Santevecchi**

L'estate dei giochi di guerra. Manovre comuni di Russia e Cina. E si muove la Corea del Nord. Vertice ucraino-turco.
alle pagine 10 e 11

LEZIONI DA KABUL

di **Federico Rampini**

Il mondo in cui viviamo è segnato dalle lezioni che tutti hanno voluto trarre un anno fa dalla ingloriosa e cruenta ritirata degli Stati Uniti dall'Afghanistan. Le azioni di Vladimir Putin in Ucraina e di Xi Jinping a Taiwan sono state probabilmente influenzate da quella *débâcle* americana. Per Russia e Cina il mondo nel dopo-Kabul è apparso ricco di opportunità. Anche le strategie di Washington negli ultimi dodici mesi vanno lette in quella luce. Le critiche interne agli Stati Uniti sull'abbandono dell'Afghanistan hanno avuto conseguenze. Chi si aspettava un disimpegno generale dell'America dai suoi compiti globali, oggi deve fare i conti con uno scenario geopolitico diverso. Con ogni probabilità un anno fa Putin e Xi non interpretarono la fuga da Kabul come la fine di una guerra troppo lunga, troppo costosa, che distraeva la superpotenza Usa da missioni più importanti; al contrario videro la resa dell'Afghanistan ai talebani come una scelta dettata da debolezza. Ebbero la conferma della loro diagnosi sulla decadenza irreversibile dell'impero americano. Putin si sentì incoraggiato a proseguire il suo piano di aggressioni militari già ben avviato dal 2008. Xi accelerò i preparativi per l'invasione armata di Taiwan, di cui ha dato al mondo una terrificante prova generale nei giorni scorsi, usando la visita di Nancy Pelosi come alibi. (La dimensione del blocco navale, aereo e missilistico per strangolare Taiwan è stata tale da richiedere molti mesi di preparativi).

continua a pagina 24

Verso il voto Berlusconi rilancia le assoluzioni non appellabili. Meloni: reddito di cittadinanza? Un fallimento

Battaglia su giustizia e virus

Letta attacca: «Con la destra più morti». La Lega insorge: «Basta speculazioni»

A poco più di un mese dal voto la campagna elettorale si fa incandescente. Virus e giustizia oggetto dello scontro tra gli schieramenti. La candidatura con il Pd del virologo Crisanti scatena gli attacchi di Salvini e Renzi. Replica Letta: «Con la destra ci sarebbero stati più morti». Risponde la Lega: «Basta speculazioni». Sul fronte giustizia il leader di Forza Italia Berlusconi promette: «Quando governeremo noi le sentenze di assoluzione di primo e secondo grado non saranno assolutamente appellabili». Ma c'è la reazione contraria delle toghe. Meloni, leader di Fratelli d'Italia, torna ad attaccare il reddito di cittadinanza: «È un fallimento».

da pagina 2 a pagina 9

IDENTIKIT
Renzi, dai quiz agli atti corsari

di **Roberto Gressi**

I quiz. Il tonfo al referendum. Renzi, l'ex rottamatore, tenta il rilancio.

a pagina 9

SFIDA A ROMA CENTRO
Bonino-Calenda, accuse e veleni

di **Tommaso Labate**

Calenda e Bonino, ex alleati, e ora veleni sul ring di Roma centro.

a pagina 8



IL LEGALE DI BERLUSCONI
Morto a 62 anni
l'avvocato
Niccolò Ghedini

di **Paola Di Caro**



È morto ieri sera Niccolò Ghedini, parlamentare di Forza Italia e avvocato di Berlusconi. Era nato a Padova 62 anni fa.

a pagina 6

Gli incendi Fumo e fiamme sull'isola dove ci sono Tardelli e Merlino



Doppio rogo a Pantelleria
In fuga anche Armani

di **Alessandro Furloni** e **Paola Pollo**

Paura a Pantelleria per un doppio rogo, probabilmente di origine dolosa, che ha diviso in due l'isola. Molti turisti sono stati costretti a scappare. Tra le ville sgombrate anche quelle di Giorgio Armani, di Marco Tardelli e Myrta Merlino.

a pagina 21

LA TESTIMONIANZA

La libertà
che non tutti
difendono

di **Orhan Pamuk**



Negli ultimi vent'anni ho avuto modo di intrattenere molte lunghe conversazioni con svariati scrittori minacciati di morte, specie da «islamisti» o «estremisti islamici».

continua a pagina 13

MARCHIE, IL SÌ AL FARMACO
Suicidio assistito
per Antonio
«Morirò a casa»

di **Elvira Serra**

a pagina 17

Il ritorno dei turisti americani in Italia

Al mare e nelle città d'arte 2,2 milioni dagli Usa. Mancano russi, cinesi e giapponesi

di **Riccardo Bruno**

Si profila un anno d'oro per il turismo in Italia. È un'estate senza russi e cinesi, con pochissimi giapponesi, in compenso sono tornati dagli Stati Uniti, ma anche dalla Spagna e dall'Est Europa. Alla fine della stagione saranno circa 2,2 milioni gli americani che visiteranno il nostro Paese, spendendo 2,1 miliardi di euro (su circa 17 miliardi complessivi previsti nel trimestre luglio-settembre).

a pagina 20



DUE PODI NELL'ATLETICA
Altre 7 medaglie
Nuoto, azzurri
mai così forti

di **Gia Piccardi**
e **Arianna Ravelli**

I narrestabili gli azzurri del nuoto agli Europei. Oro per Cecon e per la 4x100 misti. Due medaglie dall'atletica.

da pagina 36 a pagina 39



SEVENTY



20818
9 771120 498008
Poste Italiane SpA - in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano



In Germania si indaga sui possibili favori di alcuni dirigenti dell'istituto Warburg di Amburgo al cancelliere Scholz. Come si dice "abbiamo una banca" in tedesco?



Giovedì 18 agosto 2022 - Anno 14 - n° 226
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 1,00 - € 16 con il libro "Ucraina. Critica della politica internazionale"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ENERGIA Intervista al prof. Alberto Clò

"Sul gas il governo non dice la verità"

Il direttore della rivista "Energia" fondata con Romano Prodi: "Cingolani dice 'siamo bravi', mentre l'Arera parla di problemi di approvvigionamento. Le misure di embargo ci stanno tornando indietro come un boomerang"

● PALOMBÌ A PAG. 7



IL COLLEGIO BLINDATO

Bologna, Casini non piace ma è senza avversari



● BUONO E GIARELLI A PAG. 5

LIVIO DE SANTOLI

"Da Cingolani solo proclami e tempo perso"



● AMBROSI A PAG. 6

Primarie secondarie

» Marco Travaglio

Quando, nel 2017, il *Fatto* lanciò la campagna per inserire almeno le preferenze nella quota proporzionale del mostruoso Rosatellum al posto delle liste bloccate dei "nominati", il Pd rispose che era inutile, perché il suo statuto impone le primarie per ogni candidatura. Se tutti partiti avessero affidato la scelta dei candidati agli iscritti, avrebbero sottratto l'intero Parlamento - i due terzi del proporzionale e il terzo dei collegi uninominali - ai diktat dei segretari. Purtroppo nel 2018 nessun partito, tranne i 5Stelle, fece le primarie. Neppure il Pd, che riuscì a violare le sue stesse regole, portando in Parlamento un falange di fedelissimi renziani scelti dal capo. Si sperava che Letta riscoprisse la norma fondativa del Pd, detto "democratico" perché affida alle primarie ogni scelta importante. Invece, diversamente da Veltroni nel 2008 ("ampia consultazione") e Bersani nel '13, se n'è bellamente infischiato, come Renzi. E ora nessuno ha il privilegio di sapere perché mai una decina di raccomandati può saltare il tetto dei 3 mandati, né perché Casini ha il posto blindato a Bologna (undicesima volta) in barba ai dirigenti locali, né perché il ferrarese Franceschini corre in Campania (e la sua signora a Roma), la friulana Serracchini in Piemonte e il torinese Fassino solca (settimana legislativa) i canali di Venezia in gondoletta. Le deroghe sono scelte del leader, ma vanno approvate dalla base.

Delle destre e del centro è inutile parlare perché sono tutti partiti personali. Solo i 5Stelle, con le Parlamentarie online, consentono a chi ritiene di avere qualcosa da dire e dare di candidarsi saltando il "cursus honorum" ormai ridotto a culla da leccare e borse (piene o vuote) da portare, che blocca l'ascensore politico del sistema. Eppure i media non solo sorvolano sulla scelta antidemocratica di 6-7 capipartito di nominarsi i propri camerieri in Parlamento dopo aver sabotato la riforma del Rosatellum. Ma fanno pure ironie sull'unica forza politica - il M5S - che affida agli iscritti la scrematura degli autocandidati, ferma restando la facoltà discrezionale del leader di bocciare quelli ritenuti incompatibili con motivazioni trasparenti; e di sottrarre alla rifa dei clic una minima quota di candidati di cui si assume la responsabilità (fiori all'occhiello come Scarpinato, De Raho, De Santoli). Alle legittime proteste degli esclusi, Letta ha pure avuto la sponderatezza di incolpare il predecessore Zingaretti che in quarta lettura votò il taglio dei parlamentari. Ma se quella riforma sacrosanta non l'avesse approvata il 68,7% dei votanti al referendum. E come se gliel'avesse prescritto il medico di mandare a casa Piero Grasso, che fece condannare Cuffaro, e salvare Casini, che fece eleggere Cuffaro.

Il Pd s'è scordato le sue primarie 5Stelle unici a farle

LO STATUTO DEM RECITA: "LA SELEZIONE DELLE CANDIDATURE AVVIENE CON IL METODO DELLE PRIMARIE". MA LETTA SE N'È INFISCHIATO, COME RENZI NEL 2018

● CANNAVÒ A PAG. 4-5

IL CENTRO STAMPELLA DELLE DESTRE
Su Covid e presidenzialismo Renzi diventa fratello d'Italia

● RODANO A PAG. 3

LEGGE PECORELLA BOCCIATA NEL 2007
B.: assoluzioni senz'appello Ma la Corte ha già detto no

● SALVINI A PAG. 2

» CULTURA ALL'ITALIANA

Colosseo senza biglietteria: tassa di 2 € sul ticket

» Leonardo Bison

Un foglio stampato in bianco e nero con su scritto "Acquista il biglietto/Buy your ticket" e sotto un QR code che conduce al sito di CoopCulture, che si occupa della vendita.

A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Comizi lunari e pannolini a pag. 3
- Valentini Salvini, il gaffeur atomico a pag. 11
- Orsini Letta&Meloni parlino di Libia a pag. 11
- Truzzi Al mercatino dei "nominati" a pag. 11
- Pontani I piaceri sfrenati di Kavafis a pag. 18
- Nordhaus Società giusta se è green a pag. 16

RINASCIMENTO SAUDITA

34 anni di galera per tweet su MbS

● ZUNINI A PAG. 8



La cattiveria

Renzi vuole candidarsi al Senato a Monza, nella stessa circoscrizione di Berlusconi. Così, per evitare sorprese

WWW.FORUM.SPUNDOZA.IT

DOPO LA CRISI DI TAIWAN

Novità di guerra: a Est esercitazioni tra Cina e Russia

● IACCARINO A PAG. 8



IL GRANDE BUSINESS

I "tombaroli" e le hit postume di Elvis e Jacko

● MANNUCCI A PAG. 17



quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 3509/03 Conv. L. 4/2004 - art. 1, comma 10



ANNO XXVII NUMERO 194

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 18 AGOSTO 2022 - € 1,80 + € 0,50 REVIEW n. 10

Il sacco di Viale Mazzini. Lo scandalo della Rai, per decenni spogliata del suo patrimonio artistico, arriva sulle pagine del Monde

In Francia sarebbe un affare di stato. In Italia è solo uno scandalo in più ma che tarda a placarsi, che lavora come un veleno a lento rilascio», scrive il Monde sulla vicenda, raccontata anche dal Foglio.

DI VIOLETTA

dei furti al patrimonio Rai. Che, persi da tempo i contorni della cronaca nostrana, ormai è arrivata all'attenzione della stampa internazionale. «Non è il sacco di Roma. È peggio - anche senza il fuoco, il sangue, la crudeltà. Perché c'è forse un nemico più triste di quello venuto dall'interno?», scrive l'imponente quotidiano francese. Per riassumere la vicenda: tutto inizia con un'opera in particolare, «Architettura», del fiorentino Ottone Rosai, conservata a

viale Mazzini e che durante il lockdown va in restaurazione. A maggio 2021 il Messaggero rivela che il dipinto è un falso, ma soprattutto fornisce i risultati dell'indagine avviata dalla procura di Roma, a seguito del rapporto della Rai ai pm: una razzia del patrimonio artistico dell'azienda che va avanti da sessant'anni. All'inizio i carabinieri riescono a identificare il primo dipendente Rai che ha commesso il furto, a quanto pare negli anni Settanta. Venduto l'originale per 25 milioni di lire (circa 42 mila euro), l'ha sostituito con una copia fatta da un geniale falsario. Davanti alla polizia, il pensionato confessa senza esitazione, certo della sua impunità: i fatti sono stati prescritti da tempo. Non è che l'inizio del lavoro per le forze dell'ordine specializzate nel traffico di opere d'arte,

il comando Tutela patrimonio culturale (Tpc). Sono circa 120 su 1500 le opere di proprietà della società pubblica fatte sparire dalle sedi di Roma, di Milano, e altrove. Sono state trafugate incisioni di Monet, Corot, Modigliani, de Chirico, ma anche sculture, tappeti, mobili. Il furto è stato acquistato grazie al canasto pagato dal contribuente italiano. Alcune opere sono state sostituite da falsi, in molti casi sono semplicemente «svanite nel nulla». C'è poi il caso di una scrivania, progettata appositamente per la sede milanese della Rai, che è stata rubata dall'architetto Gio Ponti, e battuta all'asta per 70 mila euro da Christie's, a Londra, nel 2019. Non si sa in che data il rarissimo mobile sia scomparso dalla sede della tv di stato. Interpellata dal Monde, la casa d'aste ha rispo-

sto che «non metterebbe mai in vendita consapevolmente un'opera che potrebbe essere oggetto di validi dubbi sulla sua proprietà o autenticità». Per motivi di riservatezza ha rifiutato di rivelare l'identità dell'acquirente ma ha spiegato che il mobile è stato acquistato nel 2010 dalla galleria Anna Patraschi di Milano, con titoli di proprietà legittimi. Raggiunta al telefono dal quotidiano francese, la gallerista dice di non ricordare dove lo abbia comperato ma ricorda di esserne entrata in possesso «forse nel 2007 o nel 2008, non prima». La commissione parlamentare di vigilanza Rai si è detta, per voce del suo presidente, sbalordita dai fatti «particolarmente gravi», dai furti, dalle negligenze, dalle bugie che le sono state presentate. (segue a pagina due)

Dentro il centrosinistra

Bonelli & Fratoianni guardano Letta con occhi di volpe

I leader rossoverdi già pensano alle convergenze con il M5s e intanto le loro proposte imbarazzano il Pd

Patrimoniale e basta caccia

Roma. Altro che tigris. Si guardano con gli occhi di volpe. «Ci trattano come caricate, come quelli che la sparano grossa, invece...». Pausa. «Anzi, a proposito sul nucleare sfido Carlo Calenda del quarto polo: non sa di cosa parla». Poi sempre Angelo Bonelli, leader rigenerato di Europa Verde, si ferma. E fissa il compare Nicola Fratoianni, capopopolo di Sinistra italiana, l'altra ruota della bicicletta di sinistra. I rossoverdi, alleati con il Pd, «Sarò in prima fila a guardarti».

In un hotel alle spalle di piazza San Silvestro, pieno centro di Roma, la coppia che provoca più attacchi al Pd sembra divertirsi. Perfettamente calata nel ruolo di guastafeste. Hanno idee note su Ucraina, Nato e Mario Draghi. «Tanto con il Pd è un'alleanza elettorale», ripetono più volte. Lasciando spazio a una chiara malizia: il 26 settembre salteranno Enrico Letta e molto probabilmente cercheranno convergenze con il M5s. «Perché no?», insinua Bonelli. In mezzo ai due leader c'è anche l'eurodeputata Eleonora Fyl, ora Verde, ma prima grillina. E in effetti le 110 proposte del programma, che stanno qui a presentare, ricalcano molto quelle del M5s, vecchio e nuovo, addirittura. Non a caso entrambi sono stati corteggiatissimi da Giuseppe Conte. Salvo scegliere Letta che ha promesso loro quattro collietti in nominali sicuri, e una decina meno. Buttali via.

Carlo e Giancarlo

Giorgetti studia le mosse di Calenda. E nei ragionamenti di entrambi affiora il Draghi bis

Roma. Più che un dialogo reale, è una corrispondenza che non si dirà di sensi, tanto meno amorosi, ma di vedute, ecco, quello sì. Perché Giancarlo Giorgetti, nell'apparente scelleratezza dei ripensamenti di Carlo Calenda, una logica ce la vede. E del resto, come il ministro dello Sviluppo ha detto ai suoi confidenti, «gli imprenditori con cui mi confronto dicono a me quello che diranno anche a lui», cioè a quel leader di Azione che al vertice di Palazzo Piacentini è già stato. E il senso dei ragionamenti che amministratori delegati di grandi aziende pubbliche e private condividono col vicesegretario della Lega sta nel timore per l'autunno che verrà, e la buriana economica e sociale che pare dovremmo attraversare, che insomma un governo che non sia guidato da gente esperta, e che non abbia una solida reputazione internazionale, e che non sia immune dalle tentazioni propagandistiche che sempre connotano i neofiti del potere, si ritrovi ad annaspere e a far vacillare il paese. E Calenda, che queste riflessioni le fa facendo da tempo, quando gli è stato riferito di ciò che Giorgetti pensa di lui, e delle sue scelte, non s'è affatto scomposto. «Se Giorgetti ritiene che nessuno dei due schieramenti, tranne magari dai componenti più populistici, sarebbe in grado di governare da solo, io credo abbia ragione. E lo credono anche molti imprenditori?». (Vedi anche a pagina tre)

LO SACCO MATTO DI MELONI

Al Mef? Né Tremonti né Savona. Il Pnrr? Non va sabotato. In politica estera? Meno Le Pen, più Draghi. In cinque mosse, uno scenario nuovo di fronte ai suoi avversari: la post impresentabilità. Guida per orientarsi

Sarebbe un pericolo per l'Italia? Forse. Sarebbe un pericolo per l'economia? Probabile. Sarebbe un pericolo per le istituzioni? Plausibile. Sarebbe un guaio per l'Europa? Versosimile. Ma la ragione per cui l'ascesa elettorale di Giorgia Meloni non sembra far paura fino in fondo agli elettori, né alle cancellerie, né ai mercati, né ai suoi avversari, che spesso non trovano altro di meglio da dire che il problema di Meloni sono i suoi alleati, gli alleati in Italia e quelli in Europa, più che lei stessa, è legata a cinque mosse importanti, chirurgiche, che hanno permesso al leader di Fratelli d'Italia di fare un passo in avanti nella stagione della post impresentabilità.

Cinque mosse senza le quali, per capirci, sarebbe stato difficile, a bocce ferme, considerare compatibile la figura di Meloni con l'immagine della guida del paese. Alcune delle mosse sono esplicite, e sono già emerse alla luce del sole, altre sono implicite, e sono alcune delle informazioni offerte ai propri interlocutori internazionali dal leader di Fratelli d'Italia. La prima mossa, che coincide anche con una notizia, riguarda una volontà implicita, ancorché implicita, che ha che fare con l'identità del possibile ministro del Tesoro. E l'identità di questo: niente ministro alla Paolo Savona, che come ricordare portò all'iniziale rottura tra la coalizione gialloverde e il capo dello stato nella primavera del 2018; niente ministro politico, come potrebbe essere per esempio una figura alla Giulio Tremonti; e carte tutte puntate su una figura tecnica, come ripete da giorni Meloni a chiunque le ponga questa domanda, capace di garantire continuità con il lavoro fatto da governo Draghi, capace di presentarsi in Europa come una figura affidabile e capace di muovere i fili giusti per schivare gli eventuali cortocircuiti che potrebbero essere generati dall'incrocio tra sovranismo e mercato. Una figura che, secondo molti, potrebbe coincidere con uno stamattino banchiere centrale come Fabio Panetta e che secondo alcuni potrebbe coincidere persino con l'attuale ministro del Tesoro, Daniele Franco, la cui eventuale conferma avrebbe un impatto notevole non tanto per le caratteristiche del ministro quanto per il messaggio che la mossa rappresente-

rebbe, essendo il Mef la struttura che governa il cronoprogramma del Pnrr. E qui arriviamo alla seconda mossa, che coincide con un messaggio di centrodestra sta cercando in tutti i modi di offrire ai suoi interlocutori: il Pnrr non cerchiamo di sabotarlo, ma proviamo a migliorarlo. «Pieno utilizzo delle risorse del Pnrr, colmando gli attuali ritardi di attuazione» e «revisione del Pnrr in funzione delle mutate condizioni, necessità e priorità». Provare a modificare alcuni punti del Pnrr. In virtù di alcune trasformazioni prodotte dalla guerra in Ucraina e in virtù di alcune priorità indotte dalla nuova agenda della transizione energetica nazionale, potrebbe essere necessario, come ha detto a questo giornale il ministro Roberto Cingolani, «provare a cambiare il Pnrr con un occhio attento ai ritardi nell'attuazione non un messaggio che indica la volontà di sfasciare tutto. È piuttosto un messaggio che indica la volontà di verificare se esistono o no margini di manovra per poter modificare qualcosa. E dunque anche qui il punto è chiaro: non sabotare, ma modificare. La terza questione, questa a esplicita, riguarda il ricambio internazionale, che Meloni ha tenuto a precisare all'inizio della campagna elettorale.

L'agenda Meloni, in politica estera, sarà identica all'agenda Draghi, per tutto quello che riguarda l'atlantico, il sostegno all'Ucraina, la difesa dell'Europa dall'aggressione della Russia. Il quarto punto, collegato sempre ai rapporti internazionali del partito guidato da Meloni, ha a che fare con le parole, o meglio due termini, scomparsi dal radar del centrodestra meloniano: Orbán e Le Pen. Con il primo, dopo lo scoppio della guerra in Ucraina, il partito di Meloni ha tagliato i ponti, e i suoi consiglieri diplomatici le hanno impedito di incontrarlo anche nelle occasioni in cui Orbán è passato in Italia. Con la seconda, invece, il partito di Meloni ha scelto di non avere nulla a che fare, già dai tempi del ballottaggio presidenziale francese, «e onestamente se fossi stato in Francia avrei dovuto votare al ballottaggio tra Le Pen e Macron non avrei votato per Le Pen», ha detto qualche giorno fa a questo giornale il governatore dell'Abruzzo Marco Marsilio. (segue a pagina quattro)

La prima mossa, che coincide anche con una notizia, riguarda una volontà implicita, ancorché implicita, che ha che fare con l'identità del possibile ministro del Tesoro. E l'identità di questo: niente ministro alla Paolo Savona, che come ricordare portò all'iniziale rottura tra la coalizione gialloverde e il capo dello stato nella primavera del 2018; niente ministro politico, come potrebbe essere per esempio una figura alla Giulio Tremonti; e carte tutte puntate su una figura tecnica, come ripete da giorni Meloni a chiunque le ponga questa domanda, capace di garantire continuità con il lavoro fatto da governo Draghi, capace di presentarsi in Europa come una figura affidabile e capace di muovere i fili giusti per schivare gli eventuali cortocircuiti che potrebbero essere generati dall'incrocio tra sovranismo e mercato. Una figura che, secondo molti, potrebbe coincidere con uno stamattino banchiere centrale come Fabio Panetta e che secondo alcuni potrebbe coincidere persino con l'attuale ministro del Tesoro, Daniele Franco, la cui eventuale conferma avrebbe un impatto notevole non tanto per le caratteristiche del ministro quanto per il messaggio che la mossa rappresente-

L'ERA DEL FASCISMO LIBERALE

Il confronto politico, unica cura all'accezzaglia costituzionale

L'impossibilità per l'accusa di prelievo di denaro pubblico, che si può ottenere più facilmente che con il prelievo, sostengono fior di esperti; e di fatto non pare che l'attuale regime di progressività sia una garanzia di eguaglianza sociale e che un cambiamento di base del sistema fiscale debba approdare alla liquidazione del welfare state, tutt'altro. Anche a qualche elettore del Pd che non si stampano gli occhi quando si parla di «tax break», come la bella Ocasio-Cortez, l'ultima unica non sembra uno scandalo senza una riforma da sperimentare con gradualità e intelligenza. (segue a pagina quattro)

L'agenda Meloni, in politica estera, sarà identica all'agenda Draghi, per tutto quello che riguarda l'atlantico, il sostegno all'Ucraina, la difesa dell'Europa dall'aggressione della Russia. Il quarto punto, collegato sempre ai rapporti internazionali del partito guidato da Meloni, ha a che fare con le parole, o meglio due termini, scomparsi dal radar del centrodestra meloniano: Orbán e Le Pen. Con il primo, dopo lo scoppio della guerra in Ucraina, il partito di Meloni ha tagliato i ponti, e i suoi consiglieri diplomatici le hanno impedito di incontrarlo anche nelle occasioni in cui Orbán è passato in Italia. Con la seconda, invece, il partito di Meloni ha scelto di non avere nulla a che fare, già dai tempi del ballottaggio presidenziale francese, «e onestamente se fossi stato in Francia avrei dovuto votare al ballottaggio tra Le Pen e Macron non avrei votato per Le Pen», ha detto qualche giorno fa a questo giornale il governatore dell'Abruzzo Marco Marsilio. (segue a pagina quattro)

Germania nucleare

Crisi energetica e valori occidentali rendono rinviabile la chiusura delle centrali, ci dice un Verde

Berlino. Smentire, confermando. E' quello che ha fatto una portavoce del ministro dell'Energia, Kerstin Huber, reagendo alla «soffitta» del Wall Street Journal secondo cui il governo di Olaf Scholz si accingerebbe a prolungare la vita delle tre centrali atomiche tedesche ancora in funzione. «Questa notizia non è accurata e manca di qualsiasi base fattuale. Posso poi sottolineare che lo stress test per verificare la stabilità della rete elettrica è ancora in corso». Insomma, il ministro dell'Economia e della protezione del clima guidato dal verde Robert Habeck non ha alcuna fretta di confermare che nel futuro prossimo della Germania c'è ancora il nucleare. I figli del sole che ride - quello rosso su sfondo giallo diventato famoso negli anni '80 con la scritta «Atomkraft? Nein Danke» (Nucleare? No grazie!) - preferirebbero evitare l'accanimento terapeutico sui tre impianti di Emsland (in Bassa Sassonia), Neckarwestheim 2 (in Baden-Württemberg) e Isar 2 (in Baviera). Gli operatori dei tre impianti, dopo settimane di sospensione, ci si prepara a chiudere come previsto entro la fine dell'anno secondo la legge post Fukushima approvata da quasi tutti i governi tedeschi. Un passo, finora informalmente anche all'approvazione del carburante se gli stress test diranno che anche nel 2023 servirà energia elettrica prodotta dal nucleare. Un passo stress test è stato condotto fra marzo e maggio: allora gli analisti si erano concentrati sulla possibile carenza di gas russo concludendo che, anche a centrali chiuse, il nucleare, il gas e il carbone erano stati assicurati per i prossimi due inverni. (Mosca segue a pagina quattro)

Grano a singhiozzo

Erdogan va a Kyiv a festeggiare l'accordo che ha sbloccato i porti ucraini, ma ha tre criticità

Roma. Oggi il presidente turco, Recep Tayyip Erdogan, andrà a Kyiv per la prima volta dall'inizio dell'invasione della Russia contro l'Ucraina. Incontrerà il presidente Volodymyr Zelenskyy e il segretario generale dell'Onu Antonio Guterres. Dall'attacco di Mosca, Erdogan ha già incontrato il capo del Cremlino Vladimir Putin due volte, Zelenskyy, che ha ripetutamente ringraziato il leader turco per il sostegno fornito in guerra, ha ricevuto qualche telefonata, ma è rimasto fiducioso nel portare più avanti dei colloqui tra le due parti e a lui e all'Onu si deve anche la firma degli accordi sul grano. Non è stata buona volontà, ma calcolo, e Erdogan oggi a Kyiv va a prendersi i meriti. I patti firmati a Istanbul a fine luglio hanno portato allo sblocco dei porti ucraini del Mar Nero e alla possibilità di dare sollievo a una crisi alimentare che era iniziata già durante la pandemia e si è aggravata con la guerra, il grano sta ricominciando a fluire ma le difficoltà, e anche i dubbi, rimangono. Il primo carico di cereali è salpato il primo agosto a bordo della Razoni, nave battente bandiera della Sierra Leone, diretta in Libano, un paese colpito da una forte crisi economica. Ma il carico di 26 mila tonnellate di mais era stato rifiutato dai compratori per problemi di ritardi e di qualità. Dopo più di quattro mesi di quarantene, la Razoni è arrivata al porto siriano di Tartus. (Folterini segue a pagina quattro)

Gattopardi hi-tech

Joe Gebbia, fondatore di Airbnb, è l'ultimo dei baby pensionati della Silicon Valley

Noi fummo i Gattopardi, i Leoni; quelli che ci sostituirono saranno i coccodrilli, le iene». Nel varietale dei semi-sommovimenti sociali, Giuseppe Tomasi di Lampedusa chissà che posto avrebbe assegnato ai giovani magnati della Silicon Valley: dove è in corso un clamoroso ricambio di classe dirigente. L'ultimo ad andarsene è Joe Gebbia, quarantenne, uno dei tre fondatori di Airbnb, che il mese scorso ha detto che si dimetterà e rimarrà solo «consulente esterno». Per fare cosa, non si sa: pare che aspetti un figlio ma non si sa da chi. Gli interessi comunque non gli mancano: è architetto, con una sua linea di design, è molto preso dalla beneficenza, dal fare documentari, dalla pallanuoto, ha detto che si dedicherà ad altri progetti. Ha pure (maledetto) una gran massa di capelli sorta dal nulla negli ultimi anni, segno che quelli che erano i «master of the universe» solo cinque anni fa, stampano i cavallotti di ventura che hanno reinventato il mondo, adesso sono dei signori di mezza età (secondo gli standard americani, non quelli italiani dove fino a 60 anni si è considerato giovanissimi) e irusti che forse si vogliono solo godere la vita.

E tra le bizzie di Elon Musk (anche lui ormai capellone, e ormai unico «founder» su piazza) e le dimissioni degli altri, è chiaro che siamo di fronte a un generale ricambio sociale, e di sensibilità. Solo cinque anni fa, appunto, si ispirava a un Mark Zuckerberg alla Casa Bianca. Travis Kalanick il bullo fondatore di Uber portava le auto volanti, il mondo sembra salvato dai ragazzi siliconici. I fondatori di Airbnb erano vivaci e divertiti e agivano come divinità - nel 2017 si fu invitati a un loro press tour a Los Angeles e a un certo punto c'era una tizia che cantava solo per noi, in un'aula festosa, e pensavo che brava, sembra proprio Lady Gaga. Era Lady Gaga. (segue a pagina due)

Pizza di cittadinanza?

Non ricordo più se l'ultima polemica sul legittimo costo della pizza fosse per quella di Cracco in Galleria o per quella di Briatore, che ne faceva una questione di cosa ci metti dentro e sopra, litigando con la nomenclatura pizzeccia napoletana. Ma se c'è un tema pop, o per meglio dire rasente il populismo, che attizza gli italiani, è il prezzo della pizza. Stavolta il tema è più serio. Un bravo pizzaiolo del Cremonese, di spiccate ostilità socialiste e di buon senso civico, ha appeso sulla porta del suo locale questo cartello: «Quando le spese diventano insostenibili, mettere una pizza nargherita a 10 euro e passare da ladro a chiudere l'attività». Di fianco ha messo la bolletta: 4.008 euro. «Non l'ho fatto per spaventare i clienti, sono affezionato e credo che arriveranno ancora. Ma per essere molto trasparente. E per lanciare una forte protesta: così non si va avanti». E' molto apprezzabile che il nostro pizzaiolo abbia tenuto un tono sobrio e civile, mica come i camionisti che Cazzullo ha inseguito a Cantagallo. Ma c'è un aspetto su cui dovrebbe essere chiaro, giusto per non fomentare la clientela: se costi salgono, salgono anche i prezzi. Può dispiacere, ma è giusto così. Ma quale ladro? Viva la magherita a 10 euro, se la vale. Il resto è il pizzaiolo da pizzaiolo di cittadinanza. (Maurizio Crippo)

La disfatta di Cheney

Trump è una tempesta che colpisce chiunque si metta contro di lui. Sarà così a lungo

Come accade periodicamente su una cosa qualsiasi della Florida, uno scenario politico americano si va generando la tempesta perfetta, quella che potrebbe superarle alle radici la società con una virulenza inedita. Gli esteri delle primarie di questo anno, a cominciare dalla disfatta di Liz Cheney nella corsa al seggio del Wyoming in cui è stata travolta dall'avversaria illoripiana Harriet Hageman, confermano il regolamento di conti in corso attorno alla figura dell'ex presidente, sempre più probabilmente candidato repubblicano alla corsa 2024 per la Casa Bianca. Chi ha tradito - 9 dei 10 repubblicani che diedero vita libera al tentativo di impeachment - chi non ha giurato fedeltà, chi come la Cheney ha vestito i panni dell'inquisitrice di Trump nella Commissione che prova a chiarire il ruolo nei fatti del 6 gennaio 2021, viene spazzato via dalla furia propagandistica della centrale Trump, tornata in piena attività è «con Trump» o «contro Trump», senza alcuna misura o costo di chiedere anzitutto il proprio percorso politico. Non sono ammesse figure critiche, sia avviato Ron DeSantis, il governatore della Florida che a questo punto appare come il più serio concorrente a una nomina repubblicana e che da tempo ha modificato le proprie posizioni nei confronti di colui che pure lo allevò a propria immagine e somiglianza. Esemplare è il modo in cui un'avvocata con uno scarso curriculum politico come la Hageman ha spazzato via una figura rappresentativa, ricca di implicazioni culturali e dotata di pedigree politico di prim'ordine come Liz Cheney: il trumpismo da tempo è un partito a sé, ben più elementare e circoscritto dei conservatori americani, in fondo definito nella identità nervosa degli slogan con cui il fondatore arringava i sostenitori dalla tribuna di Twitter (sempre passata per noi, in un'aula festosa, e pensavo che brava, sembra proprio Lady Gaga. Era Lady Gaga. (segue a pagina due)

L'America non ha finito con Trump e con la relazione identitaria (o di repulsione - ormai i sentimenti non contemplano stati intermedi) con l'uomo che ha avuto la forza di sovvertire il senso stesso della presidenza, trasformandola da strumento di equilibrio a emblema della partigianeria. Nel Wyoming Trump ha indicato Hageman e i due terzi degli aventi diritto hanno votato per lei, ma soprattutto per ciò che incarna, ovvero la disciplinata adesione al verbo. «Non dobbiamo abbandonare la verità, dobbiamo restare una nazione libera», ha invocato la Cheney concludendo la vittoria: un grido di lacerazione che ha il sapore dell'impotenza, e che risuonerà come un epitaffio alle orecchie di chi è alla ricerca del posizionamento, che gli garantisca un futuro politico. (Pizzoloni segue alla pagina 10)

Il portavoce telebano

Con gli americani abbiamo cacciato anche le loro idee, ci dice Karimi. Kabul, un anno dopo

Kabul. I talebani festeggiano il primo anniversario della presa di Kabul che «segna la fine del terrore e dell'occupazione degli Stati Uniti. L'inizio di un grande cambiamento», dice al Foglio il vice portavoce Bilal Karimi. Tutto intorno: le scuole femminili per le ragazze sopra i dodici anni restano chiuse, metà della popolazione soffre la fame e anche ieri è esplosa una bomba in una moschea della capitale. (Ladski segue alla pagina 10)



il Giornale



GIOVEDÌ 18 AGOSTO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 195 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
02 7524 9711 | Giornale del mattino



MANOVRE Un carro armato cinese alle cosiddette «Olimpiadi dei tank», tenutesi ieri vicino a Mosca

DOPO UCRAINA E TAIWAN

La Cina manda truppe in Russia

Nuovo asse anti-Occidente con la scusa delle esercitazioni

Roberto Fabbri

■ La Cina parteciperà entro fine mese a esercitazioni militari congiunte in territorio russo. Un messaggio di sostegno al regime di Mosca con un significato politico: la collaborazione tra Cina e Russia sul piano militare è infatti una realtà da tempo, e il senso di queste manovre non ha nulla a che vedere con il conflitto in Ucraina.

con **Cuomo** a pagina 10

PERICOLO ATOMICO

La Nato: verifiche a Zaporizhzhia

Diana Alfieri

a pagina 11

MELONI E L'IPOCRISIA DEL «SISTEMA DONNE»

di Valeria Braghieri

E adesso che c'è Giorgia Meloni? Alla vigilia del secondo mandato di Sergio Mattarella al Quirinale, il vuotissimo slogan che girava a invocazione era «una donna, o Mattarella». Non ci avevano neppure appiccicato un nome a quel «una donna». Ma era giusto dirlo, doveroso pronunciare, e poi indispensabile passare ad altro, il più in fretta possibile. Perché in fin dei conti, a nessuno interessava davvero giocare quella partita. Tanto che anche quando i nomi erano stati individuati, ed erano i «loro» nomi, «quelli giusti» perché seduti dalla parte corretta del mondo (Marta Cartabia, Anna Finocchiaro, Elisabetta Belloni...) comunque non se n'era fatto alcunché. Però lo spauracchio-donna era stato esposto e soprattutto ritratto al momento esatto. Le femministe avevano potuto crogiolarsi nella rassicurante «potenza» di ciò che tanto non sarebbe mai diventato insidioso «atto»: una donna al Quirinale. Pericolo scampato, tormentone intatto: «Le alte cariche dello Stato ci sono inibite».

Poi arriva Giorgia Meloni. E questo è un giorno che apre gli occhi tagliandoli. Perché, come spiega Natalia Aspesi su *Repubblica*, si è costretti a prendere atto che anche quando una donna c'è, comunque non basta. O non va bene. O non rappresenta tutte. O non è compresa nel ruolo di «Sorella» (tanto che chiama il suo partito «Fratelli d'Italia»). O non cita abbastanza la parola «donna» nel suo programma. La Aspesi parte dal documento firmato da un gruppo di associazioni femminili che auspicano «un orizzonte politico comune a donne di tutti i partiti», e le mette in guardia dal rischio di illudersi: «La candidata premier ragiona al maschile». Con la Meloni, la causa non fa passi avanti.

Da sempre fanno finta di volere una donna al Quirinale, e adesso che la Meloni può diventare la prima premier donna, non c'è nulla per cui gioire. È molto meglio quando un desiderio rimane sempre fermo nel palato. Perché i conti con la realtà non tornano quasi mai. Tanto per cominciare Giorgia è di destra, poi non è «cipriosamente» concettuale, non veste di lino d'estate e velluto d'inverno, è più sedotta dai fatti che dalle parole. Giorgia è giovane ma gonfia di certezze, ha un ego fin troppo sazio, secondo alcuni ha pretenziosamente chiamato sua figlia Ginevra mostrando un'imperdonabile fragilità nei confronti dei salotti «a numero chiuso». Insomma, è (quasi) arrivata dove nessuna prima di lei, ma i detrattori non mancano. E le donne, quelle che contano, l'hanno già ampiamente avvisata: *not in my name*. Tutte, ma non tu. O la Santanchè. O qualunque altra di destra...

Niente male come dimostrazione del saper far «sistema», come «orizzonte unico». La Meloni sta per accomodarsi nella Storia, sta per mettersi alla guida di un Paese più straziato che abitato e sa già su chi non può contare. Ma visto che il pragmatismo non le fa difetto, ci auguriamo che saprà ottimizzare anche le defezioni.

IL VIDEO «PRO DUCE» A 19 ANNI

La caccia ai «peccati neri» nell'adolescenza di Giorgia

di Marco Gervasoni a pagina 6

ASSIST ALLA SINISTRA

Torna il partito dei pm

Berlusconi propone l'inappellabilità delle assoluzioni e l'Anm attacca. Quando si vota, i magistrati non resistono

LE LISTE DEI MODERATI

Il centrodestra al lavoro su veterani e volti nuovi

Fabrizio de FEO

a pagina 2

Luca Fazzo

■ Si riaccende lo scontro politico sulla giustizia. Silvio Berlusconi propone l'inappellabilità delle sentenze di assoluzione: «Un cittadino, una volta riconosciuto innocente, ha diritto di non essere perseguitato per sempre». Ma l'Anm scende in campo e fa barricate.

con **Bulian** alle pagine 2-3



IL LUTTO DI BERLUSCONI

Morto Ghedini l'avvocato delle battaglie per salvare la giustizia

di Luca Fazzo

a pagina 9

PROTAGONISTA Niccolò Ghedini, morto ieri a 62 anni

VIA ALLA MISSIONE ARTEMIS

E l'America riparte alla conquista della Luna

Daniela Uva

■ Venti luglio 1969: per la prima volta nella storia dell'umanità due astronauti mettono piede sulla Luna. Ora l'umanità è pronta a tornare sul suo satellite. La data per il decollo della missione Artemis 1 della Nasa è fissata per il 29 agosto.

a pagina 18

EUROPEI DI ROMA

Il nuoto azzurro è da record: altre 7 medaglie

Sergio Arcobelli

a pagina 28

all'interno

POLEMICA SUL COVID

«Destra No Vax» e insulti a Renzi Il fango «virale» di Letta-Crisanti

Pier Francesco Borgia e Stefano Zurlo

■ Andrea Crisanti, ora candidato del Pd, la spara grossa: «Con Salvini al governo avremmo avuto 300mila morti in più per il Covid». Scoppia la polemica. E Letta difende il virologo.

a pagina 6

LA SVOLTA DI DE RAHO

In lista coi 5S, da pm chiedeva più inceneritori

Laura Cesaretti

■ Uno, il capo partito, pensa che i termovalorizzatori siano opera del demonio. L'altro, il pm in pensione Caferio de Raho, candidato grillino, pensa invece che siano indispensabili per togliere affari alla mafia.

a pagina 7

RILANCIO NEI NUMERI

L'Italia cresce più della Ue Ora giù le tasse

di Carlo Lottieri

a pagina 8

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL SERVIZIO DI SANITARI È A CARICO DI UNO DEI CINQUE

IL GIORNO

GIOVEDÌ 18 agosto 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Pavia, morta di tumore a 5 anni: l'impegno dei genitori

**Il coraggio di Sara
vivrà ancora:
ora fondi per la ricerca**

Marziani a pagina 16



Scomparsi, i dati

**Svaniti nel nulla
Un esercito
di lombardi**

G.Moroni a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

Ci risiamo: la giustizia accende il voto

Il progetto Berlusconi: «Sentenze di assoluzione inappellabili». **Intervista a Violante** «Solo uno spot. Ma l'Anm non sollevi polveroni» **Intervista a Zanda** «Nessun processo a Letta dopo il voto». **Il dossier** Campagna elettorale sul web, ecco i trucchi dei partiti **Servizi e Canò** da p. 2 a p. 9

Il Cavaliere e il fronte toghe

**Ma Fratelli d'Italia
sta con i giudici**

Raffaele Marmo

Silvio Berlusconi rilancia l'eterna battaglia per la riforma della giustizia. Ma stavolta non deve fare i conti solo con la magistratura organizzata e la sinistra.

A pagina 4

Gli scienziati e le candidature

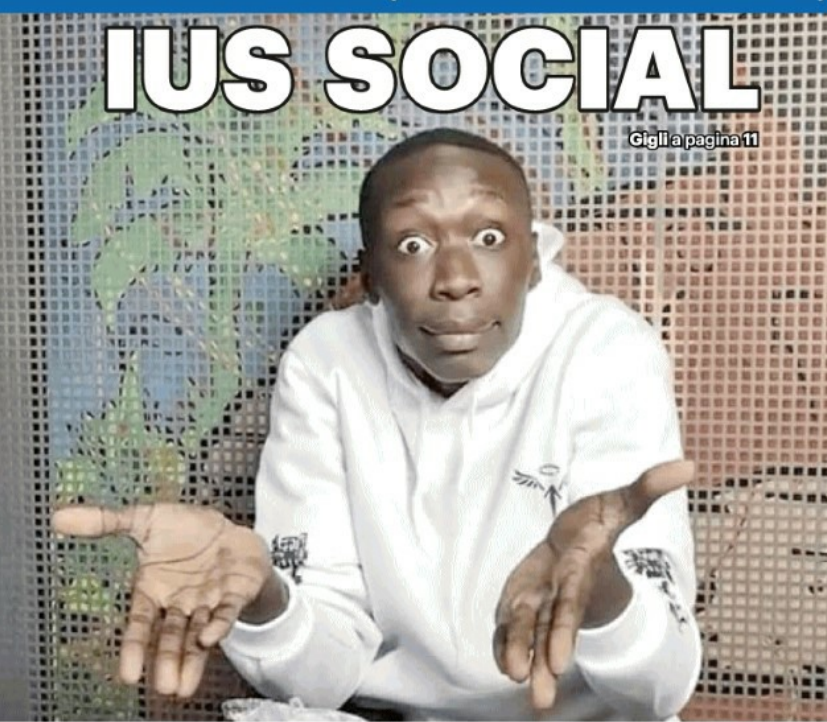
**Odio fra virologi
Che rosiconi**

Leo Turrini

Molti anni fa, Nanni Loy inventò un programma tv in cui assegnava il premio Rododendro alla persona o categoria che più rosicava per i successi altrui.

A pagina 20

**KHABY LAME, 22 ANNI, È IL PIÙ SEGUITO AL MONDO SU TIKTOK
DA IERI È CITTADINO ITALIANO (ANCHE GRAZIE AL SUCCESSO WEB)**



Gigli a pagina 11

DALLE CITTÀ

Milano

**Vaiolo scimmie:
più contagi
ma vaccini
già esauriti**

De Benedetti nelle Cronache

Milano

**Con i fondi Pnrr
arrivano
nove asili nuovi**

Ballatore nelle Cronache

Milano

**Torre dei Moro
Anche i pompieri
salvi per miracolo**

Consani nelle Cronache

**IL GIORNO
ovunque ti trovi**

Inquadra il QR Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale



Due ragazzi filmati a Venezia

**Turismo cafone
Surf in Laguna**

Jannello a pagina 15



Progetto stile Jurassic Park

**Mammut & co
Il sogno dei divi**

A pagina 24

**PROSTAMOL SI
PRENDE CURA DI TE**

SCOPRI SUBITO
**I TUOI MOMENTI DI
BENESSERE**

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



Culture

LUNGO GLI ARGINI Il fiume Colorado per gli indiani era Lapay'ha, il suo corso ha scavato il Gran Canyon
Luca Celada pagina 10



Visioni

CINEMA CON VISTA Taipei attraverso i suoi film, segnati dalla storia dell'isola e dai rapporti di forza
Eugenio Renzi pagina 12



L'Ultima

IRAQ La Mezzaluna fertile è un deserto. Stato assente, cambiamenti climatici e dighe turche prosciugano i due fiumi
Michele Giorgio pagina 16

■ CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE
4 EURO 2,00

il quotidiano comunista **manifesto**

GIOVEDÌ 18 AGOSTO 2022 - ANNO LII - N° 196

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Giorgia Meloni foto di Alessandro Bremec/LaPresse

Meloni stronca il reddito di cittadinanza: «Un fallimento totale», e prospetta una sforbiciata
tranne che per 60enni, disabili e famiglie numerose. FdI rilancia le politiche attive del lavoro
in mancanza di lavoro e salario. È la cultura reaganian-thatcheriana adattata all'Italia **pagina 2**



IL PROGRAMMA DI SINISTRA ITALIANA E VERDI: «TORNI L'ARTICOLO 18, VIA LE NORME SUL PRECARIATO»

«Una patrimoniale per i super ricchi»

■ **Patrimoniale** per i super ricchi sopra i 5 milioni, fino al 2% sopra i 50 milioni, salario minimo a 10 euro, una legge per ridurre le ore di lavoro a parità di stipendio. E ancora: investimenti sulle rinnovabili, tassa al 100% degli extraprofitti delle aziende energetiche per dare

un bonus bollette da 1.200 euro a famiglia, istruzione gratuita dal nido all'università, stenti all'aumento delle spese militari, via la Bossi-Fini e i Cpr per gli immigrati, sì allo ius scholae per arrivare allo ius soli. Il programma della lista rossoverde è stato presentato ieri da Nicola Frattino.

ianni, Eleonora Evi e Angelo Bonelli, punta a giustizia sociale e ambientale, con un fermo no al presidenzialismo. Nette anche le scelte del lavoro, con un taglio dei contratti precari, tranne il tempo determinato (ma solo con causali).

INTERVISTA AL CANDIDATO PD SARRACINO
«In agenda Mezzogiorno e lavoro»

■ Il napoletano Marco Sarracino fa parte dei quattro under 35 che Letta ha voluto come capilista. Renzi 5 anni fa lo cancellò personalmente dall'elenco con

un colpo di penna. «Negli ultimi anni - spiega - ci dicevano che a Napoli avremmo perso ogni elezione invece abbiamo sovvertito i pronostici». **POLLICE A PAGINA 5**

Lele Corvi

GUERRA IN UCRAINA



■ Giornata di bombardamenti russi sul Mar Nero, sulle città di Odessa e Mykolayiv. Una risposta, forse, ai missili Himars lanciati dall'Ucraina sulla Crimea. Al centro dello scontro resta la centrale nucleare di Zaporizhzhia: oggi incontro tra Zelensky, Erdogan e Guterres a Leopoli. **ANGERIA PAGINA 9**

PRIMARIE GOP



■ Liz Cheney, stella del partito repubblicano dell'era trumpiana fino all'assalto a Capitol Hill, ha perso le primarie del GOP in Wyoming. Boccia dalla base di Trump, quell'estrema destra che non ha affatto gradito il suo pentimento, tradotto nel voto favorevole all'impeachment dell'ex presidente. **CATUCCI A PAGINA 8**

Dem e Destra Usa

L'indicibile convergenza che rafforza Trump

GUIDO MOLTERO

O rmai, di fatto, è un'ex parlamentare. Liz Cheney è l'ottava a capitolare e a uscire di scena dei dieci membri repubblicani della camera che si schierarono a favore del secondo procedimento di impeachment a carico di Do-

nald Trump, lo scorso anno.

IL MURO AMERICANO



■ Sempre più militarizzare le politiche sui flussi migratori ai confini meridionali degli Stati Uniti per effetto degli accordi siglati con Messico e Guatemala. L'ultima maxi-retata delle autorità messicane nello stato di Puebla. Negli Usa da ottobre a oggi 1,82 milioni di persone trattate in arresto. **CENNA A PAGINA 8**



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIOCC-N° 228 ITALIA

SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 18 Agosto 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODOTTO DA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLO

Napoli, il dramma
«Ecco chi era
Vincenza
l'anima solare
della Galleria»
Giuliana Covella in Cronaca



Le inchieste del Mattino
Russo (Federico II):
«Al Centro direzionale
il polo delle start up»
Valerio Esca in Cronaca



Gli Europei
Show a Roma
ancora medaglie
Siamo un Paese
di nuotatori
Marco Ciriello a pag. 34



Centrodestra, doppia mossa

► Reddito, stop della Meloni: «Ha fallito». E Berlusconi torna sulla giustizia: «Se assolti niente appello» Pd, Letta recupera i big in bilico. Cafiero, caso termovalorizzatori: «M5S contro? Approfondirò il tema»

L'analisi

**SE LA LOGICA
DEL "LIKE"
PREVALE
SUL MERITO**

Mario Ajello

Mi è simpatico, lo voto. Mi è antipatico, non lo voto. Ecco la conseguenza, la scelta più di pancia che di testa, della personalizzazione estrema e ormai parossistica della politica. Quella per cui un simbolo elettorale corrisponde a una persona, e un partito, un partito o un partito coincide con il nome del leader o del liderino che ha imposto il suo nome in un logo che non rappresenta un progetto ma una proiezione del sé. Vi piaccio? Mettete il like. Non vi piaccio? Peggio per voi.

La riprova di questa tendenza politica, o meglio di questa scorciatoia, sta nel fatto che su 101 simboli elettorali addirittura 26 sono all'insegna di chi ha voluto quella lista, l'ha composta e ci ha messo la firma. Anche quando il proprio nome non è nel simbolo, di fatto c'è. Come nel caso di M5S - con Conte che fino alla fine ha voluto inserire il proprio cognome nell'emblema elettorale e Grillo glielo ha impedito non riuscendo però ad evitare la lista fosse esclusivamente di pertinenza del rivale, alla faccia delle "parlamentarie" - e come nel caso del Pd.

Continua a pag. 35

Uno-due sul mercato. Navas si avvicina



Napoli, gioia Ndombé
Ed è fatta per Raspadori

Il Napoli ha trovato l'accordo con il Tottenham (prestito oneroso da un milione e 325 di opzione per il riscatto a fine stagione) per Tanguy Ndombé. Ed è praticamente fatta per Raspadori: ora balla un solo milione di differenza con il Sassuolo.

Majorano a pag. 14

Reddito di cittadinanza e giustizia, Meloni e Berlusconi all'attacco. Liste Pd il segretario Letta cerca di recuperare i big in bilico. M5S, l'ex procuratore antimafia Cafiero de Raho sui termovalorizzatori: «Approfondirò».

Servizi da pag. 2 a 7

Aveva 62 anni

Addio a Ghedini
fu difensore del Cav

S'è spento ieri sera a 62 anni Nicolò Ghedini, storico difensore di Berlusconi e senatore FI.

Criminali a pag. 3

Il dibattito sul Mezzogiorno

Lavoro e imprese
siamo stati deboli
con l'Europa

di Paolo Cirino Pomicino

Ponte sullo Stretto
confronto sui dati
e senza pregiudizi

di Enzo Siliervo

A pag. 35

**La Calabria recluta
500 medici di Cuba:**
non ci sono italiani

► Accordo siglato dal governatore Occhiuto
«Rovinati dal numero chiuso all'università»

Nando Santonastaso

Fino a ieri eravamo rimasti alla piazza intitolata un anno fa dal Comune di Crema, alla brigata di 52 tra medici e infermieri cubani che per due mesi avevano dato una mano nell'emergenza Covid. Ma la

notizia arrivata dal governatore della Calabria, Roberto Occhiuto (nella foto), supera ogni immaginazione: perché i medici cubani sono diventati ben 497 e tutti saranno assunti, temporaneamente, nelle strutture sanitarie calabresi. Mancano, infatti, i loro colleghi italiani.

A pag. 11

I disastri
dell'estate

Ville dei vip evacuate
Pantelleria
turisti in fuga
per i roghi



Una nube minacciosa ieri sera ha squarciato l'ultimo tramonto mozzafiato sull'isola di Pantelleria. E una notte di mezz'agosto in una decina di minuti si è trasformata in un inferno di fuoco. Un incendio gigantesco sta divorando l'isola, fomentato dal vento. Residenti e turisti in fuga.

Allegri a pag. 10

L'ambiente violato
La class action
di Stromboli
ferita a morte



Fabio Mangone

Sempre più spesso e con maggiore frequenza si è affermato il principio che un ruolo attivo come soggetti della tutela dell'ambiente e del paesaggio possano averlo le comunità di riferimento: con ruolo di supporto, ma anche di interlocuzione critica.

Continua a pag. 35

La nuova strategia preoccupa l'Occidente
In Russia i soldati di Pechino
«Ma è solo un'esercitazione»

Cina e Russia: la cooperazione tra le due potenze diventa sempre più stretta e assume coloriture mimetiche, come le uniformi dei soldati, russi e cinesi, che faranno esercitazioni militari congiunte dal 30 agosto al 5 settembre nel distretto orientale russo. Non sarebbe una risposta mirata alle forniture occidentali di armi all'Ucraina da un lato, alla visita di Nancy Pelosi a Taiwan dall'altro. Ma in Occidente c'è preoccupazione.

Ventura a pag. 8

L'intervista **Azar Nafisi**
«L'attacco a Rushdie? Minaccia globale che riguarda tutti»

«L'attentato a Rushdie ci riguarda tutti. Ogni volta che si cerca di eliminare una voce, la minaccia ricade su tutti noi». Parla la scrittrice iraniana, esule negli Usa, Azar Nafisi, autrice di «Leggere Lolita a Teheran», tradotto in ben 34 lingue.

Pompetti a pag. 9

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO
I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE
WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variegata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



Il Messaggero



24h € 1,40* ANNO 144 - N° 228
Sped. in A.P. 08/03/2002 con L.430/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Giovedì 18 Agosto 2022 • S. Elena

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://ilmessaggero.it)

La scrittrice
Tenenbaum:
«Perché
la trasgressione
moltiplica l'estasi»
Musolino a pag. 17



Gli Europei a Roma
Nuoto, festa azzurra
con gli ori di Cecon
e della 4x100 mista
Mel e Rossetti nello Sport



L'intervista
Beppe Fiorello:
«Il mio debutto
da regista
contro i pregiudizi»
Satta a pag. 21



La politica dell'Io
Se la logica
del "like"
prevale
sul merito

Mario Ajello

M è simpatico, lo voto. Mi è antipatico, non lo voto. Ecco la conseguenza, la scelta più di pancia che di testa, della personalizzazione estrema e ormai parossistica della politica. Quella per cui un simbolo elettorale corrisponde a una persona, e un partito, un partito e un partitino coincide con il nome del leader o del liderino che ha imposto il suo nome in un logo che non rappresenta un progetto ma una proiezione del sé. Vi piaccio? Mettete il like. Non vi piaccio? Peggio per voi.

La riprova di questa tendenza politica, o meglio di questa scorciatoia, sta nel fatto che su 101 simboli elettorali addirittura 26 sono all'insegna di chi ha voluto quella lista, l'ha composta e ci ha messo la firma. Anche quando il proprio nome non è nel simbolo, di fatto c'è. Come nel caso di M5S - con Conte che fino alla fine ha voluto inserire il proprio cognome nell'emblema elettorale e Grillo glielo ha impedito non riuscendo però ad evitare la lista fosse esclusivamente di pertinenza del rivale, alla faccia delle "parlamentarie" - e come nel caso del Pd. Con Letta che, utilizzando la formula del "partito-comunità", ha agito invece come un leader personalistico mosso, com'è naturale in una politica così auto-riferita, da inclinazioni individuali e da presunti «rancori personali» che gli vengono rimproverati non solo riguardo alla cancellazione dalle liste degli esponenti della corrente Base Rifondazione (...)

Continua a pag. 23

Giustizia e Reddito, ecco i piani

► Berlusconi rilancia l'inappellabilità delle sentenze di assoluzione in primo e secondo grado
E Meloni vuole mantenere il sussidio solo per over 60 e fragili: «Pensiamo a creare lavoro»

La diplomazia interna del leader dem

Liste Pd, Letta recupera i big in bilico
«Sfida aperta, saremo il primo partito»

Francesco Becchi

La quiete dopo la tempesta. Enrico Letta si lascia alle spalle le polemiche sulle liste. Perché per alcuni dei nomi eccellenti in bilico la par-



tita è ancora aperta. Enzo Amendola, Stefano Ceccanti, Tommaso Nannicini: il leader è al lavoro in prima persona per risolvere le criticità. È sferza i suoi: «Saremo il primo partito».

A pag. 5

L'intervista. Giovannini (Infrastrutture)

«Periferie, stop alla riqualificazione
Ma sugli aeroporti andiamo avanti»

Umberto Mancini

Parte il piano aeroportuale. Grave errore bloccare la rigenerazione urbana». Così il ministro per le Infra-



strutture Enrico Giovannini in una intervista a *Il Messaggero*. «Undici scali tra cui Fiumicino saranno più connessi con la rete ferroviaria».

A pag. 7

Incontro a Milano tra società e procuratore: rinnovo a un passo



Roma-Zaniolo ancora insieme

Nicolò Zaniolo, 23 anni, attaccante della Roma (GETTY IMAGES)

Angeloni nello Sport

L'austerità a scuola: luci a led nelle aule e lezioni anticipate

► I presidi corrono ai ripari contro il caro bollette
«Riscaldamenti autonomi per tagliare le spese»

ROMA Spegnerne luce e riscaldamento nelle classi, quando non servono, ammodernare gli impianti e sfruttare il più possibile la luce naturale. L'impennata dei costi energetici si fa sentire: vale per tutti anche per le scuole. E allora i dirigenti scolastici, per far tornare i conti, mettono a punto un piano anti-crisi. Del resto è il tema che sta tenendo banco, in questi giorni, nelle scuole inglesi dove per far fronte al costo eccessivo di luce e riscaldamento si sta pensando addirittura di ridurre la settimana di lezione a tre giorni di frequenza.

Loiaco a pag. 9

Borsa in altalena

Musk: «Compro il Manchester Utd»
Ma è uno scherzo

Mauro Evangelisti

L'ultima capriola su Twitter di Elon Musk scuote il calcio inglese. «Mi compro il Manchester United». Poi la smentita: «Stavo scherzando». E la borsa va in altalena.

A pag. 11

Evacuate anche le residenze di Armani, Tardelli e Myrta Merlino Rogo a Pantelleria, fuga di turisti (e vip)

ROMA Pantelleria, incubo di fuoco. Un incendio è divampato nel tardo pomeriggio nelle contrade Favarotta, Khamma e Perinetrale. Le fiamme hanno divorato ettari di vegetazione, mettendo in pericolo diverse abitazioni che sono state evacuate. In fuga i turisti. Sgomberate anche le ville di Armani, di Tardelli e Myrta Merlino. Che in tweet ha raccontato la paura: «Dopo estate torrida e piena di incendi, questa sera

anche la mia amata Pantelleria brucia. Un incendio doloso qui dove nemmeno possono arrivare i canadi. A causa del vento. Ci siamo trovati nella zona peggiore. Basta incendi dolosi, chi deturpa il nostro patrimonio deve pagarla carissima». Per domare le fiamme alle 23 sono partite per l'isola col traghetto da Mazara del Vallo diverse squadre della Protezione civile.

A pag. 12

Il secondo caso

Si al suicidio assistito
Antonio potrà morire
dopo 2 anni di attesa

ROMA «Sono felice di poter avere vicino i miei cari qui con me, a casa mia, fino all'ultimo momento». Antonio, 44enne marchigiano, tetraplegico da otto anni, ha chiesto di morire e ha ottenuto dalla Asl il farmaco attraverso il quale potrà accedere al suicidio assistito. È il secondo caso in Italia.

A pag. 12

Il Segno di LUCA

IL TORO
INSOFFERENTE

La Luna nel tuo segno si congiunge a Urano, inserendosi in un contesto complesso e contraddittorio. Disponi di un notevole coefficiente di energia, che rischia di subire interferenze legate a un'emozionalità un po' burrascosa. Ma più cerchi di controllarti e più sarà forte il botto. Riemerge forse una tua insoddisfazione legata ad alcune situazioni che ti rendono più suscettibile del solito, essendone le risorse della tua pazienza. **MANTRA DEL GIORNO** Trattenere la rabbia prepara l'esplosione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

GRUPPO

••Bios

Le vostre esigenze al centro del nostro impegno, ANCHE AD AGOSTO.

gruppbios.it Tel. 06 809641

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tasse con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, *Il Messaggero* + *Nuovo Quotidiano di Puglia* € 1,30, la domenica con *Tuttomercato* € 1,40; in Abruzzo, *Il Messaggero* + *Corriere dello Sport-Stadio* € 1,40; nel Molise, *Il Messaggero* + *Primo Piano Molise* € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, *Il Messaggero* + *Nuovo Quotidiano di Puglia* + *Corriere dello Sport-Stadio* € 1,50; *Sapori e Tessuti del Lazio* + € 1,30 (solo Lazio); *Tracce* - vol. 2 + € 1,30 (solo Lazio).

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 18 agosto 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Il caso di Antonio, 44enne del Fermano
Suicidio assistito, nelle Marche arriva un altro via libera
Malvatani a pagina 12



Ci risiamo: la giustizia accende il voto

Il progetto Berlusconi: «Sentenze di assoluzione inappellabili». **Intervista a Violante** «Solo uno spot. Ma l'Anm non sollevi polveroni» **Intervista a Zanda** «Nessun processo a Letta dopo il voto». **Il dossier** Campagna elettorale sul web, ecco i trucchi dei partiti **Servizi e Canò** da p. 2 a p. 9

Il Cavaliere e il fronte toghe

Ma Fratelli d'Italia sta con i giudici

Raffaele Marmo

Silvio Berlusconi rilancia l'eterna battaglia per la riforma della giustizia. Ma stavolta non deve fare i conti solo con la magistratura organizzata e la sinistra.

A pagina 4

Gli scienziati e le candidature

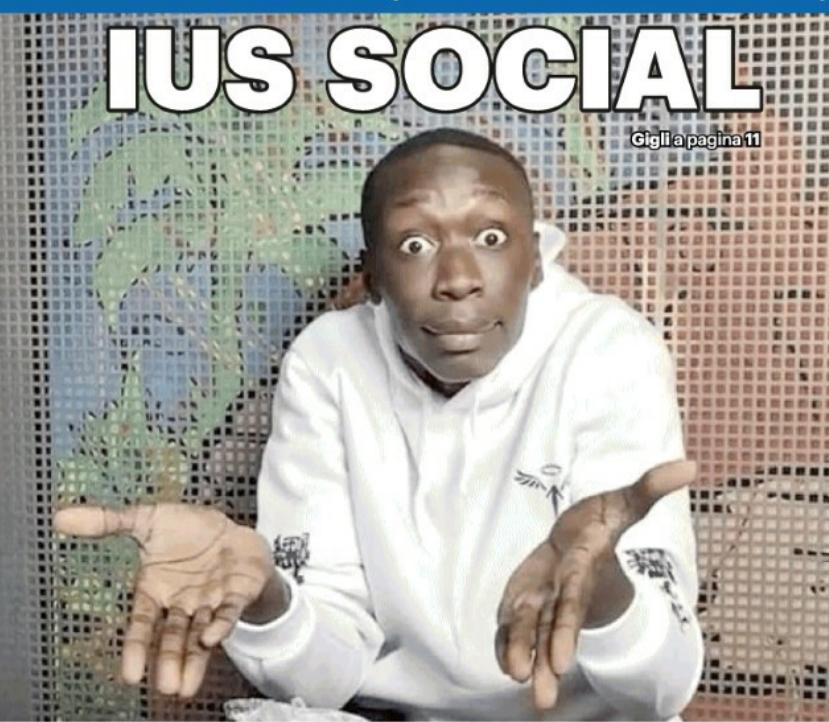
Odio fra virologi Che rosiconi

Leo Turrini

Molti anni fa, Nanni Loy inventò un programma tv in cui assegnava il premio Rododendro alla persona o categoria che più rosicava per i successi altrui.

A pagina 20

KHABY LAME, 22 ANNI, È IL PIÙ SEGUITO AL MONDO SU TIKTOK DA IERI È CITTADINO ITALIANO (ANCHE GRAZIE AL SUCCESSO WEB)



Gigli a pagina 11

DALLE CITTÀ

Bologna, il ragazzo pestato

Il giudice: «Davide ferito da colpi tipici di un pugile»

Servizio in Cronaca

Bologna, cantiere ridotto

Ponte di via Rigosa, a settembre riapre una corsia

Servizio in Cronaca

Bologna, affare in stallo

Shomurodov resta la prima scelta dei rossoblù

Servizio nel QS

Il Resto del Carlino ovunque ti trovi

Inquadra il Qr Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale



Due ragazzi filmati a Venezia

Turismo cafone Surf in Laguna

Jannello a pagina 15



Progetto stile Jurassic Park

Mammut & co Il sogno dei divi

A pagina 24

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoi momenti di benessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



IL SECOLO XIX

GIOVEDÌ 18 AGOSTO 2022



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 195, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

TERZA MEDAGLIA PER RAZZETTI: ARGENTO
Oria Ceccon e alla 4x100
L'Italnuoto è re d'Europa

PROVENZALI / PAGINA 46



PRIME VOCI SULLE SCELTE DI AMADEUS
Da Annalisa a Tananai
sarà un Sanremo da hit

CASTAGNERI / PAGINA 40



LA SECONDA PARTE DEL RACCONTO
Rushdie: il mio incontro
con la storia di Maometto

SALMAN RUSHDIE / PAGINE 38 E 39



BERLUSCONI: ASSOLUZIONI INAPPELLABILI. NO DELL'ANM

Lotta al Covid e Giustizia infiammano la corsa al voto

Lite Lega-Crisanti. Letta: destra vicina ai no vax
Il virologo: con Salvini 300 mila morti. Lui: speculi

I temi del Covid e della Giustizia accendono la campagna elettorale. «Con Salvini al governo avremmo avuto 300 mila morti», dice il virologo Crisanti, candidato del Pd. La Lega replica: «Non si specula sui morti, Letta smentisce». Ma il segretario Dem rincarà: «Crisanti ha ragione, a destra prevale la cultura no vax». Scontro anche sulla giustizia. «Con noi al governo le sentenze di assoluzione non saranno più appellabili», rilancia Berlusconi. Per l'Associazione nazionale magistrati sarebbe in-costituzionale.

SEBASTI / PAGINE 4-7

ROLLI



IL CASO

Alberto Quarati

Shipping e portualità, le ricette dei partiti: diverse ma non troppo

Ministero del Mare, funzionamento delle Autorità portuali e regole di gestione delle banchine. Tre domande ai candidati dei vari schieramenti in vista delle prossime Politiche. «Il Secolo XIX» ha raccolto i pareri sulle questioni aperte dello shipping italiano, con particolare riferimento alla situazione degli scali liguri. Dalle risposte emergono molti elementi comuni, ma anche profonde divergenze tra le forze in campo.

L'ARTICOLO / PAGINE 18 E 17

LE STRATEGIE

Emanuele Rossi

Toti inizia la campagna e pensa al rimpasto
Il Pd punta sui sindaci

Toti vuole una campagna elettorale in prima persona: ieri hanno fatto la loro comparsa a Genova i primi manifesti in cui campeggia la foto del presidente della Regione, senza simboli. Cavo, Biasotti e Scandola sono i nomi della sua squadra più accreditati per un posto a Roma. A Giampedrone potrebbe toccare l'assessorato alla Sanità. Il centrosinistra punta sui sindaci per i collegi: Piccardo e Pastorino in prima fila.

ROSSI / PAGINA 9

LA PIAZZOLA DEL PRINCIPALE OSPEDALE LIGURE PUÒ FUNZIONARE SOLO DI GIORNO. I MALATI PORTATI ALL'AEROPORTO

Genova, San Martino vietato all'elisoccorso notturno



L'elicottero in uso al 118 ligure. Il mezzo è abilitato al volo notturno ma non può atterrare al San Martino. FILIPPI / PAGINA 3

I LAUREATI SONO MENO DEI POSTI DISPONIBILI, ALL'ARME DELL'ORDINE. REGIONE E UNIVERSITÀ CORRONO AI RIPARI

Liguria, introvabili i giovani farmacisti

In Liguria non si trovano farmacisti da assumere in quanto i giovani laureati sono meno dei posti disponibili. Il presidente dell'Ordine dei farmacisti di Genova Giuseppe Castello lancia l'allarme e sottolinea che sono 105 i posti che rischiano di non venire coperti nelle 600 farmacie liguri. A inizio settembre è previsto un incontro tra il rettore dell'Università Federico Delfino e la direttrice del dipartimento di Farmacia Silvia Schenone per studiare un piano che consenta di attrarre più studenti.



CAMBIO AI VERTICI PER L'IT: LE STARTUP A DE MICIELLI, ESPERTO DI PROTESI E ROBOT

MARBIOCCO / PAGINA 18

IL CONTRIBUTO PER LE CURE

Silvia Pedemonte

Bonus psicologo, boom di richieste negli uffici liguri

Sono quasi 4600 i liguri che hanno già presentato la domanda all'Inps per ottenere il bonus psicologico per sedute e terapie. Per richiedere il contributo c'è tempo fino al 24 ottobre. L'ARTICOLO / PAGINA 23

LA STORIA DI UN GENOVESE CHE DURANTE LA PANDEMIA HA DECISO DI APRIRE LA SUA ATTIVITÀ IN OLANDA

Il pesto a domicilio da Boccadasse a Groningen

MATTEO POLITANÒ

«Gli olandesi vanno matti per il pesto con la pasta fatta in casa, è il loro piatto preferito». Simone Stagnitto ha ereditato la passione per la cucina dai nonni, nel quartiere genovese di San Teodoro.

Negli anni Simone è diventato chef, ha lavorato a Londra e Milano e poi, in pieno lockdown per la pandemia del 2020, ha deciso di cambiare



Stagnitto illustra le sue ricette

vita: ha lasciato il suo contratto a tempo indeterminato da restaurant manager per una catena di ristoranti e ha tentato la fortuna a Groningen, nel nord dell'Olanda. Lì ha aperto "Boccadasse", la sua attività a domicilio che porta su richiesta nelle case delle famiglie olandesi pesto, panis-sa, ravioli e pansotti.

SEGUE / PAGINA 12

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r

AURUM 1962
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Adeempimenti
Irap, deduzione
semplificata
sul lavoro a tempo
indeterminato

Alessandro
Germani
— a pag. 19



Cassazione
Riduzione assenze
parametro valido
per il premio
di risultato

Giuseppe
Bulgarini d'Elci
— a pag. 19



FTSE MIB 22757,81 -1,04% | SPREAD BUND 10Y 223,60 +8,20 | NATURAL GAS DUTCH 224,40 -0,30% | BRENT DTD 100,93 +0,41% | Indici & Numeri → p. 23 a 27

Bonus edilizi, stretta sui controlli: al setaccio il 60% delle cessioni 2022

Fisco e agevolazioni

Il volume delle verifiche
aumenterà al 70% nel 2023
e all'80% nel 2024

Obiettivi della Riscossione:
9,4 miliardi di nuovi incassi
quest'anno e 11,4 nel 2023

Stretta del Fisco sui controlli relativi ai bonus edilizi. Il 60% del valore complessivo delle agevolazioni 2022 per risparmio energetico, ristrutturazione, messa in sicurezza degli edifici sarà passato al setaccio dei controlli preventivi da parte degli uffici delle Entrate. Il volume delle verifiche è destinato a crescere nei prossimi due anni. I controlli a tappeto saliranno infatti al 70% nel 2023, per toccare poi l'80% del valore delle agevolazioni edilizie nel 2024.

Mobili, Parente — a pag. 5

Scuola: manca il 50% dei docenti, l'anno comincerà con 150mila supplenti

Il rientro in classe

Tra le novità le lezioni
in altre lingue e le aule 4.0
Il nodo delle regole covid

Novità legate soprattutto al Pnrr, e tanti vecchi problemi. Quando a settembre inizierà il nuovo anno scolastico, sui banchi ci saranno circa 7,4 milioni di studenti, oltre 100mila in meno rispetto a settembre 2021. I docenti saranno circa 800mila, inclusi almeno 150mila supplenti, nonostante le procedure di assunzione previste nei mesi scorsi. Alla primaria arrivano i docenti specializzati di educazione motoria, l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera sbarca anche al primo ciclo. Prendono il via inoltre i nuovi Istituti Academy e cominciano gli investimenti in infrastrutture e digitale. Poco spazio alla scuola, intanto, nelle ricette dei partiti in campagna elettorale.

Claudio Tucci — alle pagg. 2 e 3

L'ANALISI L'ETERNO NODO DELLE CATTEDRE MANGANTI

di Luisa Ribolzi — a pagina 3

PARLANO I PRESIDI

Giannelli: «Fondi
del Pnrr a rischio,
segreterie vuote»

Claudio Tucci — a pag. 2

PROGRAMMI ELETTORALI

Per i partiti
la didattica non è
una priorità

Eugenio Bruno — a pag. 3



Auto elettrica. La catena di montaggio della Volkswagen id 3 a Zwickau. Nuovi spazi per i fornitori italiani in Germania

Aerei, produzione globale a rilento Nove anni per costruire un velivolo

Trasporti

Pesano difficoltà
logistiche e scarsità
delle materie prime

La crisi del trasporto aereo provocata dalla pandemia ha cambiato le esigenze dei vettori impegnati a tornare presto ai livelli di traffico pre-Covid. Le compagnie privilegiano la categoria di aerei narrow-body (a fusoliera stretta) rispetto ai velivoli wide-body (a doppio corridoio), utilizzabili anche sul lungo raggio. Ma le difficoltà di approvvigionamento delle materie prime - a partire da nickel e titanio - e quelle legate alla logistica hanno fatto sì che dalla pandemia i costruttori abbiano accumulato un portafoglio ordini pari a nove anni di produzione per i velivoli di piccole dimensioni, e di quattro anni per i mega-jet.

Mara Monti — a pag. 16

PANORAMA

LA GUERRA IN EUROPA

**In Russia manovre
militari comuni
con soldati
di Cina e India**

Truppe cinesi andranno in Russia per un ciclo di esercitazioni congiunte con Mosca e anche con altri Paesi tra cui India, Bielorussia e Tagikistan. Lo ha riferito il ministero della Difesa di Pechino, affermando che la presenza cinese «non è correlata all'attuale situazione internazionale e regionale». Pechino ringrazia inoltre Putin per il sostegno sulla crisi di Taiwan.

— a pagina 9

IL VOTO DEL 25 SETTEMBRE

**Berlusconi: inappellabili
le sentenze di assoluzione**

Polemica per le parole di Berlusconi, candidato a Monza per il Senato: le sentenze di assoluzione devono essere inappellabili. No dell'Anm, penalisti a favore.

— a pagina 7



-38
GIORNI
POLITICHE
2022

CITTÀ AL VOTO/2

**Il dibattito
del Ponte
sullo Stretto
blocca Messina**

Nino Amadore — a pag. 6

IMMOBILIARE

**Nelle grandi città stanze
in affitto sempre più care**

Nell'ultimo anno il prezzo di una singola è cresciuto dell'11% fino a quota 439 euro. Il primato a Milano dove il costo ha superato il tetto dei 600 euro (620 euro).

— a pagina 13

OFFICINA ITALIA #07

**Riva, motoscafi
da leggenda
nati con stile
sull'onda del 900**

di Giuseppe Lupo — a pag. 11

BAIL IN

**Fondo di risoluzione Ue
più costoso per le banche**

I contributi per il Fondo che serve per la crisi bancaria salgono a 13,6 miliardi nel 2022. Le banche italiane versano 1,35 miliardi (+20%), le tedesche 3,37 (+26%)

— a pagina 17

Calcio e business

**SERIE A
SEMPRE PIÙ
AMERICANA
MILAN E SAMP
AL RIASSETTO**

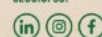


di Andrea Biondi e Carlo Festa
— a pagina 25

**FLORMART
THE GREEN ITALY**
FIERA DI PADOVA 21-23 SETTEMBRE 2022
SALONE INTERNAZIONALE FLOROVIVAISMO, VERDE E PAESAGGIO



SEGUICI SU:



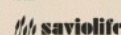
WWW.FLORMART.IT

RICHIEDI UN
BIGLIETTO GRATUITO



SCANSONA IL QR CODE

Partner





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 18 agosto 2022
Anno LXXVIII - Numero 226 - € 1,20
S. Elena

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Cicleria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0281-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

VERSO IL VOTO

La Sinistra dei No

Presentato il programma
con vecchi cavalli di battaglia
Patrimoniale e Irpef al 65%

Via libera a Ius Soli e cannabis
A scuola educazione sessuale
già dall'età di 9 anni

Niente rigassificatori
e «no» all'energia nucleare
Immigrazione? «Non esiste»

Castel Romano

**Un depuratore
per il campo rom**

Doveva essere
sgomberato, invece
ci costa 265mila euro

Zanchi a pagina 23

Scuola

**Rientro in classe
a singhiozzo**

Dopo l'avvio lo stop
elettorale ma anche
uno sciopero il 23 e 24

Conti a pagina 25

Santa Palomba

**Le prostitute
lasciano la strada**

Prima le prenotazioni
su whatsapp
poi gli incontri in auto

Gobbi a pagina 26

Basket

**In campo
i figli di LeBron**

Oggi alla Stella Azzurra
gli eredi del mito Nba
che potrebbe apparire



Cicciarelli a pagina 28

Il Tempo di Osho

**Dal 7 settembre via ai confronti in tv
Renzi pronto a sfidare Berlusconi**



"Guarda che ce posso pure
annoiarlo a sfida Berlusconi a
Milano... mica c'ho paura"

"Ma t'ho vai te a
Milano che 'n sei
mai uscito dai
Parioli"

Frasca e Siberia a pagina 6

**Il virologo: «Con Salvini al governo 300mila morti». Enrico gli dà ragione
Letta e Crisanti si attaccano al Covid**

**Il conflitto ucraino rischia di allargarsi
Soldati cinesi in Russia
per un'esercitazione comune**

Zavatta a pagina 8

... Il virologo Crisanti, fresco candidato con il Pd, attacca Salvini sull'emergenza Covid. «Se ci fosse stato lui al governo durante l'emergenza - ha detto - avremmo avuto trecentomila morti». E il segretario del Pd Enrico Letta gli dà pure ragione. Immediata la replica del leader leghista sconcertato: «Ora mi danno pure dell'assassino».

Mineo a pagina 4

... Se la coalizione guidata dal Partito democratico dovesse vincere le elezioni gli italiani faranno i conti con nuove tasse. Sinistra italiana ha presentato il suo programma insieme ai Verdi e tornano in voga vecchi cavalli di battaglia a partire dalla Patrimoniale. Frattoni e Bonelli vorrebbero poi un'aliquota Irpef massima fino al 65%. Via libera poi allo Ius Soli e cannabis e si parla anche di educazione sessuale a scuola a partire dalle elementari. Poi no a rigassificatori ed energia nucleare. Il problema immigrati? Per la Sinistra non esiste.

Martini a pagina 2

In lista il magistrato De Raho

**Giravolta M5S che candida
il paladino degli inceneritori**

a pagina 3

Botta e risposta tra gli ex alleati

**S'infiamma la sfida romana
Calenda-Bonino**

a pagina 2

Da domani acque libere a Ostia

**L'Italia con 52 medaglie
vince l'Europeo di nuoto
Diciannove quelle d'oro**



Lo Russo a pagina 19

COMMENTI

- **BENEDETTO**
Anche la politica
di questi tempi
«tiene famiglia»
- **MAZZONI**
La Giustizia
prima emergenza
da affrontare
- **GIACOBINO**
Immobile e la pizza
a Spaccanapoli

a pagina 13

ARTEMISIA LAB

We take care
of you

**RADIOLOGIA • TAC
RISONANZA MAGNETICA
MAMMOGRAFIA**

PER TUTTO IL MESE
DI AGOSTO,
COMPRESO FERRAGOSTO,
SIAMO APERTI



Chiama il centro
più vicino a te

www.artemisiab.it

Il diario

di Maurizio Costanzo

Leggo un titolo: «La Russia vuole mettere al bando l'omosessualità». Si legge infatti in un documento: «È vietato anche solo nominarla». Vi ricordate che all'inizio della guerra, i russi, fecero sapere che l'Ucraina era un covo di nazisti? Adesso, seguendo il nuovo corso dicono, che l'Ucraina è un covo di invertiti senza dignità. La tragedia è che, al di là di queste affermazioni, ogni giorno ci sono distruzioni, morti e feriti.



**PROSTAMOL SI
PRENDE CURA DI TE**

Prostamol

SCOPRI SUBITO
I TUOI MOMENTI DI
BENESSERE
FINO AL 18 SETTEMBRE

www.ituoiomentidibenessere.it



SOFTWARE
L'evoluzione semplice
Esperienza e passione
al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali
- e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

Draghi può succedere a sé stesso: o dopo il voto o alla prima crisi. La sua popolarità non è calata
Cesare Maffi a pag. 5

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

SOFTWARE
L'evoluzione semplice
Esperienza e passione
al servizio del tuo studio

- Suite per Commercialisti
- Suite per Consulenti del Lavoro
- Suite per Revisori Legali
- Suite per Consulenti Aziendali
- e molto altro ancora...

www.softwaregb.it
info@softwaregb.it - 06 97626328

PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 29

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Cassazione -
L'ordinanza sugli
accertamenti
bancari ai dipendenti

Purr - L'elenco degli
asili nido beneficiari
dei fondi

Fisco - Accertamento
antielusivo, la sentenza
della Suprema corte

Accertamenti bancari per tutti

L'Agenzia delle Entrate può chiedere ad ogni contribuente la provenienza dei soldi versati sui conti correnti, anche a dipendenti pubblici, privati cittadini o pensionati

In tema di accertamento delle imposte sui redditi, le Entrate possono richiedere ad ogni contribuente la provenienza dei soldi versati sui conti correnti, anche quando si tratti di dipendenti pubblici, di cittadini privati o di pensionati; eventuali accertamenti saranno legittimi a meno che sia adeguatamente fornita la provenienza delle relative somme imputate con prove certe, precise e concordanti. Lo ha stabilito la sezione sesta della Corte di Cassazione.

Benito Fusco e Nicola Fusco a pag. 23

SICITÀ IN GERMANIA
Anche il Reno è in secca, a rischio la logistica

Giardina a pag. 11

Tabacchi al posto di Calenda per fare (con Di Maio) il polo moderato del csx



Per qualcuno il centro è l'isola che non c'è di Peter Pan. Per altri è una casbah affollata dove ci si postano i piedi. Per altri ancora è "il centro sono io". Bruno Tabacchi appartiene a questi ultimi. Se sarà rieletto si tratterà della settima legislatura. Sotto le ali del Pd vi sarà quindi anche il simbolo di Impegno Civico col nome del frontman: Luigi Di Maio. Obiettivo: occupare uno spazio del centro, alternativo a quello del Terzo Polo e a quello di Brugnaro-Toti nel cdx. Se l'accordo tra il Pd e Calenda fosse andato in porto il ruolo del duo sarebbe stato irrisorio. Con lo strappo di Calenda la loro collocazione è diventata fondamentale per una copertura centrista dello schieramento.

Valentini a pag. 8

DIRITTO & ROVESCIO

Non avendo argomenti che interessano il futuro, i grandi gruppi politici se la prendono con il passato. Da qui la solita rissa basata su opposti epiteti: «Fascista!», «Comunista!». Rissa ancora esibita fino alla noia. Le accuse reciproche non hanno sostanza, ma fanno sempre un bel polverone. Letta citava Meloni perché ha conservato nel suo simbolo la «fiamma» che era l'ingrediente grafico del vecchio Msi dai tempi di Giorgio Almirante che fascista fuera sul serio. La Meloni si giustifica che la «fiamma» è un simbolo del passato. Ma dicendo così si fa un cattivo. Infatti Meloni si descrive (ed anche è) risolutamente anti-fascista, ma se ha bisogno di tener vivo il ricordo del passato vuol dire che il suo percorso verso la democrazia non si è concluso completamente e resta quindi, in sostanza, una nostalgia. Ma anche il Pd ha la coda di paglia. Dovrebbe rifiutare nella sua alleanza i partiti che nel loro simbolo conservano la falce e martello, espressione dell'altra sanguinosa e più crudele dittatura del secolo scorso. Signori miei, diamo un taglio a tutto.

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

GESTIRE LE FATTURE DEI CLIENTI SENZA FATICA? È POSSIBILE!

COLLABORAZIONE E AUTONOMIA
Gli utenti sono sempre collegati in tempo reale con te e lavorano in autonomia (fatture, preventivi, ddt...)

UN AMBIENTE WEB PER OGNI CLIENTE
Attivi uno spazio online per ciascun cliente del tuo Studio (Azienda, Professionista, Forfettario...)

CONTABILITÀ VELOCE
Ricevi i loro documenti in automatico, li contabilizzi in prima nota con un click e alimenti bilanci e fiscali

TUTTO A PORTATA DI MANO
Hai anche un CRM per organizzare appuntamenti e progetti e una Documentale per scambiare file

25 fatture gratuite per ogni tuo cliente

SCOPRI IL NOSTRO SOFTWARE DI FATTURAZIONE
www.softwaregb.it - 06 97626328 - info@softwaregb.it

Con il nuovo codice della crisi d'impresa a €9,90 in più

LA NAZIONE

GIOVEDÌ 18 agosto 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Siena: la Carriera rinviata per il maltempo

Tittia cala il poker al Palio dell'Assunta E il Leocorno fa festa

Di Blasio a pagina 16



Grave un 79enne di Pescia

«West Nile» Il nuovo caso mette paura

Ulivelli a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

Ci risiamo: la giustizia accende il voto

Il progetto Berlusconi: «Sentenze di assoluzione inappellabili». **Intervista a Violante** «Solo uno spot. Ma l'Anm non sollevi polveroni» Servizi e Canè
Crisanti attacca Salvini. **Intervista a Zanda** «La sinistra è nel Dna del Pd». Esclusi, scoppia il caso Prato. Prima lite renziani-dem da p. 2 a p. 9

Il Cavaliere e il fronte toghe

Ma Fratelli d'Italia sta con i giudici

Raffaele Marmo

Silvio Berlusconi rilancia l'eterna battaglia per la riforma della giustizia. Ma stavolta non deve fare i conti solo con la magistratura organizzata e la sinistra.

A pagina 4

Gli scienziati e le candidature

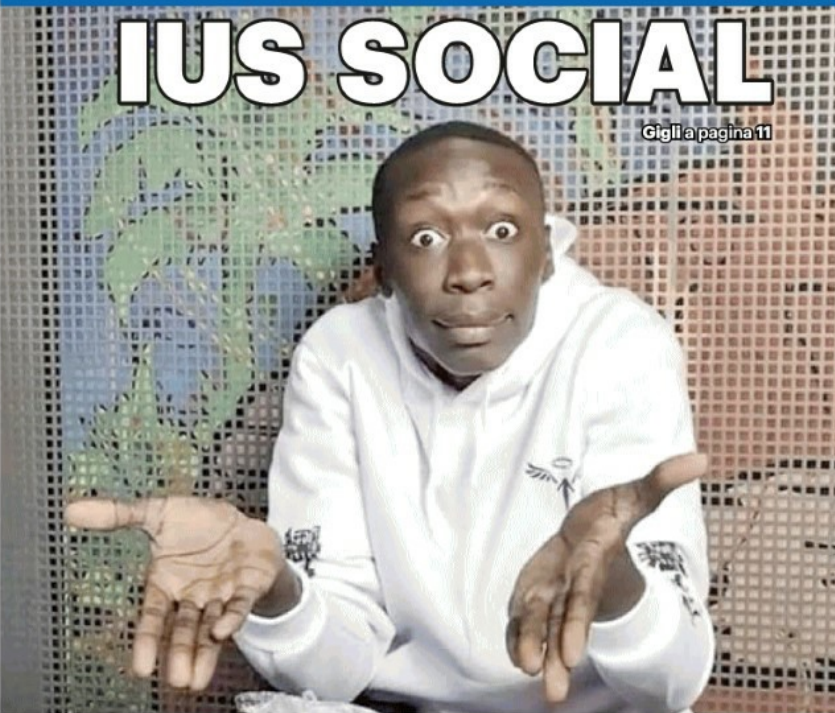
Odio fra virologi Che rosiconi

Leo Turrini

Molti anni fa, Nanni Loy inventò un programma tv in cui assegnava il premio Rododendro alla persona o categoria che più rosicava per i successi altrui.

A pagina 20

KHABY LAME, 22 ANNI, È IL PIÙ SEGUITO AL MONDO SU TIKTOK DA IERI È CITTADINO ITALIANO (ANCHE GRAZIE AL SUCCESSO WEB)



Cigli a pagina 11

DALLE CITTA'

Firenze

Bollette alle stelle Bar e ristoranti «Così è meglio chiudere»

Conte e Mugnaini in Cronaca

Firenze

Ragazzini violenti devastano il lido Scattano 7 Daspo

Servizio in Cronaca

Firenze

Cori e tante birre Duemila olandesi invadono il centro

Nathan in Cronaca

LA NAZIONE ovunque ti trovi

Inquadra il QR Code, inserisci il tuo numero di cellulare e riceverai un SMS con le istruzioni per acquistare il quotidiano a un prezzo speciale



Due ragazzi filmati a Venezia

Turismo cafone Surf in Laguna

Jannello a pagina 15



Progetto stile Jurassic Park

Mammut & co Il sogno dei divi

A pagina 24

PROSTAMOL SI PRENDE CURA DI TE

SCOPRI SUBITO I TUOI MOMENTI DI BENESSERE

FINO AL 18 SETTEMBRE

WWW.ITUOIMOMENTIDIBENESSERE.IT

Operazione a premi valida per acquisti dal 18/07/2022 al 18/09/2022. Regolamento completo consultabile su www.ituoiomentidibenessere.it. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

gillessegi

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 194

Giovedì 18 agosto 2022

In Italia € 1,70

LA CAMPAGNA ELETTORALE

“Destra No Vax”

Letta contro Lega e Fdi dopo l'attacco al virologo Crisanti: se avessero governato nel 2020, migliaia di morti in più. Dem, ritoccate le liste per ricucire gli strappi. Gli alleati alla prova dei collegi uninominali. Grana Fratoianni a Pisa

Giustizia, Berlusconi rilancia l'inappellabilità delle assoluzioni

Il commento

Il vaccino contro il populismo

di Francesco Bei

Per la prima volta il virus, quasi dimenticato nella nostra terza estate dell'era D.C. (Dopo Covid), irrompe nella campagna elettorale riproponendo la frattura tra il fronte pro-scienza e quelle forze politiche che hanno a lungo accarezzato il popolo No Vax, alimentando il “pensiero magico” di milioni di italiani.

● a pagina 27

Il caso

La donna del Ventennio

di Mirella Serri

Il termine “donna” è da tempo per Giorgia Meloni un vero tormentone dei suoi comizi. Ma la pasionaria della destra è davvero una paladina a tutto tondo delle ragioni femminili? Oppure dietro alla parola magica “donna” c'è un trucco?

● a pagina 27

«A destra prevale la cultura No Vax. Se avessero governato Salvini e Meloni nel 2020 quante migliaia di decessi in più avremmo avuto?». Enrico Letta all'attacco di Lega e Fdi e in difesa di Andrea Crisanti, neo candidato Pd. Il Covid entra così in campagna elettorale. E Berlusconi sulla giustizia propone di bloccare l'appello in caso di assoluzione.

● da pagina 2 a pagina 9

Le idee

Pd, partito vittima del fuoco amico

di Francesco Piccolo

Sono in vacanza con un gruppo di amici, e in più, attraverso chat con altri amici, l'argomento più presente, sia nelle cene estive sia nei messaggi, è la campagna elettorale.

Tutte queste persone che conosco, che sento parlare, con cui mi confronto, voteranno Pd, o più a sinistra, o più al centro (Calenda).

● a pagina 7

L'inchiesta sui diritti



Tra i braccianti del Foggiano in fuga da ghetti e caporali

di Karima Moual

● alle pagine 16 e 17

Il ricordo e il libro



Io, incantato da quegli uomini di Riace

di Alberto Angela

● alle pagine 30 e 31

Mappamondi

Cheney sconfitta, dichiara guerra a Donald Trump



della nostra inviata Anna Lombardi ● a pagina 15

Olocausto, Abbas accusa Israele Scholz: “Disgustoso”



di Rossella Tercatini ● a pagina 12

Cerigioni: “Una vita a suonare il piano sull'Orient Express”



di Livia Ermini ● a pagina 21

Il romanzo di Eraldo Meta Domani e per sempre

La nave di Teseo

Sei edizioni



La storia straordinaria di Kajan nel cuore dei conflitti del Novecento.

Domani in edicola

il venerdì



Sul Venerdì l'onda coreana

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: publicit@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

N2

Aletica Jacobs e il segreto del successo
"Per vincere sono uscito dagli schemi"

ZONCA - PAGINE 34 E 35



Europei Ecco l'Italia più forte di sempre
nuoto azzurro nella storia con 52 medaglie

DE SANTIS - PAGINA 36



LA STAMPA

GIOVEDÌ 18 AGOSTO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € • ANNO 156 • N. 226 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • II SPEDIZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DGB-TO • www.lastampa.it

GNN

BERLUSCONI: LE TOGHE PERSEGUITANO GLI INNOCENTI. LE CRITICHE DI CAFIERO DE RAHO. SCOMPARE A 62 ANNI NICCOLÒ GHEDINI

Caso Crisanti, il Covid contagia le urne

Lite sulla candidatura col Pd. Salvini no vax: "È un esperto di zanzare". Letta: con te 300 mila vittime



La copertina del nuovo Spectator

QUALE DESTRA

MAIO VIDICO CHEL'ANTIFASCISMO È ORMAI MORTO

GIOVANNI ORSINA

Non parecchi anni, Sormai, che l'antifascismo non se la passa troppo bene. A giudicare da com'è cominciata, non è impossibile che questa campagna elettorale finisca per ucciderlo definitivamente. Con un'aggravante: che a vibrargli il colpo di grazia saranno stati proprio gli antifascisti. Come quella della patria per Salvatore Satta, la morte dell'antifascismo potrebbe rivelarsi «l'avvenimento più grandioso», se non delle nostre vite, quanto meno di questa stagione della nostra storia. La Repubblica italiana sorge sulle macerie del fascismo dandosi valori diametralmente opposti a quelli del regime e proponendosi di scongiurare per sempre il ripresentarsi. È indiscutibile, perciò, che il nostro ordine costituzionale sia antifascista e che il fascismo non possa trovare cittadinanza al suo interno. Una volta detto questo, tuttavia, non è che abbiamo risolto poi molto. - PAGINA 11



IL COMMENTO

SERVE UN VACCINO PER INEGAZIONISTI

ANNALISA CUZZOCREA

Il problema di questa campagna elettorale - e la diatriba sul Covid di ieri lo ha dimostrato - è la totale assenza del principio di realtà. - PAGINA 2

L'ANALISI

IL CAV CONTRO I PM FA L'EUROPEISTA

MARCELLO SORGI

È un certo effetto sentire dopo molto tempo Berlusconi che rifà Berlusconi. Dice che non accetterà mai alleanze con Orbán. - PAGINA 7

QUALE SINISTRA

RECALCATI SBAGLIA NON SIAMO POPULISTI

GOFFREDO BETTINI

Caro direttore, il professor Recalcati, debbo dire con garbo, mi consegna al mio ineluttabile destino di populista. - PAGINA 12



IL TRAMONTO DELL'ERA SOCIAL FERITA DA NOIA E SOLITUDINE

PAOLO CREPET



Scrivo mentre il mondo - il pianeta intendo - sta conoscendo un'accelerazione enorme dell'uso dei social network. Che sarebbe più corretto chiamare a-social visto che tutto possono fare fuorché incrementare la socializzazione. - PAGINA 27

IL RACCONTO

La storia dei Versetti e l'ultima tentazione del profeta Maometto

SALMAN RUSHDIE



Al secondo anno di Storia a Cambridge venne a sapere dei "versi satanici" grazie a un corso con il medievalista Arthur Hibbert. - PAGINE 22 E 23

L'UCRAINA

Quei visti dati ai russi che dividono l'Europa

ANNA ZAFESOVA



«Viva la Russia! L'Ucraina fa schifo! Dillo, Kherson è russa!», si è filmata mentre insultava ragazze ucraine a Vienna. - PAGINA 19

IL MEDIO ORIENTE

Soluzione confederale per la terra d'Israele

STEFANO STEFANINI



Gerusalemme, agosto 2022. Un'altra tregua a Gaza. Solievo nella Striscia; tacciono i razzi della Jihad, la "Cupola d'Acciaio" israeliana, gli allarmi. - PAGINA 27

L'ISOLA IN FIAMME

Incendio devasta Pantelleria Vip in fuga: "Il rogo è doloso"

RICCARDO ARENA

Fuoco, fuoco, fuoco. Come nei film di Hollywood un incendio costringe a evacuare un'ampia zona di un'isola, Pantelleria, abitata soprattutto d'estate da tanti Vip. Via tutti, in mare, a vedere la vegetazione bruciare e il fuoco minacciare ville e abitazioni, dannusci e modeste case. - PAGINA 14



Morire per mancanza di cure è **inevitabile**

Firma per il 5X1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale 970 961 20585

msf.it/5x1000



IL FINE VITA

Antonio e il sì delle Marche Ora può liberarsi dal dolore

MARIA ANTONIETTA FARINA COSCINI

È arrivato tardi per Antonio, il Sì della Commissione medica dell'Azienda sanitaria delle Marche, all'auto-somministrazione del farmaco letale e le relative procedure. Poche parole con un velo di tristezza, le mie. Non così, sulla pelle dei malati o dei disabili. Non sulla pelle di Antonio. - PAGINA 27



aceo
energia

BUSINESS

**Cina-Russia,
l'asse manda
tutte le borse
in retromarcia:
Milano -1%**

Capponi a pagina 3

**Verso il voto:
il Pd propone
la luce sociale
per le famiglie
a basso reddito**

Pira a pagina 7

MF

il quotidiano
dei mercati finanziari

**Da Ferragamo
a Moncler,
si moltiplicano
i green bond**

Le emissioni globali
sono arrivate
a 1.800 miliardi \$

**Ferraro
in MF Fashion**

Anno XXXIV n. 161

Giovedì 18 Agosto 2022

€2,00 *Classedtori*



aceo
energia

BUSINESS

FTSE MIB -1,04% 22.758 DOW JONES -0,23% 34.072 NASDAQ -0,79% 13.000 DAX -2,04% 13.627 SPREAD 221 (+6) €/S 1,0164

IL MATTEO DELLA BANCA VALE 5 VOLTE IL TITOLO IN BORSA

Il tesoro nascosto di Mps

Nuova **perizia** sul patrimonio immobiliare: la stima è oltre **2 miliardi**, quasi pari al prossimo aumento. A **Piazza Affari** però la capitalizzazione è ferma a 400 milioni

MF PERSALVARE L'ITALIA NATALI (ASSONEXT): IL BONUS IPO DIVENTA PERMANENTE

Qualitieri a pagina 10

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

La cocciniglia espressa anche nell'intervista di **Leri** su **MF-Milano Finanza** dal vicepresidente della Camera **Stefano Rampelli** (Forza Italia) contro la privatizzazione di Italcasse. Il motivo: 1) perché vorrebbe imporre il suo giudizio secondo cui il governo Draghi, in

carica per gli affari ordinari, non avrebbe titolo per decidere, come invece il presidente del Consiglio ha dichiarato in maniera inequivoca ricordando le parole «urgente» che il presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** ha esposto nel dare a Draghi l'incarico; 2) perché il vicepresidente della Camera ragiona co-

me se il suo partito fosse già al governo, sminuendo con ciò il valore del voto dei cittadini che fino a prova contraria potrebbe anche non premiare l'indubbia capacità di **Giorgia Meloni**. Insomma, in una sola intervista due arroganze politiche: quella di essere lui l'interprete della

Continua a pagina 7

LA NFT DI SILEA

**Bitcoin spariti,
via all'inchiesta
per truffa
Sei giorni indagati**

Bassi a pagina 7

IL DOSSIER AGOS DUCATO

**Oltre alle polizze
Banco e Agricole
trattano anche sul
credito al consumo**

Qualitieri a pagina 11



Giuseppe Castagna



Se è la tua **banca**, la riconosci subito.

 **Banca Ifis**

www.bancaifis.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e servizi offerti alle imprese, consulta i fogli informativi disponibili presso le filiali e sulla sezione Trasparenza del sito www.bancaifis.it

#SmartBankSmartChoice

Trieste Prima

Trieste

Infortunio in porto, operaio colpito da un rimorchiatore

L' uomo ha riportato un trauma alla gamba con una possibile frattura. Infortunio sul lavoro nel pomeriggio di oggi, 17 agosto, in **porto** di **Trieste**. Secondo quanto apprende Il Piccolo, un operaio è stato colpito da un rimorchio a rulli, durante le operazioni di movimentazione di un container. La vittima, un uomo di mezza età, ha riportato un trauma alla gamba con una possibile frattura.



Trieste Prima

Infortunio in porto, operaio colpito da un rimorchiatore



08/17/2022 19:30

L' uomo ha riportato un trauma alla gamba con una possibile frattura. Infortunio sul lavoro nel pomeriggio di oggi, 17 agosto, in porto di Trieste. Secondo quanto apprende Il Piccolo, un operaio è stato colpito da un rimorchio a rulli, durante le operazioni di movimentazione di un container. La vittima, un uomo di mezza età, ha riportato un trauma alla gamba con una possibile frattura.

Pra', tolto il cantiere sull' Aurelia all' altezza del casello autostradale

Per svoltare, bisognava percorrere la strada fino alla rotonda successiva e tornare indietro, rimanendo spesso intrappolati nel traffico e allungando il percorso di un chilometro e mezzo

Dopo mesi è stato finalmente tolto il cantiere all' altezza del casello autostradale di Pra' che obbligava gli automobilisti provenienti da ponente ad allungare il percorso di un chilometro e mezzo. Sulla via Aurelia, chi arrivava da Voltri, infatti, non poteva più girare verso l' ingresso della A10 e verso via alle Sorgenti Sulfuree a causa di un cantiere che insisteva sulla strada: per svoltare, bisognava percorrere la strada fino alla rotonda successiva e tornare indietro, rimanendo spesso intrappolati nel traffico. Non solo, perché per evitare l' allungamento del percorso erano tante le auto che giravano lo stesso nonostante il divieto: una manovra pericolosa e in quel punto sono state elevate diverse sanzioni. Il cantiere era parte dei lavori del nodo ferroviario, bloccati a loro volta dal pilone del cavalcavia che insiste proprio nel punto in cui devono passare i binari nuovi, e del caso si era parlato più volte in ambito municipale ma anche in consiglio comunale. "Una delle prime richieste di intervento che ho ricevuto dai cittadini - conferma il nuovo presidente del Municipio Ponente Guido Barbazza - è stata quella di risolvere il problema delle frequenti code e relativi disagi dovuti alla viabilità di cantiere in prossimità dello svincolo autostradale di Pra'. Grazie alla collaborazione della direttrice Viabilità del Comune Maria Cristina Carmeli e dal Dottor Guiducci, in collaborazione con il dottor Canepa e ingegner Torre di **AdsP**, con il contributo di esperienza del vice comandante della polizia locale Varno Maccari e suoi collaboratori comandanti Drigani e Birtolo, la viabilità e' stata studiata, programmata e modificata mercoledì scorso". A monitorare la situazione, il consigliere municipale delegato alla Sicurezza Marco Durante: "I lavori erano fermi, dunque è stato fatto rimuovere quel cantiere che creava solo traffico - dice a GenovaToday -. È stato ripristinato l' utilizzo delle corsie e reinstallato il semaforo, adesso si riesce a girare in direzione Cep e autostrada. Prima non si poteva girare ma in pochi rispettavano quel divieto andando ulteriormente a bloccare la colonna di auto provenienti da levante, tra cui le stesse che provenivano da Voltri e che erano costrette ad allungare il percorso facendo inversione alla rotonda. Si creava un corto circuito in quella zona".



Rixi: "Cambiare la legge sui porti non è un tabù. Una Spa con lo Stato in maggioranza e Regione e Comune come azionisti"

L' esponente leghista sostiene che la Spa potrà andare sul mercato e trovare le risorse per svilupparsi, garantendo un ritorno degli investimenti. Una soluzione che vale per Genova, ma anche per **Trieste**, Napoli e Livorno. "La natura di ente pubblico non economico delle Adsp ha mostrato ormai tutti i suoi limiti". "Nessuna decisione calata dall' alto: siamo pronti a discuterne con tutti" Genova - "Mettere in discussione l' attuale assetto di governo dei porti italiani non è un tabù. La nostra idea è di smuovere le acque di un sistema di fatto bloccato e impantanato che impedisce la crescita degli scali". Edoardo Rixi , leader della Lega in Liguria, parlamentare uscente e puntualmente ricandidato sotto le insegne di Matteo Salvini , sa che le proposte in materia portuale contenute nel programma elettorale della Lega, proposte alle quali ha dato un contributo fondamentale, hanno suscitato polemiche e alzate di scudo da parte del Pd e di Italia Viva (su Shipmag sono intervenuti Davide Gariglio e Raffaella Paita), oltre che in numerose realtà dell' economia del mare. C' è chi paventa la nascita di porti di serie "A" e di serie "B". Nel suo colloquio con Shipmag, Rixi assume però un tono conciliante e si dice disposto al dialogo

"con tutti quelli che sono disposti a confrontarsi al di là degli steccati ideologici". Conferma i punti salienti delle proposte del Carroccio, ma cerca anche di spiegarne il senso, aggiungendo alcune precisazioni. Il modello leghista evidenzia "la necessità di creare un sistema di governance differenziata che riconosca la leadership di alcune Autorità di Sistema Portuale (Adsp) di import-export e di trasbordo a livello nazionale". E quindi la conseguente necessità di individuare "alcune Spa a capitale pubblico, con nell' azionariato anche gli Enti locali, con deroghe rispetto a Legge Madia su temi quali assunzioni, pianta organica, gestione delle partecipate, joint venture con privati in attività logistiche (anche all' estero), autonomia di bilancio e di spesa". A chi gli fa notare che già oggi nel Comitato portuale a Genova partecipano Regione e Comune, Rixi ribatte deciso. " Noi proponiamo una spa a controllo pubblico, in cui lo Stato debba avere il controllo con il 51 o anche il 60%, un 10% alla Regione e un 5% al Comune : percentuali, queste ultime, sulle quali si può naturalmente discutere. La Spa potrà andare sul mercato e trovare le risorse per svilupparsi, garantendo un ritorno degli investimenti. Gli enti locali sarebbero così realmente coinvolti nella gestione e, come avviene nel Nord Europa, potrebbero partecipare alla distribuzione dei dividendi da destinare alle loro comunità. Al contrario, la natura di ente pubblico non economico delle Adsp ha mostrato ormai tutti i suoi limiti". L' esponente leghista nega che si tratti di una riforma cucita apposta su Genova e l' arco ligure che pure rappresenta il 54% del traffico containerizzato italiano. " Anche altri scali nazionali potranno avvalersi di questa tale soluzione. Penso a **Trieste**, Napoli, Livorno e non solo. Chi parla di campanilismo portuale non ha capito niente". Rixi fa l' esempio



Ship Mag

Genova, Voltri

della nuova diga di Genova. "Oggi è finanziata per oltre 1 miliardo dal Pnrr. La futura spa genovese potrebbe invece cercare le risorse sul mercato e lo Stato avrebbe così a disposizione quelle risorse da destinare ad altri scali più piccoli che oggi come oggi non hanno la possibilità di accedere a finanziamenti pubblici. Sarebbe un vero principio solidaristico". Secondo il parlamentare della Lega, in questa maniera ci sarebbe una più equa distribuzione delle risorse, al contrario di quanto avviene oggi "per colpa di una concezione statalista che blocca lo sviluppo del centro-sud". Fermo restando, chiarisce, il ruolo dello Stato. " La politica portuale la fa lo Stato - insiste - Su questo non si discute. E non è in discussione neppure il controllo pubblico delle infrastrutture strategiche. Ma dobbiamo finalmente ragionare in un' ottica di sistema-Paese. Non possiamo andare avanti con autorità portuali sclerotizzate nelle strutture e con principi autorizzativi bizantini. Dobbiamo darci regole nuove, più moderne. Non si tratta di fare politiche di parte, gli interessi di partito non c' entrano. Chi spara facili sentenze, non capisce che o cambiamo mentalità o subiremo le logiche dei grandi operatori del settore. Finendo per diventare marginali". Rixi, comunque, non usa toni ultimativi. Insiste sulla necessità di discutere del futuro della nostra economia marittimo-portuale al di là delle divisioni ideologiche di parte. " Occorre una riforma del settore, serve al Paese e non si fa calata dall' alto. Io sono per discuterne con tutti . Certo, in tempi ragionevolmente brevi. Dopodiché si fanno le cose".

Paita attacca Rixi sulla proposta di riforma della Lega: "Vuole la municipalizzazione dei porti"

Genova - Le dichiarazioni di Edoardo Rixi sulle proposte della Lega per riformare la legge sui porti fanno discutere. "Le proposte avanzate da Rixi configurano, di fatto, una sorta di municipalizzazione dei porti - sostiene Raffaella Paita, esponente di Italia Viva e presidente della Commissione Trasporti della camera nell' ultima legislatura - Così si corre il rischio di far perdere autonomia ai presidenti e di esaltare le spinte locali anziché guardare alla competizione globale. Per un partito che si candida a guidare il ministero delle Infrastrutture, proporre Asdp a diverse velocità e opportunità è grave e miope. Perché il sistema portuale possa funzionare, tutti i porti nazionali devono avere strumenti uniformi e una regia nazionale". Quindi l' affondo: "L' esempio portato da Rixi della diga foranea di **Genova** mette a nudo la debolezza della sua proposta. L' esponente leghista si dimentica di dire che l' infrastruttura è resa possibile proprio grazie al ruolo del governo. Non capisco come nel suo modello di spa si risolverebbero alcuni temi cruciali della portualità italiana. Quale sarebbe il privato che investe su una diga ? Come si farebbe a regolare il lavoro portuale con regole diverse da porto a porto?

Come si finanzierebbero le spa, con la cessione del demanio? Le regole doganali, della sanità marittima, dei controlli, sono identici a livello nazionale, basti pensare alla vicenda della pandemia. Come si può pensare a procedure diverse a seconda dei porti?". Paita non usa il fioretto per ribattere all' esponente leghista. "Noi siamo per rafforzare i nostri porti e ragionare su una seria evoluzione normativa - conclude - Ma utilizzare questi elementi propagandistici in campagna elettorale rischia di nuocere al settore. Con tesi del genere, peraltro prive peraltro di supporto giuridico, Rixi pensa forse di prendere qualche voto in più a **Genova**. Resta anche da chiarire se le tesi sostenute da Rixi siano contenute nel programma di centro-destra. Spero per il bene del Paese che non sia così".



Ravenna Today

Ravenna

Torna la "Pink Ranning": 2 percorsi fra Darsena e parco Teodorico per la corsa contro la violenza

Domenica 2 ottobre, dall' area antistante la sede dell' **Autorità Portuale** di Ravenna parte la nuova edizione della "Pink RAnning", una manifestazione sportiva nata dalla collaborazione tra Ravenna Runners Club e Linea Rosa, il centro di Ravenna che combattere la violenza contro le donne. In programma due percorsi (5 km e 10 Km) che si snoderanno tra la Darsena di Città e il Parco Teodorico, al fine di permettere a tutti di partecipare. Una manifestazione aperta a tutti, anche a chi sceglierà semplicemente di esserci per dare un contributo concreto in un periodo nel quale i femminicidi e le violenze, fisiche e psichiche, sulle donne sono purtroppo all' ordine del giorno. La partenza della corsa è prevista alle 9.30. La partecipazione è a pagamento (15 euro, gratis per bambini fino a 10 anni). Prenotazioni online sul sito della Maratona di Ravenna.



Ravenna Today

Torna la "Pink Ranning": 2 percorsi fra Darsena e parco Teodorico per la corsa contro la violenza



08/17/2022 16:55

- Autorità Portuale, Antico Squerio

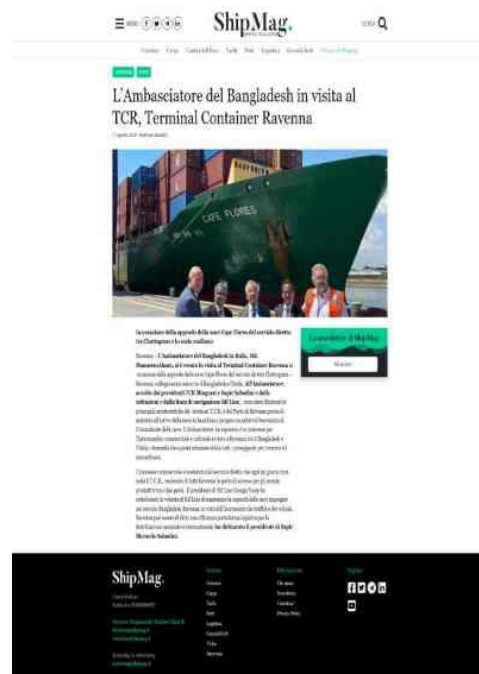
Domenica 2 ottobre, dall' area antistante la sede dell' Autorità Portuale di Ravenna parte la nuova edizione della "Pink RAnning", una manifestazione sportiva nata dalla collaborazione tra Ravenna Runners Club e Linea Rosa, il centro di Ravenna che combattere la violenza contro le donne. In programma due percorsi (5 km e 10 Km) che si snoderanno tra la Darsena di Città e il Parco Teodorico, al fine di permettere a tutti di partecipare. Una manifestazione aperta a tutti, anche a chi sceglierà semplicemente di esserci per dare un contributo concreto in un periodo nel quale i femminicidi e le violenze, fisiche e psichiche, sulle donne sono purtroppo all' ordine del giorno. La partenza della corsa è prevista alle 9.30. La partecipazione è a pagamento (15 euro, gratis per bambini fino a 10 anni). Prenotazioni online sul sito della Maratona di Ravenna.

Ship Mag

Ravenna

L' Ambasciatore del Bangladesh in visita al TCR, Terminal Container Ravenna

In occasione della approdo della nave Cape Flores del servizio diretto tra Chattogram e lo scalo emiliano **Ravenna** - L' Ambasciatore del Bangladesh in Italia, Md. ShameemAhsan, si è recato in visita al Terminal Container **Ravenna** in occasione della approdo della nave Cape Flores del servizio diretto Chattogram - **Ravenna**, collegamento unico tra il Bangladesh e l' Italia. All' Ambasciatore, accolto dai presidenti TCR Mingozi e Sapir Sabadini e dalle istituzioni e dalla linea di navigazione Rif Line , sono state illustrate le principali caratteristiche del terminal T.C.R. e del **Porto** di **Ravenna** prima di assistere all' arrivo della nave in banchina e porgere un saluto di benvenuto al Comandante della nave. L' Ambasciatore ha espresso vivo interesse per l' interscambio commerciale e culturale avviato a **Ravenna** tra il Bangladesh e l' Italia, ritenendo che questa relazione abbia tutti i presupposti per crescere ed intensificarsi. L' interesse commerciale è sostenuto dal servizio diretto che ogni 20 giorni circa scala il T.C.R., rendendo di fatto **Ravenna** la porta di accesso per gli scambi produttivi tra i due paesi. Il presidente di Rif Line Giorgio Voria ha sottolineato la volontà di Rif Line di aumentare la capacità delle navi impiegate nel servizio Bangladesh-**Ravenna** in virtù dell' incremento dei traffici e dei volumi. **Ravenna** può essere di fatto una efficiente piattaforma logistica per la distribuzione nazionale e internazionale, ha dichiarato il presidente di Sapir Riccardo Sabadini.



Affari Italiani

Piombino, Isola d' Elba

I cittadini di Piombino bocciano il rigassificatore: "Non è sicuro"

Per gli abitanti del **porto** toscano è a rischio la sicurezza della zona e l'urgenza del progetto rischia di essere pericolosa **Piombino**, i cittadini inferociti scrivono a Ue e Cingolani Non sono pronti ad accogliere il rigassificatore nel **porto** di **Piombino** e non fanno nulla per nascondere: gli abitanti della cittadina toscana, dal cui **porto** ogni giorno partono oltre 100 navi, hanno costituito un comitato per dire "no" all'opera. E hanno mandato una lettera all'Unione Europea in cui spiegano come il pescaggio del **porto** sia di soli 20 metri e che vi sia un'unica via di accesso. Il timore è che al primo problema possa crearsi una sorta di camera di compressione che porterebbe a un disastro analogo a quello accaduto a Beirut due anni fa. Inoltre i cittadini lamentano che l'urgenza del progetto abbia "aggirato" la VIA, la Valutazione d'Impatto Ambientale. Gli abitanti di **Piombino** chiedono che le operazioni avvengano in sicurezza, "rispettando norme che tutelino diritti costituzionali come la salute, l'integrità fisica delle persone e dell'ambiente". Iscriviti alla newsletter



Affari Italiani

I cittadini di Piombino bocciano il rigassificatore: "Non è sicuro"



09/17/2022 14:14

Per gli abitanti del porto toscano è a rischio la sicurezza della zona e l'urgenza del progetto rischia di essere pericolosa Piombino, i cittadini inferociti scrivono a Ue e Cingolani Non sono pronti ad accogliere il rigassificatore nel porto di Piombino e non fanno nulla per nascondere: gli abitanti della cittadina toscana, dal cui porto ogni giorno partono oltre 100 navi, hanno costituito un comitato per dire "no" all'opera. E hanno mandato una lettera all'Unione Europea in cui spiegano come il pescaggio del porto sia di soli 20 metri e che vi sia un'unica via di accesso. Il timore è che al primo problema possa crearsi una sorta di camera di compressione che porterebbe a un disastro analogo a quello accaduto a Beirut due anni fa. Inoltre i cittadini lamentano che l'urgenza del progetto abbia "aggirato" la VIA, la Valutazione d'Impatto Ambientale. Gli abitanti di Piombino chiedono che le operazioni avvengano in sicurezza, "rispettando norme che tutelino diritti costituzionali come la salute, l'integrità fisica delle persone e dell'ambiente". Iscriviti alla newsletter

"A pesca di un sorriso", l' evento benefico dell' Asd Amici del Mare fa centro

Lo scopo era la raccolta di buoni pasto da consegnare a famiglie bisognose locali. Condividi Sabato 6 e domenica 7 agosto, nel porto di Civitavecchia, si è svolta la manifestazione di pesca sportiva con canna da riva denominata "A pesca di un sorriso", giunta alla 5ª edizione organizzata dall' Asd Amici del Mare Civitavecchia, in collaborazione quest' anno con l' Asd Pescagonismo Civitavecchia. Location d' eccezione per l' occasione è stato il molo 13bis, molo che non ha deluso le aspettative garantendo catture continue di pesce a tutti i pescatori della nostra città e di molte altre limitrofe. «Il tutto non sarebbe stato possibile - fanno sapere dall' Asd Amici del Mare - se non grazie alla sinergia delle autorità locali nelle persone dell' ammiraglio della Capitaneria di Porto Filippo Marini, del presidente dell' **Adsp** Pino Musolino, del sindaco della città di Civitavecchia Ernesto Tedesco, sempre pronti, malgrado le difficoltà, di trovare uno spazio adeguato per la pratica della pesca sportiva e a concedere nullaosta per la realizzazione di eventi benefici. Un ringraziamento particolare da parte del delegato alla Pesca per il Comune di Civitavecchia Alessandro Pacitti è diretto al direttore Rct, dottor Portelli e al suo staff, a Port Mobility che ha messo a disposizione dei partecipanti un pullman per il trasporto di persone e cose, nonché alla presenza dei nostromi della Capitaneria di Porto ed alla Polizia di Frontiera che hanno garantito la sicurezza nel migliore dei modi». Scopo della manifestazione questa volta era la raccolta di buoni pasto da consegnare a famiglie bisognose locali e a dire degli organizzatori il risultato è stato soddisfacente avendo acquistato 50 buoni da 20 euro che saranno donati a giorni. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi

CivOnline

"A pesca di un sorriso", l' evento benefico dell' Asd Amici del Mare fa centro



08/17/2022 20:27

Lo scopo era la raccolta di buoni pasto da consegnare a famiglie bisognose locali. Condividi Sabato 6 e domenica 7 agosto, nel porto di Civitavecchia, si è svolta la manifestazione di pesca sportiva con canna da riva denominata "A pesca di un sorriso", giunta alla 5ª edizione organizzata dall' Asd Amici del Mare Civitavecchia, in collaborazione quest' anno con l' Asd Pescagonismo Civitavecchia. Location d' eccezione per l' occasione è stato il molo 13bis, molo che non ha deluso le aspettative garantendo catture continue di pesce a tutti i pescatori della nostra città e di molte altre limitrofe. «Il tutto non sarebbe stato possibile - fanno sapere dall' Asd Amici del Mare - se non grazie alla sinergia delle autorità locali nelle persone dell' ammiraglio della Capitaneria di Porto Filippo Marini, del presidente dell' Adsp Pino Musolino, del sindaco della città di Civitavecchia Ernesto Tedesco, sempre pronti, malgrado le difficoltà, di trovare uno spazio adeguato per la pratica della pesca sportiva e a concedere nullaosta per la realizzazione di eventi benefici. Un ringraziamento particolare da parte del delegato alla Pesca per il Comune di Civitavecchia Alessandro Pacitti è diretto al direttore Rct, dottor Portelli e al suo staff, a Port Mobility che ha messo a disposizione dei partecipanti un pullman per il trasporto di persone e cose, nonché alla presenza dei nostromi della Capitaneria di Porto ed alla Polizia di Frontiera che hanno garantito la sicurezza nel migliore dei modi». Scopo della manifestazione questa volta era la raccolta di buoni pasto da consegnare a famiglie bisognose locali e a dire degli organizzatori il risultato è stato soddisfacente avendo acquistato 50 buoni da 20 euro che saranno donati a giorni.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

PORTO TURISTICO Il già delegato del sindaco per la Pesca e la portualità riaccende i riflettori sul progetto

«Yacht sì, crociere no: così può funzionare»

Satta: «Il no a prescindere non lo comprendo: nuoce alla città e al suo sviluppo»

FIUMICINO - Gino Satta, già delegato del Sindaco per la pesca e la portualità, riaccende i riflettori sul progetto della Royal Caribbean, che prevede di trasformare l'area del vecchio faro, uno dei simboli di **Fiumicino**, in un **porto** turistico con attracco per le navi da crociera. Un progetto ambizioso che, secondo Satta, potrebbe funzionare «solo» a determinate condizioni: «Premessa: in questo breve periodo di vacanza, sono stato suggestionato dalla location di **Porto** Ottiolu (inaugurato nel 1985); un **porto** e una splendida spiaggia, mare azzurro, sabbia bianca e tante imbarcazioni a vela e motore che movimentano l'entrata e l'uscita di questa struttura.

In questi 3 decenni, lo sviluppo della zona è stato notevole per l'economia locale e ha visto la crescita esponenziale del PIL cittadino. Perché ho fatto questa premessa? Per affrontare alcuni argomenti che in questi mesi ho letto su alcuni giornali telematici locali, e cioè il possibile nuovo **porto** turistico, il tanto discusso **Porto** della Concordia. Su facebook sono girate notizie diverse e contrastanti, spesso chiacchiere da bar, o cose 'per sentito

dire', o anche posizioni veicolate da qualcuno che ha interessi reconditi atti a distruggere un progetto che vedrebbe bonificato qualche ettaro a terra (che attualmente grava una situazione di un degrado, percepibile immediatamente a chi vuole raggiungere il vecchio Faro) e un'importante superficie dello specchio acqueo antistante. Ecco, i 'no' che sento verso il progetto, sembrano 'a prescindere' dal progetto reale, ed è proprio questo che contesto- Il comitato del No al **porto**, continuamente esprime perplessità su la realizzazione del **porto**; forse ascoltare le opinioni di chi ha un pensiero diverso da loro, esprimendolo bene, potrebbe far cambiare rotta, cosa per la verità ad oggi mai avvenuta. Se le critiche sono rivolte al possibile arrivo di navi da crociera, posso dire di essere d'accordo, ma aggiungo che le navi da crociera non potrebbero comunque mai attraccare, che siano o meno disegnate sui progetti. La costa del nostro comune, infatti, morfologicamente è di natura sabbiosa mista a fango, formata nei secoli, proprio per la presenza di due sfoci a mare del Tevere (Fiumara Grande e la fossa Traianea del **porto**-canale di **Fiumicino**). Tra i due sfoci a mare, a causa di un inquinamento costante, gli arenili a destra e sinistra di ogni foce per quasi 500 metri, sono penalizzati dall'apposizione dagli anni '70 di cartelli di divieto di balneazione,, e mai nessun ente ha realmente affrontato il problema che l'inquinamento del Tevere sia il colpevole di situazioni di inquinamento delle nostre coste. Poi c'è un altro aspetto tecnico, da non sottovalutare, che sono le batimetriche dei fondali presenti lungo la costa, e specialmente nel tratto di costa interessata dall'insediamento portuale. Il fondale fuori la diga frangiflutti del



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

progetto, oggi ha un fondale intorno ai 5/6 metri, e l' eventuale entrata del **porto** potrebbe oscillare tra i 4/5 metri, con mantenimento dello stesso tramite una continua escavazione (pena l' ostruzione dell' entrata del **porto**, maggiormente a causa di mareggiate provenienti dal 3° e 4° quadrante) Le navi più piccole da crociera hanno un pescaggio che varia tra i 5/6 metri, ,pertanto non rientrano negli standard di sicurezza per la navigazione e ormeggio in questo **porto**. Da qui dunque la domanda che ha suscitato continue perplessità: perché la Royal Caribbean vorrebbe far arrivare le sue navi da crociera in un **porto** che non potrà mai avere le caratteristiche tecniche, complementari a Civitavecchia? Il **porto** di Civitavecchia, all' entrata ha fondali intorno ai 15/18 metri per superare, un eventuale moto ondoso, e all' interno le banchine di ormeggio variano dai 10 ai 18 metri; in più la morfologia della costa è di natura sabbia mista a roccia. E' chiaro che **Fiumicino** non ha queste caratteristiche. Ecco dunque che, se discutiamo di questo pseudo-progetto, irrealizzabile, mi trovo anche d' accordo con i 'no'. Ma dubito che il progetto finale arrivi a contemplare navi da crociera. La Royal Caribbean, dovrà rivedere e archiviare nel libro dei sogni i suoi progetti scarsamente valutati e destinare il **porto** all' attracco di mega yacht con pescaggi che al massimo arrivano a 4,5/ 5 metri. In questo caso il mio 'sì' al progetto diventa totale, perché finalmente si vedrebbe il vero sviluppo di figure impiegate, personale per cantieristica, personale per servizi portuali, rifornimenti e ristorazione. Di certo un progetto ben lontano da quello di veder sfilare per strade di Isola Sacra, già congestionate dal traffico quotidiano, autobus per trasporto di turisti. Una prospettiva che, con 1.400 barche circa da gestire, potrà fornire molto lavoro.

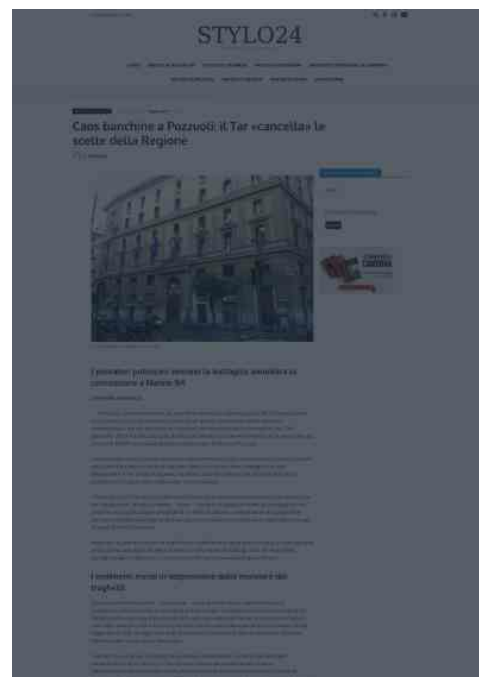
Ora, se accantoniamo il progetto di navi da crociera e pensiamo ad un **porto** per gli yacht, mi viene difficile capire le ragioni del 'no'. Spesso ho avuto l' occasione di incontrare qualche rappresentante di rilievo del comitato, ma anche dopo qualche ora di disquisizione sugli argomenti, ho capito che tra alcuni del comitato "No **Porto**" c' è chi ha interessi mirati a lasciare tutta quell' area interessata così com' è. Ricordo che ad oggi nessun progetto di bonifica e riqualificazione è stato avanzato dagli enti interessati per essere eventualmente finanziato con denaro pubblico. Ho sempre messo dei punti fermi sul mio 'sì' al progetto: e cioè che qualsiasi opera venga realizzata, dovrà rispettare e migliorare le situazioni preesistenti da anni in quella zona, riconoscendo i diritti degli aventi diritto.

Non solo, ma una costruzione accorta, e una contemporanea protezione dell' entrata del **porto** canale, favorirebbero anche il ripascimento delle spiagge, consentendo di rilanciare l' economia balneare. Ecco perché non comprendo il 'no' a prescindere, e non penso faccia il bene della città e del suo sviluppo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Caos banchine a Pozzuoli: il Tar «cancella» le scelte della Regione

I pescatori puteolani vincono la battaglia: annullata la concessione a Marine Srl di Fabrizio Geremicca. A Pozzuoli i pescatori vincono sul diportismo turistico e sulla Regione. Il Tar Campania, infatti, ha accolto il ricorso che era stato presentato da quattro cooperative dedite alla pesca professionale e che era finalizzato ad ottenere l' annullamento della concessione che il 30 settembre 2020 era stata rilasciata da Palazzo Santa Lucia a favore di Marine srl ed era relativa ad un' area di 335,35 metri quadrati nella banchina Villa del Porto di Pozzuoli. I pescatori due anni fa si erano lamentati dell' interferenza di tale concessione con la destinazione delle banchine Emporio Nord ed Emporio Ovest lato interno, dove ormeggiano le loro imbarcazioni. Il Tar, prima di decidere, ha chiesto all' Ufficio Tecnico dell' **Autorità Portuale** di accertare se le ragioni delle cooperative fossero fondate. Il 20 giugno 2022 il verificatore dell' **Autorità Portuale** ha depositato una relazione che avvalorava la tesi dei pescatori. «Risulta evidente - scrive - l' assenza di adeguati fondali di pescaggio in una porzione di specchio acqueo prospiciente un tratto di darsena comprendente una porzione di banchina Villa (destinata alla nautica da diporto) ed una di banchina Emporio Nord (destinata agli ormeggi di mezzi da pesca)».



Brindisi Report

Brindisi

Porto, attesa sotto la pioggia per 3mila viaggiatori:

Riceviamo e pubblichiamo una nota di Adoc (Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori) sulla grave situazione verificatasi nella serata di sabato 13 agosto al Terminal di Costa Morena

Riceviamo e pubblichiamo una nota di Adoc (Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori) sulla grave situazione verificatasi nella serata di sabato 13 agosto al Terminal di Costa Morena dove 3mila persone dirette in Albania, tra cui molti turisti stranieri giunti a Brindisi proprio per prendere il traghetto per il Paese delle Aquile, sono state costrette ad attendere l'imbarco sotto la pioggia come documentato da un video inviato alla redazione di BrindisiReport. La situazione è degenerata a tal punto che i vacanzieri hanno forzato i cancelli di ingresso per cercare riparo sotto gazebo o all'interno del Terminal stesso. Le immagini che giungono dall'area di Costa Morena dedicata ai controlli obbligatori e non a campione per i passeggeri in ingresso ed in uscita verso aree extra Schengen destano preoccupazione e non poche perplessità. Preoccupazione in ordine alla gestione dei flussi di traffico che diviene insostenibile in alcuni periodi dell'anno specie con l'aumentare dell'attrattività di alcune destinazioni come l'Albania e la concomitanza degli orari di operatività di alcuni vettori diretti da e per la stessa destinazione. Perplessità circa la garanzia che venga assicurato l'ordine pubblico, l'efficienza e l'accuratezza dei controlli attraverso una dotazione infrastrutturale ed organica del servizio affidato all'importante lavoro degli addetti della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza supportati per quanto di propria competenza dal servizio di security. Se a quanto denunciato sopra aggiungiamo la concomitanza di condizioni meteo avverse come avvenuto nelle scorse ore il quadro diviene davvero insostenibile con gente sprovvista di mezzi o in attesa dei controlli che cerca ostinatamente riparo nelle zone "sterili" dedicate ai controlli e l'assenza di servizi di collegamento tra l'area in questione e le zone di imbarco che distano diverse centinaia di metri. Problemi, quindi, di sicurezza ma anche di organizzazione che gravano sull'immagine di un porto che stenta faticosamente ad uscire da una fase di stallo dovuta alla crisi dei traffici determinata dalla pandemia e che non riesce a scrollarsi di dosso problematiche ormai consolidate. L'obiettivo dovrebbe essere quello di affrontare nuove sfide anticipando con un'organizzazione ed infrastrutture adeguate i volumi di traffico, invece? Facciamo appello a s.e. il Prefetto, per quanto di competenza affinché venga attentamente monitorato l'aspetto legato all'ordine pubblico che mette in seria difficoltà gli stessi operatori di sicurezza e all'**Autorità di sistema Portuale** del basso Adriatico per mitigare al momento le situazioni di emergenza, perché di questo si tratta, e programmare investimenti che rendano più agevole le operazioni dei viaggiatori e degli operatori.



Turismo e mobilità sostenibile, intesa tra Costa Crociere e Trenitalia

L' accordo prevede lo studio di soluzioni di viaggio integrate nave-treno, valorizzando il territorio e le sue caratteristiche Costa Crociere e Trenitalia (Gruppo Fs Italiane) hanno firmato un' intesa per lo sviluppo di iniziative a favore della mobilità turistica sostenibile , in particolare per gli spostamenti dei passeggeri delle navi da crociera. L' accordo prevede lo studio di soluzioni di viaggio integrate nave-treno, valorizzando il territorio e le sue caratteristiche. E' quanto annuncia una nota congiunta."Il nostro impegno per raggiungere l' ambizioso progetto di navi a zero emissioni nette entro il 2050 si estende anche allo sviluppo di operazioni a terra più sostenibili, che prediligano forme di trasporto alternative e green, quali il trasporto ferroviario", spiega Giuseppe Carino , Vice President Guest Experience & Onboard Revenues di Costa Crociere. "Con Trenitalia lavoreremo non solo per offrire soluzioni di trasporto sempre più confortevoli e sostenibili per i nostri ospiti, ma anche per creare valore nelle destinazioni in cui operiamo, promuovendo le eccellenze turistiche locali e sviluppando reti di mobilità sostenibile con un sistema "dual use", che integri le esigenze di trasporto dei residenti locali con quelle dei passeggeri delle navi", prosegue."La valorizzazione del turismo sostenibile - ha aggiunto Alessandro Zoratti , Direttore Strategie di Trenitalia - è uno dei nostri principali obiettivi, soprattutto in questa fase di forte ripresa di spostamenti dopo due anni difficili. Sempre di più il treno si deve porre come alternativa valida ad altri mezzi di trasporto più inquinanti e l' accordo con Costa Crociere vuole invogliare i crocieristi a scegliere i nostri mezzi per raggiungere i porti di partenza o per tornare a casa dopo la vacanza in nave. Questa è anche la mission del Polo Passeggeri del Gruppo Fs Italiane, focalizzato sulla mobilità delle persone e di cui Trenitalia è capofila".Costa Crociere e Trenitalia avviano dunque un progetto strategico di trasporto sostenibile dei passeggeri , focalizzato su alcuni collegamenti con i porti di destinazione delle navi di Costa Crociere, con il coinvolgimento anche delle istituzioni nazionali, regionali e locali. Tra le iniziative che rientrano nell' ambito dell' accordo ci sono anche lo studio di feeder locali elettrici che colleghino porto e stazione, con il contributo di altre società del "Polo Passeggeri" del Gruppo Fs Italiane, e di collegamenti ferroviari di "ultimo miglio turistico" porto-città-aeroporto. Altrettanta attenzione verrà riservata alla valorizzazione dei treni storici , attraverso la creazione di escursioni dedicate per i crocieristi , alla realizzazione di treni dedicati ai clienti Costa Crociere e allo sviluppo di servizi per migliorare la connessione con il treno. Le attività incluse nel protocollo saranno coordinate da una cabina di regia, con il compito di favorire la condivisione di informazioni, l' individuazione di progetti e la loro implementazione.



Turismo e mobilità sostenibile, intesa tra Costa Crociere e Trenitalia

(Adnkronos) - Costa Crociere e Trenitalia (Gruppo Fs Italiane) hanno firmato un' intesa per lo sviluppo di iniziative a favore della mobilità turistica sostenibile, in particolare per gli spostamenti dei passeggeri delle navi da crociera. L' accordo prevede lo studio di soluzioni di viaggio integrate nave-treno, valorizzando il territorio e le sue caratteristiche. E' quanto annuncia una nota congiunta. "Il nostro impegno per raggiungere l' ambizioso progetto di navi a zero emissioni nette entro il 2050 si estende anche allo sviluppo di operazioni a terra più sostenibili, che prediligano forme di trasporto alternative e green, quali il trasporto ferroviario", spiega Giuseppe Carino, Vice President Guest Experience & Onboard Revenues di Costa Crociere. "Con Trenitalia lavoreremo non solo per offrire soluzioni di trasporto sempre più confortevoli e sostenibili per i nostri ospiti, ma anche per creare valore nelle destinazioni in cui operiamo, promuovendo le eccellenze turistiche locali e sviluppando reti di mobilità sostenibile con un sistema "dual use", che integri le esigenze di trasporto dei residenti locali con quelle dei passeggeri delle navi", prosegue. "La valorizzazione del turismo sostenibile - ha aggiunto Alessandro

Zoratti, Direttore Strategie di Trenitalia - è uno dei nostri principali obiettivi, soprattutto in questa fase di forte ripresa di spostamenti dopo due anni difficili. Sempre di più il treno si deve porre come alternativa valida ad altri mezzi di trasporto più inquinanti e l' accordo con Costa Crociere vuole invogliare i crocieristi a scegliere i nostri mezzi per raggiungere i porti di partenza o per tornare a casa dopo la vacanza in nave. Questa è anche la mission del Polo Passeggeri del Gruppo Fs Italiane, focalizzato sulla mobilità delle persone e di cui Trenitalia è capofila". Costa Crociere e Trenitalia avviano dunque un progetto strategico di trasporto sostenibile dei passeggeri, focalizzato su alcuni collegamenti con i porti di destinazione delle navi di Costa Crociere, con il coinvolgimento anche delle istituzioni nazionali, regionali e locali. Tra le iniziative che rientrano nell' ambito dell' accordo ci sono anche lo studio di feeder locali elettrici che colleghino porto e stazione, con il contributo di altre società del "Polo Passeggeri" del Gruppo Fs Italiane, e di collegamenti ferroviari di "ultimo miglio turistico" porto-città-aeroporto. Altrettanta attenzione verrà riservata alla valorizzazione dei treni storici, attraverso la creazione di escursioni dedicate per i crocieristi, alla realizzazione di treni dedicati ai clienti Costa Crociere e allo sviluppo di servizi per migliorare la connessione con il treno. Le attività incluse nel protocollo saranno coordinate da una cabina di regia, con il compito di favorire la condivisione di informazioni, l' individuazione di progetti e la loro implementazione.



Costa Crociere e Trenitalia siglano un' intesa per promuovere il turismo e la mobilità sostenibile - comunicato stampa

(AGENPARL) - mer 17 agosto 2022 COSTA CROCIERE E TRENITALIA SIGLANO UN' INTESA PER PROMUOVERE IL TURISMO E LA MOBILITA' SOSTENIBILE L' obiettivo è favorire uno sviluppo turistico più attento all' ambiente sul territorio nazionale, anche grazie a servizi integrati nave-treno e collegamenti ferroviari di "ultimo miglio" fra porto, città e infrastrutture aeroportuali. Roma, 17 agosto 2022 - Costa Crociere e Trenitalia (Gruppo FS Italiane) hanno firmato un' intesa per lo sviluppo di iniziative a favore della mobilità turistica sostenibile, in particolare per gli spostamenti dei passeggeri delle navi da crociera. L' accordo prevede lo studio di soluzioni di viaggio integrate nave-treno, valorizzando il territorio e le sue caratteristiche. "Il nostro impegno per raggiungere l' ambizioso progetto di navi a zero emissioni nette entro il 2050 si estende anche allo sviluppo di operazioni a terra più sostenibili, che prediligano forme di trasporto alternative e green, quali il trasporto ferroviario". - ha dichiarato Giuseppe Carino, Vice President Guest Experience & Onboard Revenues di Costa Crociere. "Con Trenitalia lavoreremo non solo per offrire soluzioni di trasporto sempre più confortevoli e sostenibili per i nostri ospiti, ma anche per creare valore nelle destinazioni in cui operiamo, promuovendo le eccellenze turistiche locali e sviluppando reti di mobilità sostenibile con un sistema "dual use", che integri le esigenze di trasporto dei residenti locali con quelle dei passeggeri delle navi". "La valorizzazione del turismo sostenibile - ha dichiarato Alessandro Zoratti, Direttore Strategie di Trenitalia - è uno dei nostri principali obiettivi, soprattutto in questa fase di forte ripresa di spostamenti dopo due anni difficili. Sempre di più il treno si deve porre come alternativa valida ad altri mezzi di trasporto più inquinanti e l' accordo con Costa Crociere vuole invogliare i crocieristi a scegliere i nostri mezzi per raggiungere i porti di partenza o per tornare a casa dopo la vacanza in nave. Questa è anche la mission del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane, focalizzato sulla mobilità delle persone e di cui Trenitalia è capofila". Costa Crociere e Trenitalia avviano così un progetto strategico di trasporto sostenibile dei passeggeri, focalizzato su alcuni collegamenti con i porti di destinazione delle navi di Costa Crociere, con il coinvolgimento anche delle istituzioni nazionali, regionali e locali. Tra le iniziative che rientrano nell' ambito dell' accordo ci sono anche lo studio di feeder locali elettrici che colleghino porto e stazione, con il contributo di altre società del "Polo Passeggeri" del Gruppo FS Italiane, e di collegamenti ferroviari di "ultimo miglio turistico" porto-città-aeroporto. Altrettanta attenzione verrà riservata alla valorizzazione dei treni storici, attraverso la creazione di escursioni dedicate per i crocieristi, alla realizzazione di treni dedicati ai clienti Costa Crociere e allo sviluppo di servizi per migliorare la connessione con il treno. Le attività incluse nel protocollo saranno coordinate da una cabina



Agenparl

Focus

di regia, con il compito di favorire la condivisione di informazioni, l'individuazione di progetti e la loro implementazione. Per ulteriori informazioni: FS Italiane - Media Relations & Multimedia Production fsitaliane.it
www.costapresscenter.com

Turismo sostenibile, accordo Costa Crociere-Trenitalia

Carino, pensiamo a sviluppo operazioni a terra che siano green

(ANSA) - GENOVA, 17 AGO - Costa Crociere e Trenitalia hanno firmato un'intesa per lo sviluppo di iniziative a favore della mobilità turistica sostenibile, in particolare per gli spostamenti dei passeggeri delle navi da crociera. L'accordo prevede lo studio di soluzioni di viaggio integrate nave-treno. "Il nostro impegno per realizzare il progetto di navi a zero emissioni nette entro il 2050 si estende anche allo sviluppo di operazioni a terra che prediligano forme di trasporto alternative e green, quali il trasporto ferroviario - ha detto Giuseppe Carino, vicepresidente Guest Experience & Onboard Revenues di Costa Crociere -. Con Trenitalia lavoreremo per offrire soluzioni di trasporto sempre più confortevoli e sostenibili per i nostri ospiti e per creare valore nelle destinazioni in cui operiamo promuovendo le eccellenze turistiche locali e sviluppando reti di mobilità sostenibile con un sistema dual use che integri le esigenze di trasporto dei residenti con quelle dei passeggeri delle navi". La valorizzazione del turismo sostenibile - ha detto Alessandro Zoratti, direttore Strategie di Trenitalia - è uno dei nostri principali obiettivi. Il treno si deve porre come alternativa valida ad altri mezzi di trasporto più inquinanti e l'accordo con Costa Crociere vuole invogliare i crocieristi a scegliere il treno per raggiungere i porti di partenza o tornare a casa dopo la vacanza. Questa è anche la mission del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane, di cui Trenitalia è capofila". Tra le iniziative, lo studio di feeder locali elettrici tra porto e stazione con il contributo di altre società del Polo Passeggeri e di collegamenti ferroviari di 'ultimo miglio turistico' porto-città-aeroporto. Altrettanta attenzione verrà riservata alla valorizzazione dei treni storici con la creazione di escursioni dedicate per i crocieristi, la realizzazione di treni dedicati ai clienti Costa Crociere e lo sviluppo della connessione con il treno. Le attività saranno coordinate da una cabina di regia. (ANSA).



Terminal container, capacità di crescita in lieve calo al 70% per il 2025

Previsioni sulla capacità di crescita dei porti container globali L' interruzione globale della catena di approvvigionamento non ha influito sulle crescenti performance finanziarie degli operatori terminalisti globali. LONDRA - La diffusa ripresa del commercio del trasporto marittimo di container sulla scia della pandemia di Covid-19 vede il rafforzamento delle prospettive delle capacità di crescita dei terminal container globali , supportata dall' appetito dei Global Terminal Operator (GTO) per progetti greenfield. Sono le previsioni dell' ultimo report Drewry Maritime Research. La capacità portuale globale dei terminal container avrà un tasso di aumento medio annuo del 2,4% per raggiungere 1,38 miliardi di Teu entro il 2026, spiega Eleanor Hadland analista senior di Drewry Ports and Terminals e autrice del rapporto. L' attuale situazione economica e geopolitica ha portato a un declassamento delle prospettive di domanda delle merci e, di conseguenza, dei porti container di cui è previsto una crescita del 70% nel 2025 rispetto alla proiezione dello scorso anno del 75% Piani di investimento Sebbene la maggior parte (70%) dei piani di investimento dei Terminalisti (GTO) rimanga focalizzata sulle risorse esistenti, si è registrato tuttavia un notevole aumento del numero di progetti greenfield : con CMA Terminals, Hutchison e TIL (MSC) si prevede che aggiungeranno 4 milioni di Teu o ulteriore capacità greenfield entro il 2026. L' interruzione globale della catena di approvvigionamento ha comportato un aumento dei tempi di sosta delle merci nel 2021 che ha generato costi di stoccaggio aggiuntivi, portando la crescita dei ricavi degli operatori dei terminal al di sopra di quella che potrebbe essere giustificata sulla base del solo recupero del volume. La congestione portuale non sembra aver influito negativamente sulla performance finanziaria , nonostante il diffuso calo dei livelli di produttività. I meccanismi di aumento delle entrate (ossia gli straordinari pagati, le spese di stoccaggio) si sono finora dimostrati sufficienti a compensare i costi operativi aggiuntivi legati alla congestione. Gli operatori citano anche le continue misure di controllo dei costi implementate in risposta al Covid come aventi un impatto positivo sui margini. "Una volta che l' interruzione della catena di approvvigionamento globale si sarà attenuata, cosa ora prevista per il primo semestre 23, c' è un rischio maggiore che i guadagni dei ricavi si ritirino mentre i tempi di permanenza tornino ai livelli pre-pandemia", ha specificato Hadland Post correlati PSA Singapore ha ritirato il divieto di trasporto all' interno del porto il perossido di idrogeno proveniente dal Bangladesh e in [LIVORNO - La Guardia Costiera, anche quest' anno, ha affrontato la giornata clou dell' estate attraverso l' attività di presidio e sorveglianza delle]



Trenitalia e Costa Crociere: siglata intesa per promuovere turismo e mobilità sostenibile

L' accordo prevede lo studio di soluzioni di viaggio integrate nave-treno, valorizzando il territorio e le sue caratteristiche. "Il nostro impegno per raggiungere l' ambizioso progetto di navi a zero emissioni nette entro il 2050 si estende anche allo sviluppo di operazioni a terra più sostenibili, che prediligano forme di trasporto alternative e green, quali il trasporto ferroviario". - ha dichiarato Giuseppe Carino, Vice President Guest Experience & Onboard Revenues di Costa Crociere. " Con Trenitalia lavoreremo non solo per offrire soluzioni di trasporto sempre più confortevoli e sostenibili per i nostri ospiti, ma anche per creare valore nelle destinazioni in cui operiamo, promuovendo le eccellenze turistiche locali e sviluppando reti di mobilità sostenibile con un sistema "dual use", che integri le esigenze di trasporto dei residenti locali con quelle dei passeggeri delle navi". "La valorizzazione del turismo sostenibile - ha dichiarato Alessandro Zoratti , Direttore Strategie di Trenitalia - è uno dei nostri principali obiettivi, soprattutto in questa fase di forte ripresa di spostamenti dopo due anni difficili. Sempre di più il treno si deve porre come alternativa valida ad altri mezzi di trasporto più inquinanti e l' accordo con Costa Crociere vuole invogliare i crocieristi a scegliere i nostri mezzi per raggiungere i porti di partenza o per tornare a casa dopo la vacanza in nave. Questa è anche la mission del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane, focalizzato sulla mobilità delle persone e di cui Trenitalia è capofila". Costa Crociere e Trenitalia avviano così un progetto strategico di trasporto sostenibile dei passeggeri, focalizzato su alcuni collegamenti con i porti di destinazione delle navi di Costa Crociere, con il coinvolgimento anche delle istituzioni nazionali, regionali e locali. Tra le iniziative che rientrano nell' ambito dell' accordo ci sono anche lo studio di feeder locali elettrici che colleghino porto e stazione, con il contributo di altre società del "Polo Passeggeri" del Gruppo FS Italiane, e di collegamenti ferroviari di "ultimo miglio turistico" porto-città-aeroporto. Altrettanta attenzione verrà riservata alla valorizzazione dei treni storici, attraverso la creazione di escursioni dedicate per i crocieristi, alla realizzazione di treni dedicati ai clienti Costa Crociere e allo sviluppo di servizi per migliorare la connessione con il treno. Le attività incluse nel protocollo saranno coordinate da una cabina di regia, con il compito di favorire la condivisione di informazioni, l' individuazione di progetti e la loro implementazione.

Trenitalia e Costa Crociere: siglata intesa per promuovere turismo e mobilità sostenibile



08/17/2022 14:26

L' accordo prevede lo studio di soluzioni di viaggio integrate nave-treno, valorizzando il territorio e le sue caratteristiche. "Il nostro impegno per raggiungere l' ambizioso progetto di navi a zero emissioni nette entro il 2050 si estende anche allo sviluppo di operazioni a terra più sostenibili, che prediligano forme di trasporto alternative e green, quali il trasporto ferroviario". - ha dichiarato Giuseppe Carino, Vice President Guest Experience & Onboard Revenues di Costa Crociere. " Con Trenitalia lavoreremo non solo per offrire soluzioni di trasporto sempre più confortevoli e sostenibili per i nostri ospiti, ma anche per creare valore nelle destinazioni in cui operiamo, promuovendo le eccellenze turistiche locali e sviluppando reti di mobilità sostenibile con un sistema "dual use", che integri le esigenze di trasporto dei residenti locali con quelle dei passeggeri delle navi". "La valorizzazione del turismo sostenibile - ha dichiarato Alessandro Zoratti , Direttore Strategie di Trenitalia - è uno dei nostri principali obiettivi, soprattutto in questa fase di forte ripresa di spostamenti dopo due anni difficili. Sempre di più il treno si deve porre come alternativa valida ad altri mezzi di trasporto più inquinanti e l' accordo con Costa Crociere vuole invogliare i crocieristi a scegliere i nostri mezzi per raggiungere i porti di partenza o per tornare a casa dopo la vacanza in nave. Questa è anche la mission del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane, focalizzato sulla mobilità delle persone e di cui Trenitalia è capofila". Costa Crociere e Trenitalia avviano così un progetto strategico di trasporto sostenibile dei passeggeri, focalizzato su alcuni collegamenti con i porti di destinazione delle navi di Costa Crociere, con il coinvolgimento anche delle istituzioni nazionali, regionali e locali. Tra le iniziative che rientrano nell' ambito dell' accordo ci sono anche lo studio di feeder locali elettrici che colleghino porto e stazione, con il contributo di altre società del "Polo Passeggeri" del Gruppo FS Italiane, e di collegamenti ferroviari di "ultimo miglio turistico" porto-città-aeroporto. Altrettanta attenzione verrà riservata alla valorizzazione dei treni storici, attraverso la creazione di escursioni dedicate per i crocieristi, alla realizzazione di treni dedicati ai clienti Costa Crociere e allo sviluppo di servizi per migliorare la connessione con il treno. Le attività incluse nel protocollo saranno coordinate da una cabina di regia, con il compito di favorire la condivisione di informazioni, l' individuazione di progetti e la loro implementazione.

Informare

Focus

Lo scorso mese il traffico delle merci nei porti cinesi ha ripreso un trend positivo

Le merci internazionali movimentate dagli scali portuali marittimi sono aumentate del +1,7%. Dopo alcuni mesi di calo, periodo di flessione che relativamente al solo traffico internazionale è durato un semestre, a luglio 2022 il traffico delle merci nei porti cinesi è tornato a crescere essendo state movimentate complessivamente 1,34 miliardi di tonnellate, con un incremento del +5,7% sul luglio 2021, di cui 863,2 milioni di tonnellate movimentate dai porti marittimi (+5,5%) e 476,8 milioni dai porti interni (+6,1%). Il solo traffico da e per l'estero è ammontato a 394,6 milioni di tonnellate (+2,0%), di cui 353,1 milioni di tonnellate passate attraverso i porti marittimi (+1,7%) e 41,5 milioni di tonnellate attraverso gli inland port (+4,5%). Il traffico nazionale delle merci si è attestato a 945,4 milioni di tonnellate (+7,3%), incluse 510,0 milioni di tonnellate movimentate dai porti marittimi (+8,3%) e 435,4 milioni dai porti interni (+6,3%). Lo scorso mese il più consistente volume di traffico è stato movimentato dal porto di Ningbo-Zhoushan con 111,6 milioni di tonnellate (+18,1%) seguito dai porti di Tangshan con 65,9 milioni di tonnellate (+11,4%), Shanghai con 59,8 milioni di tonnellate (+9,6%), Qingdao con 58,1 milioni di tonnellate (+5,9%), Guangzhou con 54,1 milioni di tonnellate (+5,6%) e Tianjin con 49,9 milioni di tonnellate (+8,4%). Quanto al solo traffico internazionale, la quota maggiore è passata sempre attraverso il porto di Ningbo-Zhoushan che ne ha movimentato 49,5 milioni di tonnellate (+15,2%) seguito dai porti di Qingdao con 41,5 milioni di tonnellate (+3,3%), Shanghai con 35,5 milioni di tonnellate (+9,3%), Rizhao con 28,9 milioni di tonnellate (+5,1%), Tianjin con 27,9 milioni di tonnellate (+13,5%), Tangshan con 22,7 milioni di tonnellate (+13,6%) e Shenzhen con 18,0 milioni di tonnellate (+1,1%). Relativamente al solo traffico dei container, lo scorso mese i porti cinesi ne hanno movimentato un volume pari a 26,4 milioni di teu (+11,2%), di cui 23,2 milioni di teu movimentati dai porti marittimi (+10,8%) e 3,1 milioni di teu dagli inland port (+14,3%). Il maggior volume di traffico containerizzato è passato attraverso il porto di Shanghai che ha movimentato 4,3 milioni di teu (+16,2%) seguito dai porti di Ningbo-Zhoushan con 3,3 milioni di teu (+25,7%), Shenzhen con 2,6 milioni di teu (+10,1%), Qingdao con 2,2 milioni di teu (+7,7%), Guangzhou con 2,2 milioni di teu (+5,9%) e Tianjin con 2,0 milioni di teu (+8,1%). Nei primi sette mesi del 2022 i porti cinesi hanno movimentato globalmente 8,92 miliardi di tonnellate di carichi, con una lieve progressione del +0,1% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 5,83 miliardi di tonnellate movimentate dai porti marittimi (+0,8%) e 3,09 miliardi di tonnellate di merci dagli inland port (-1,2%). Il solo traffico internazionale si è attestato a 2,66 miliardi di tonnellate (-2,9%), di cui 2,39 miliardi di tonnellate passate attraverso i porti marittimi (-2,1%) e 272,6 milioni attraverso i porti interni (-9,4%). Nel periodo gennaio-luglio di quest'anno il solo

Informare

Lo scorso mese il traffico delle merci nei porti cinesi ha ripreso un trend positivo



08/17/2022 11:26

Le merci internazionali movimentate dagli scali portuali marittimi sono aumentate del +1,7%. Dopo alcuni mesi di calo, periodo di flessione che relativamente al solo traffico internazionale è durato un semestre, a luglio 2022 il traffico delle merci nei porti cinesi è tornato a crescere essendo state movimentate complessivamente 1,34 miliardi di tonnellate, con un incremento del +5,7% sul luglio 2021, di cui 863,2 milioni di tonnellate movimentate dai porti marittimi (+5,5%) e 476,8 milioni dai porti interni (+6,1%). Il solo traffico da e per l'estero è ammontato a 394,6 milioni di tonnellate (+2,0%), di cui 353,1 milioni di tonnellate passate attraverso i porti marittimi (+1,7%) e 41,5 milioni di tonnellate attraverso gli inland port (+4,5%). Il traffico nazionale delle merci si è attestato a 945,4 milioni di tonnellate (+7,3%), incluse 510,0 milioni di tonnellate movimentate dai porti marittimi (+8,3%) e 435,4 milioni dai porti interni (+6,3%). Lo scorso mese il più consistente volume di traffico è stato movimentato dal porto di Ningbo-Zhoushan con 111,6 milioni di tonnellate (+18,1%) seguito dai porti di Tangshan con 65,9 milioni di tonnellate (+11,4%), Shanghai con 59,8 milioni di tonnellate (+9,6%), Qingdao con 58,1 milioni di tonnellate (+5,9%), Guangzhou con 54,1 milioni di tonnellate (+5,6%) e Tianjin con 49,9 milioni di tonnellate (+8,4%). Quanto al solo traffico internazionale, la quota maggiore è passata sempre attraverso il porto di Ningbo-Zhoushan che ne ha movimentato 49,5 milioni di tonnellate (+15,2%) seguito dai porti di Qingdao con 41,5 milioni di tonnellate (+3,3%), Shanghai con 35,5 milioni di tonnellate (+9,3%), Rizhao con 28,9 milioni di tonnellate (+5,1%), Tianjin con 27,9 milioni di tonnellate (+13,5%), Tangshan con 22,7 milioni di tonnellate (+13,6%) e Shenzhen con 18,0 milioni di tonnellate (+1,1%). Relativamente al solo traffico dei container, lo scorso mese i porti cinesi ne hanno movimentato un volume pari a 26,4 milioni di teu (+11,2%), di cui 23,2 milioni di teu movimentati dai porti marittimi (+10,8%) e 3,1 milioni di teu dagli inland port (+14,3%). Il maggior volume di traffico containerizzato è passato attraverso il porto di Shanghai che ha movimentato 4,3 milioni di teu (+16,2%) seguito dai porti di Ningbo-Zhoushan con 3,3 milioni di teu (+25,7%), Shenzhen con 2,6 milioni di teu (+10,1%), Qingdao con 2,2 milioni di teu (+7,7%), Guangzhou con 2,2 milioni di teu (+5,9%) e Tianjin con 2,0 milioni di teu (+8,1%). Nei primi sette mesi del 2022 i porti cinesi hanno movimentato globalmente 8,92 miliardi di tonnellate di carichi, con una lieve progressione del +0,1% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 5,83 miliardi di tonnellate movimentate dai porti marittimi (+0,8%) e 3,09 miliardi di tonnellate di merci dagli inland port (-1,2%). Il solo traffico internazionale si è attestato a 2,66 miliardi di tonnellate (-2,9%), di cui 2,39 miliardi di tonnellate passate attraverso i porti marittimi (-2,1%) e 272,6 milioni attraverso i porti interni (-9,4%). Nel periodo gennaio-luglio di quest'anno il solo

Informare

Focus

traffico containerizzato è stato pari a 168,7 milioni di teu (+4,2%), di cui 148,9 milioni di teu movimentate dai porti marittimi (+4,1%) e 19,8 milioni di teu dai porti interni (+4,7%). Il più rilevante volume di traffico dei container è stato movimentato dal porto di Shanghai con 26,8 milioni di teu (+0,8%) seguito dai porti di Ningbo-Zhoushan con 20,8 milioni di teu (+11,1%), Shenzhen con 17,0 milioni di teu (+5,4%), Qingdao con 14,7 milioni di teu (+7,1%), Guangzhou con 13,9 milioni di teu (+0,7%), Tianjin con 12,5 milioni di teu (+3,0%) e Xiamen con 7,0 milioni di teu (+0,4%).

Informare

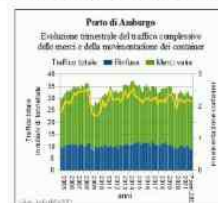
Focus

della flotta, attualmente costituita da 149 navi, in base alle mutevoli condizioni del mercato. «Un ottimo esempio di ciò - ha spiegato - è stata la crescita delle nostre attività di trasporto di automobili, con il passaggio da una nave operata due anni fa a dieci car carrier operate oggi. Riteniamo - ha precisato - che questo approccio continuerà a darci soddisfazioni dato che si prevede che il mercato si normalizzerà rispetto ai livelli massimi».

Calo del traffico trimestrale delle merci movimentate dai porti tedeschi di Brema e Amburgo

Nel periodo aprile-giugno registrate flessioni rispettivamente del -11,5% e -2,6%. Nel secondo trimestre di quest' anno i porti tedeschi di Brema e Amburgo hanno registrato una flessione del traffico delle merci, calo che è stato più accentuato e pari a -11,5% per il primo scalo e più contenuto, con un -2,6%, per il secondo. A Brema/Bremerhaven il totale è stato di 15,74 milioni di tonnellate rispetto a 17,77 milioni nel periodo aprile-giugno del 2021. La riduzione è stata generata principalmente dal calo del -11,8% delle merci varie attestatesi a 13,34 milioni di tonnellate, di cui 11,4 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (-10,9%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 1,11 milioni di teu (-11,5%) e 1,97 milioni di tonnellate di merci convenzionali (-16,4%), incluse 922mila tonnellate di rotabili (-2,3%), 452mila tonnellate di prodotti siderurgici (-17,4%), 205mila tonnellate di prodotti forestali (-7,2%) e 389mila tonnellate di altre merci convenzionali (-39,3%). In diminuzione anche le rinfuse solide con 2,03 milioni di tonnellate (-13,4%), di cui 1,06 milioni di tonnellate di minerali (-5,9%), 177mila tonnellate di cereali e prodotti alimentari (+6,0%), 106mila tonnellate di carbone (-65,0%) e 1,06 milioni di tonnellate di altre rinfuse secche (+0,8%). Le rinfuse liquide sono invece aumentate del +24,1% salendo a 365mila tonnellate. Nel secondo trimestre del 2022 il porto di Amburgo ha movimentato 30,6 milioni di tonnellate rispetto a 31,4 milioni nello stesso periodo dello scorso anno. Le merci varie sono ammontate a 21,6 milioni di tonnellate (-1,0%), di cui 21,2 milioni di tonnellate di merci containerizzate (-0,6%) totalizzate con una movimentazione di container pari ad oltre 2,1 milioni di teu (+1,9%) e 400mila tonnellate di merci convenzionali (+17,6%). Nel settore delle rinfuse solide sono state movimentate 6,8 milioni di tonnellate (+4,6%) e 2,2 milioni di tonnellate di rinfuse liquide (-26,7%).

Calo del traffico trimestrale delle merci movimentate dai porti tedeschi di Brema e Amburgo



09/17/2022 17:12

Nel periodo aprile-giugno registrate flessioni rispettivamente del -11,5% e -2,6%. Nel secondo trimestre di quest' anno i porti tedeschi di Brema e Amburgo hanno registrato una flessione del traffico delle merci, calo che è stato più accentuato e pari a -11,5% per il primo scalo e più contenuto, con un -2,6%, per il secondo. A Brema/Bremerhaven il totale è stato di 15,74 milioni di tonnellate rispetto a 17,77 milioni nel periodo aprile-giugno del 2021. La riduzione è stata generata principalmente dal calo del -11,8% delle merci varie attestatesi a 13,34 milioni di tonnellate, di cui 11,4 milioni di tonnellate di carichi containerizzati (-10,9%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 1,11 milioni di teu (-11,5%) e 1,97 milioni di tonnellate di merci convenzionali (-16,4%), incluse 922mila tonnellate di rotabili (-2,3%), 452mila tonnellate di prodotti siderurgici (-17,4%), 205mila tonnellate di prodotti forestali (-7,2%) e 389mila tonnellate di altre merci convenzionali (-39,3%). In diminuzione anche le rinfuse solide con 2,03 milioni di tonnellate (-13,4%), di cui 1,06 milioni di tonnellate di minerali (-5,9%), 177mila tonnellate di cereali e prodotti alimentari (+6,0%), 106mila tonnellate di carbone (-65,0%) e 1,06 milioni di tonnellate di altre rinfuse secche (+0,8%). Le rinfuse liquide sono invece aumentate del +24,1% salendo a 365mila tonnellate. Nel secondo trimestre del 2022 il porto di Amburgo ha movimentato 30,6 milioni di tonnellate rispetto a 31,4 milioni nello stesso periodo dello scorso anno. Le merci varie sono ammontate a 21,6 milioni di tonnellate (-1,0%), di cui 21,2 milioni di tonnellate di merci containerizzate (-0,6%) totalizzate con una movimentazione di container pari ad oltre 2,1 milioni di teu (+1,9%) e 400mila tonnellate di merci convenzionali (+17,6%). Nel settore delle rinfuse solide sono state movimentate 6,8 milioni di tonnellate (+4,6%) e 2,2 milioni di tonnellate di rinfuse liquide (-26,7%).

COSTA CROCIERE E TRENITALIA SIGLANO UN' INTESA PER PROMUOVERE IL TURISMO E LA MOBILITA' SOSTENIBILE

L' obiettivo è favorire uno sviluppo turistico più attento all' ambiente sul territorio nazionale, anche grazie a servizi integrati nave-treno e collegamenti ferroviari di "ultimo miglio" fra porto, città e infrastrutture aeroportuali Costa Crociere e Trenitalia (Gruppo FS Italiane) hanno firmato un' intesa per lo sviluppo di iniziative a favore della mobilità turistica sostenibile, in particolare per gli spostamenti dei passeggeri delle navi da crociera Genova/Roma, 17 agosto 2022 - L' accordo prevede lo studio di soluzioni di viaggio integrate nave-treno, valorizzando il territorio e le sue caratteristiche. "Il nostro impegno per realizzare l' ambizioso progetto di navi a zero emissioni nette entro il 2050 si estende anche allo sviluppo di operazioni a terra più sostenibili, che prediligano forme di trasporto alternative e green, quali il trasporto ferroviario". - ha dichiarato Giuseppe Carino, Vice President Guest Experience & Onboard Revenues di Costa Crociere. "Con Trenitalia lavoreremo non solo per offrire soluzioni di trasporto sempre più confortevoli e sostenibili per i nostri ospiti, ma anche per creare valore nelle destinazioni in cui operiamo, promuovendo le eccellenze turistiche locali e sviluppando reti di mobilità sostenibile con un sistema "dual use", che integri le esigenze di trasporto dei residenti locali con quelle dei passeggeri delle navi". "La valorizzazione del turismo sostenibile - ha dichiarato Alessandro Zoratti, Direttore Strategie di Trenitalia - è uno dei nostri principali obiettivi, soprattutto in questa fase di forte ripresa di spostamenti dopo due anni difficili. Sempre di più il treno si deve porre come alternativa valida ad altri mezzi di trasporto più inquinanti e l' accordo con Costa Crociere vuole invogliare i crocieristi a scegliere i nostri mezzi per raggiungere i porti di partenza o per tornare a casa dopo la vacanza in nave. Questa è anche la mission del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane, focalizzato sulla mobilità delle persone e di cui Trenitalia è capofila". Costa Crociere e Trenitalia avviano così un progetto strategico di trasporto sostenibile dei passeggeri, focalizzato su alcuni collegamenti con i porti di destinazione delle navi di Costa Crociere, con il coinvolgimento anche delle istituzioni nazionali, regionali e locali. Tra le iniziative che rientrano nell' ambito dell' accordo ci sono anche lo studio di feeder locali elettrici che colleghino porto e stazione, con il contributo di altre società del "Polo Passeggeri" del Gruppo FS Italiane, e di collegamenti ferroviari di "ultimo miglio turistico" porto-città-aeroporto. Altrettanta attenzione verrà riservata alla valorizzazione dei treni storici, attraverso la creazione di escursioni dedicate per i crocieristi, alla realizzazione di treni dedicati ai clienti Costa Crociere e allo sviluppo di servizi per migliorare la connessione con il treno. Le attività incluse nel protocollo saranno coordinate da una cabina di regia, con il compito di favorire la condivisione di informazioni, l' individuazione di progetti e la loro implementazione.

Informatore Navale

COSTA CROCIERE E TRENITALIA SIGLANO UN' INTESA PER PROMUOVERE IL TURISMO E LA MOBILITA' SOSTENIBILE



08/17/2022 11:57

L'obiettivo è favorire uno sviluppo turistico più attento all' ambiente sul territorio nazionale, anche grazie a servizi integrati nave-treno e collegamenti ferroviari di "ultimo miglio" fra porto, città e infrastrutture aeroportuali Costa Crociere e Trenitalia (Gruppo FS Italiane) hanno firmato un' intesa per lo sviluppo di iniziative a favore della mobilità turistica sostenibile, in particolare per gli spostamenti dei passeggeri delle navi da crociera Genova/Roma, 17 agosto 2022 - L' accordo prevede lo studio di soluzioni di viaggio integrate nave-treno, valorizzando il territorio e le sue caratteristiche. "Il nostro impegno per realizzare l' ambizioso progetto di navi a zero emissioni nette entro il 2050 si estende anche allo sviluppo di operazioni a terra più sostenibili, che prediligano forme di trasporto alternative e green, quali il trasporto ferroviario". - ha dichiarato Giuseppe Carino, Vice President Guest Experience & Onboard Revenues di Costa Crociere. "Con Trenitalia lavoreremo non solo per offrire soluzioni di trasporto sempre più confortevoli e sostenibili per i nostri ospiti, ma anche per creare valore nelle destinazioni in cui operiamo, promuovendo le eccellenze turistiche locali e sviluppando reti di mobilità sostenibile con un sistema "dual use", che integri le esigenze di trasporto dei residenti locali con quelle dei passeggeri delle navi". "La valorizzazione del turismo sostenibile - ha dichiarato Alessandro Zoratti, Direttore Strategie di Trenitalia - è uno dei nostri principali obiettivi, soprattutto in questa fase di forte ripresa di

Costa Crociere-Trenitalia, intesa per la mobilità turistica sostenibile

ROMA (ITALPRESS) - Costa Crociere e Trenitalia hanno firmato un' intesa per lo sviluppo di iniziative a favore della mobilità turistica sostenibile, in particolare per gli spostamenti dei passeggeri delle navi da crociera. L' accordo prevede lo studio di soluzioni di viaggio integrate nave-treno, valorizzando il territorio e le sue caratteristiche. "Il nostro impegno per raggiungere l' ambizioso progetto di navi a zero emissioni nette entro il 2050 si estende anche allo sviluppo di operazioni a terra più sostenibili, che prediligano forme di trasporto alternative e green, quali il trasporto ferroviario". - ha dichiarato Giuseppe Carino, Vice President Guest Experience & Onboard Revenues di Costa Crociere. "Con Trenitalia - aggiunge - lavoreremo non solo per offrire soluzioni di trasporto sempre più confortevoli e sostenibili per i nostri ospiti, ma anche per creare valore nelle destinazioni in cui operiamo, promuovendo le eccellenze turistiche locali e sviluppando reti di mobilità sostenibile con un sistema "dual use", che integri le esigenze di trasporto dei residenti locali con quelle dei passeggeri delle navi".

"La valorizzazione del turismo sostenibile - ha dichiarato Alessandro Zoratti, direttore Strategie di Trenitalia - è uno dei nostri principali obiettivi, soprattutto in questa fase di forte ripresa di spostamenti dopo due anni difficili. Sempre di più il treno si deve porre come alternativa valida ad altri mezzi di trasporto più inquinanti e l' accordo con Costa Crociere vuole invogliare i crocieristi a scegliere i nostri mezzi per raggiungere i porti di partenza o per tornare a casa dopo la vacanza in nave. Questa è anche la mission del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane, focalizzato sulla mobilità delle persone e di cui Trenitalia è capofila". Costa Crociere e Trenitalia avviano così un progetto strategico di trasporto sostenibile dei passeggeri, focalizzato su alcuni collegamenti con i porti di destinazione delle navi di Costa Crociere, con il coinvolgimento anche delle istituzioni nazionali, regionali e locali. Tra le iniziative che rientrano nell' ambito dell' accordo ci sono anche lo studio di feeder locali elettrici che colleghino porto e stazione, con il contributo di altre società del "Polo Passeggeri" del Gruppo FS Italiane, e di collegamenti ferroviari di "ultimo miglio turistico" porto-città-aeroporto. Altrettanta attenzione verrà riservata alla valorizzazione dei treni storici, attraverso la creazione di escursioni dedicate per i crocieristi, alla realizzazione di treni dedicati ai clienti Costa Crociere e allo sviluppo di servizi per migliorare la connessione con il treno. Le attività incluse nel protocollo saranno coordinate da una cabina di regia, con il compito di favorire la condivisione di informazioni, l' individuazione di progetti e la loro implementazione. - foto ufficio stampa Costa Crociere - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italtpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.



Londra: ingrana la marcia Carnival

Brilla la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che passa di mano con un aumento del 6,33%.



TeleBorsa

Focus

Londra: sviluppi positivi per Carnival

(Teleborsa) - Prepotente rialzo per la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere , che mostra una salita bruciante del 6,33% sui valori precedenti. A livello comparativo su base settimanale, il trend di Carnival evidenzia un andamento più marcato rispetto alla trendline del FTSE 100 . Ciò dimostra la maggiore propensione all' acquisto da parte degli investitori verso Carnival rispetto all' indice. powered by Per il medio periodo, le implicazioni tecniche assunte da Carnival restano ancora lette in chiave positiva. Gli indicatori di breve periodo evidenziano una frenata della fase di spinta in contrasto con l' andamento dei prezzi per cui, a questo punto, non dovrebbero stupire dei decisi rallentamenti della fase rivalutativa in avvicinamento a 838,4 centesimi di sterlina (GBX). Il supporto più immediato è stimato a 811,9. Le attese sono per una fase di assestamento tesa a smaltire gli eccessi di medio periodo e garantire un adeguato ricambio delle correnti operative con target a 794,8, da raggiungere in tempi ragionevolmente brevi. Le indicazioni sono da considerarsi meri strumenti di informazione, e non intendono in alcun modo costituire consulenza finanziaria, sollecitazione al pubblico risparmio o promuovere alcuna forma di investimento. (A cura dell' Ufficio Studi Teleborsa)



EconomiaSostenibilitàTrasporti

Turismo e mobilità sostenibile, Costa Crociere e Trenitalia siglano intesa

Al centro soluzioni di viaggio integrate nave-treno, valorizzando il territorio e le sue caratteristiche

(Teleborsa) - Favorire uno sviluppo turistico più attento all' ambiente sul territorio nazionale, anche grazie a servizi integrati nave-treno e collegamenti ferroviari di "ultimo miglio" fra porto, città e infrastrutture aeroportuali. Con questo obiettivo Costa Crociere e Trenitalia (Gruppo FS Italiane) hanno firmato un' intesa per lo sviluppo di iniziative a favore della mobilità turistica sostenibile, in particolare per gli spostamenti dei passeggeri delle navi da crociera. L' accordo - si legge in una nota - prevede lo studio di soluzioni di viaggio integrate nave-treno, valorizzando il territorio e le sue caratteristiche. "Il nostro impegno per raggiungere l' ambizioso progetto di navi a zero emissioni nette entro il 2050 si estende anche allo sviluppo di operazioni a terra più sostenibili, che prediligano forme di trasporto alternative e green, quali il trasporto ferroviario - ha dichiarato Giuseppe Carino, vice president Guest Experience & Onboard Revenues di Costa Crociere -. Con Trenitalia lavoreremo non solo per offrire soluzioni di trasporto sempre più confortevoli e sostenibili per i nostri ospiti, ma anche per creare valore nelle destinazioni in cui operiamo, promuovendo le eccellenze turistiche locali e sviluppando reti di mobilità sostenibile con un sistema dual use, che integri le esigenze di trasporto dei residenti locali con quelle dei passeggeri delle navi". "La valorizzazione del turismo sostenibile - ha dichiarato Alessandro Zoratti, direttore Strategie di Trenitalia - è uno dei nostri principali obiettivi, soprattutto in questa fase di forte ripresa di spostamenti dopo due anni difficili. Sempre di più il treno si deve porre come alternativa valida ad altri mezzi di trasporto più inquinanti e l' accordo con Costa Crociere vuole invogliare i crocieristi a scegliere i nostri mezzi per raggiungere i porti di partenza o per tornare a casa dopo la vacanza in nave. Questa è anche la mission del Polo Passeggeri del Gruppo FS Italiane, focalizzato sulla mobilità delle persone e di cui Trenitalia è capofila". Costa Crociere e Trenitalia avviano così un progetto strategico di trasporto sostenibile dei passeggeri , focalizzato su alcuni collegamenti con i porti di destinazione delle navi di Costa Crociere, con il coinvolgimento anche delle istituzioni nazionali, regionali e locali. Tra le iniziative che rientrano nell' ambito dell' accordo ci sono anche lo studio di feeder locali elettrici che colleghino porto e stazione, con il contributo di altre società del "Polo Passeggeri" del Gruppo FS Italiane, e di collegamenti ferroviari di "ultimo miglio turistico" porto-città-aeroporto. Altrettanta attenzione verrà riservata alla valorizzazione dei treni storici , attraverso la creazione di escursioni dedicate per i crocieristi, alla realizzazione di treni dedicati ai clienti Costa Crociere e allo sviluppo di servizi per migliorare la connessione con il treno. Le attività incluse nel protocollo saranno coordinate da una cabina di



TeleBorsa

Focus

regia, con il compito di favorire la condivisione di informazioni, l'individuazione di progetti e la loro implementazione.

Ucraina annuncia controffensiva per "creare caos" tra le forze russe

Ministro Difesa Reznikov: "Esercito russo non è più il secondo del mondo". Giovedì a Leopoli trilaterale tra Zelensky, Erdogan e Guterres

Ministro Difesa Reznikov: "Esercito russo non è più il secondo del mondo".

Giovedì a Leopoli trilaterale tra Zelensky, Erdogan e Guterres (Teleborsa) - L'

Ucraina è impegnata in una controffensiva volta a creare "caos all' interno

delle forze russe", colpendo le linee di rifornimento degli invasori nei territori

occupati. È quanto ha affermato Mykhailo Podolyak, consigliere del

presidente ucraino Volodymyr Zelensky. In un' intervista rilasciata al Guardian,

Podolyak ha affermato che potrebbero esserci più attacchi nei "prossimi due

o tre mesi" simili a quelli di ieri in Crimea , che hanno messo in fuga i turisti

russe, così come a quello della scorsa settimana contro la base aerea di Saky,

sempre nella penisola. L' Ucraina non ha rivendicato ufficialmente gli attacchi

di ieri né quello della scorsa settimana contro l' aerodromo militare di Saky,

ma fonti militari di Kiev hanno fatto sapere che si è trattato di un loro blitz. "La

nostra strategia - ha spiegato Podolyak - è distruggere la logistica, le linee di

rifornimento, i depositi di munizioni e altri oggetti delle infrastrutture militari. È

creare un caos all' interno delle loro stesse forze". Aiutata dai missili a lungo

raggio forniti dall' Occidente , Podolyak ha aggiunto che l' Ucraina spera di

depotenziare la forza degli invasori per "mancanza di rifornimenti e di munizioni". Il consigliere del presidente ucraino

ha chiesto "altri 50, 60, 80" lanciarazzi multipli Mlrs, in aggiunta ai circa 20 dell' arsenale esistente. La Lettonia ha,

inoltre, donato all' Ucraina quattro elicotteri e sei obici con relative munizioni al loro funzionamento. Gli elicotteri inviati

(MI-17 e MI-2) - ha fatto sapere il ministro della difesa lettone Oleksii Reznikov - sono modelli da molto tempo in forza

all' esercito lettone e facilmente utilizzabili dai piloti ucraini. Nei mesi scorsi, la Lettonia aveva fornito equipaggiamento

personale, veicoli aerei, razioni di cibo liofilizzato, munizioni, armi anticarro e missili antiaereo divenendo uno dei

massimi donatori pro capite di armi all' Ucraina Il ministro della Difesa ucraino, Oleksii Reznikov - in un' intervista a

Voice of America riportata dall' agenzia di stampa Ukrinform - ha affermato che nonostante i russi abbiano ancora

molte risorse nei loro depositi, l' esercito di Mosca non è più il "secondo del mondo" . "Non è sicuramente più il

secondo esercito del mondo. Effettivamente, i russi sono numerosi. Hanno molte risorse nei depositi e negli arsenali.

Ma anche queste risorse sono ormai vecchie. Stanno portando in Ucraina persino i carri armati T-62", ha detto

Reznikov, aggiungendo che gli elementi impiegati a scopo militare "sono probabilmente fino a 135mila", ma

specificando "che questo è già un cocktail" per la presenza di mercenari e altre forze mobilitate. Il ministro ha ribadito

che il piano nazionale dell' Ucraina è liberare i propri territori dalle forze russe, riportando i confini a quelli

internazionalmente riconosciuti nel 1991. "Non quelli



TeleBorsa

Focus

del 2014 o 2015, e non quelli del 24 febbraio 2022", ha sottolineato. Nel frattempo Zelensky ottiene successi anche sul fronte diplomatico. Giovedì a Leopoli riceverà il leader turco Recep Tayyip Erdogan e il segretario generale dell' Onu Antonio Guterres. Il portavoce dell' Onu ha precisato che Zelensky ha invitato Guterres a Leopoli giovedì per il trilaterale con Erdogan, poi il segretario generale delle Nazioni Unite si recherà venerdì al porto di Odessa e quindi andrà all' Istanbul Joint Coordination Center in Turchia. Ad oggi l' unico risultato tangibile sul fronte della mediazione internazionale è stato ottenuto dalla Turchia con la conclusione dell' accordo sul grano. Dopo lo sblocco delle esportazioni sono salpite in tutto 21 imbarcazioni. "Questa mattina, altre quattro navi che trasportano farina, olio di semi di girasole e mais sono partite dai porti ucraini di Odessa e Chornomorsk - ha fatto sapere il ministero della Difesa turco in un comunicato -. Le spedizioni di grano dai porti dell' Ucraina continuano come previsto". Secondo quanto rende noto la delegazione dell' Onu al centro di Istanbul che coordina le operazioni, dove sono presenti rappresentanti di Ankara, Kiev, Mosca e Nazioni Unite, dopo che le esportazioni di cereali dall' Ucraina attraverso corridoi sicuri nel Mar Nero sono state sbloccate, in tutto 36 navi che dal primo al 15 agosto sono state autorizzate a partire dai porti ucraini o a raggiungerli per caricare grano e altri prodotti alimentari. Le navi partite dall' Ucraina sono in tutto 21 e il loro carico complessivo ammonta a 563,317 tonnellate di cereali e prodotti alimentari simili.

Migliori e peggiori Trasporti Turismo

New York: risultato negativo per Royal Caribbean Cruises

(Teleborsa) - Ribasso per la seconda più grande compagnia di crociere al mondo , che presenta una flessione del 3,45%. L' analisi del titolo eseguita su base settimanale mette in evidenza la trendline rialzista di Royal Caribbean Cruises più pronunciata rispetto all' andamento del World Luxury Index . Ciò esprime la maggiore appetibilità verso il titolo da parte del mercato. Segnali di rafforzamento per la tendenza di breve con resistenza più immediata vista a 43,04 USD, con un livello di supporto a controllo della fase attuale stimato a 42,14. L' equilibrata forza rialzista di Royal Caribbean Cruises è supportata dall' incrocio al rialzo della media mobile a 5 giorni sulla media mobile a 34 giorni. Per le implicazioni tecniche assunte dovremmo assistere ad una continuazione della fase rialzista verso quota 43,94.



Economia

Ucraina annuncia controffensiva per "creare caos" tra le forze russe

Ministro Difesa Reznikov: "Esercito russo non è più il secondo del mondo". Giovedì a Leopoli trilaterale tra Zelensky, Erdogan e Guterres

(Teleborsa) - L' Ucraina è impegnata in una controffensiva volta a creare "caos all' interno delle forze russe", colpendo le linee di rifornimento degli invasori nei territori occupati. È quanto ha affermato Mykhailo Podolyak, consigliere del presidente ucraino Volodymyr Zelensky. In un' intervista rilasciata al Guardian, Podolyak ha affermato che potrebbero esserci più attacchi nei "prossimi due o tre mesi" simili a quelli di ieri in Crimea , che hanno messo in fuga i turisti russi, così come a quello della scorsa settimana contro la base aerea di Saky, sempre nella penisola. L' Ucraina non ha rivendicato ufficialmente gli attacchi di ieri né quello della scorsa settimana contro l' aerodromo militare di Saky, ma fonti militari di Kiev hanno fatto sapere che si è trattato di un loro blitz. "La nostra strategia - ha spiegato Podolyak - è distruggere la logistica, le linee di rifornimento, i depositi di munizioni e altri oggetti delle infrastrutture militari. È creare un caos all' interno delle loro stesse forze". Aiutata dai missili a lungo raggio forniti dall' Occidente , Podolyak ha aggiunto che l' Ucraina spera di depotenziare la forza degli invasori per "mancanza di rifornimenti e di munizioni". Il consigliere del presidente ucraino ha chiesto "altri 50, 60, 80" lanciarazzi multipli Mlrs, in aggiunta ai circa 20 dell' arsenale esistente. La Lettonia ha, inoltre, donato all' Ucraina quattro elicotteri e sei obici con relative munizioni al loro funzionamento. Gli elicotteri inviati (MI-17 e MI-2) - ha fatto sapere il ministro della difesa lettone Oleksii Reznikov - sono modelli da molto tempo in forza all' esercito lettone e facilmente utilizzabili dai piloti ucraini. Nei mesi scorsi, la Lettonia aveva fornito equipaggiamento personale, veicoli aerei, razioni di cibo liofilizzato, munizioni, armi anticarro e missili antiaereo divenendo uno dei massimi donatori pro capite di armi all' Ucraina. Il ministro della Difesa ucraino, Oleksii Reznikov - in un' intervista a Voice of America riportata dall' agenzia di stampa Ukrinform - ha affermato che nonostante i russi abbiano ancora molte risorse nei loro depositi, l' esercito di Mosca non è più il "secondo del mondo" . "Non è sicuramente più il secondo esercito del mondo. Effettivamente, i russi sono numerosi. Hanno molte risorse nei depositi e negli arsenali. Ma anche queste risorse sono ormai vecchie. Stanno portando in Ucraina persino i carri armati T-62", ha detto Reznikov, aggiungendo che gli elementi impiegati a scopo militare "sono probabilmente fino a 135mila", ma specificando "che questo è già un cocktail" per la presenza di mercenari e altre forze mobilitate. Il ministro ha ribadito che il piano nazionale dell' Ucraina è liberare i propri territori dalle forze russe, riportando i confini a quelli internazionalmente riconosciuti nel 1991. "Non quelli del 2014 o 2015, e non quelli del 24 febbraio 2022", ha sottolineato. Nel frattempo Zelensky ottiene successi anche sul fronte diplomatico.



TeleBorsa

Focus

Giovedì a Leopoli riceverà il leader turco Recep Tayyip Erdogan e il segretario generale dell' Onu Antonio Guterres. Il portavoce dell' Onu ha precisato che Zelensky ha invitato Guterres a Leopoli giovedì per il trilaterale con Erdogan, poi il segretario generale delle Nazioni Unite si recherà venerdì al porto di Odessa e quindi andrà all' Istanbul Joint Coordination Center in Turchia. Ad oggi l' unico risultato tangibile sul fronte della mediazione internazionale è stato ottenuto dalla Turchia con la conclusione dell' accordo sul grano. Dopo lo sblocco delle esportazioni sono salpite in tutto 21 imbarcazioni. "Questa mattina, altre quattro navi che trasportano farina, olio di semi di girasole e mais sono partite dai porti ucraini di Odessa e Chornomorsk - ha fatto sapere il ministero della Difesa turco in un comunicato -. Le spedizioni di grano dai porti dell' Ucraina continuano come previsto". Secondo quanto rende noto la delegazione dell' Onu al centro di Istanbul che coordina le operazioni, dove sono presenti rappresentanti di Ankara, Kiev, Mosca e Nazioni Unite, dopo che le esportazioni di cereali dall' Ucraina attraverso corridoi sicuri nel Mar Nero sono state sbloccate, in tutto 36 navi che dal primo al 15 agosto sono state autorizzate a partire dai porti ucraini o a raggiungerli per caricare grano e altri prodotti alimentari. Le navi partite dall' Ucraina sono in tutto 21 e il loro carico complessivo ammonta a 563,317 tonnellate di cereali e prodotti alimentari simili.

Costa-Trenitalia, alleanza sui trasporti sostenibili

Costa Crociere e Trenitalia (gruppo Fs Italiane) hanno firmato un' intesa per lo sviluppo di iniziative a favore della mobilità turistica sostenibile, in particolare per gli spostamenti dei passeggeri delle navi da crociera Genova - Costa Crociere e Trenitalia (gruppo Fs Italiane) hanno firmato un' intesa per lo sviluppo di iniziative a favore della mobilità turistica sostenibile, in particolare per gli spostamenti dei passeggeri delle navi da crociera. L' accordo prevede lo studio di soluzioni di viaggio integrate nave-treno, valorizzando il territorio e le sue caratteristiche: "Il nostro impegno per realizzare l' ambizioso progetto di navi a zero emissioni nette entro il 2050 si estende anche allo sviluppo di operazioni a terra più sostenibili, che prediligano forme di trasporto alternative e green, quali il trasporto ferroviario - dichiara Giuseppe Carino, responsabile per le Esperienze dei clienti e delle Entrate da bordo di Costa Crociere -. Con Trenitalia lavoreremo non solo per offrire soluzioni di trasporto sempre più confortevoli e sostenibili per i nostri ospiti, ma anche per creare valore nelle destinazioni in cui operiamo, promuovendo le eccellenze turistiche locali e sviluppando reti di mobilità sostenibile con un sistema duale, che integri le esigenze di trasporto dei residenti locali con quelle dei passeggeri delle navi". "La valorizzazione del turismo sostenibile - dichiara Alessandro Zoratti, direttore Strategie di Trenitalia - è uno dei nostri principali obiettivi, soprattutto in questa fase di forte ripresa di spostamenti dopo due anni difficili. Sempre di più il treno si deve porre come alternativa valida ad altri mezzi di trasporto più inquinanti e l' accordo con Costa Crociere vuole invogliare i crocieristi a scegliere i nostri mezzi per raggiungere i porti di partenza o per tornare a casa dopo la vacanza in nave. Questa è anche la mission del Polo Passeggeri del Gruppo Fs Italiane, focalizzato sulla mobilità delle persone e di cui Trenitalia è capofila". Costa e Trenitalia avviano così un progetto strategico di trasporto sostenibile dei passeggeri, focalizzato su alcuni collegamenti con i porti di destinazione delle navi di Costa Crociere, con il coinvolgimento anche delle istituzioni nazionali, regionali e locali. Tra le iniziative che rientrano nell' ambito dell' accordo ci sono anche lo studio di collegamenti locali elettrici che colleghino porto e stazione, con il contributo di altre società del Polo Passeggeri del gruppo Fs, e di collegamenti ferroviari di ultimo miglio turistico porto-città-aeroporto. Altrettanta attenzione verrà riservata alla valorizzazione dei treni storici, attraverso la creazione di escursioni dedicate per i crocieristi, alla realizzazione di treni dedicati ai clienti Costa Crociere e allo sviluppo di servizi per migliorare la connessione con il treno. Le attività incluse nel protocollo saranno coordinate da una cabina di regia, con il compito di favorire la condivisione di informazioni, l' individuazione di progetti e la loro implementazione.



Victoria Cruises Line e la sfida delle navi residenziali low cost / IL CASO

Finalmente pare svelato il segreto sul futuro di due delle cinque navi da crociera rilevate dalla greca Seajets dopo lo scoppio della pandemia e del disarmo generalizzato di tutte le navi da crociera. Si tratta della

Finalmente pare svelato il segreto sul futuro di due delle cinque navi da crociera rilevate dalla greca Seajets dopo lo scoppio della pandemia e del disarmo generalizzato di tutte le navi da crociera. Si tratta della "Agean Myth" (55 mila tonnellate di stazza lorda) e della "Agean Majesty" (57 mila tsl) Monfalcone - Finalmente pare svelato il segreto sul futuro di due delle cinque navi da crociera rilevate dalla greca Seajets dopo lo scoppio della pandemia e del disarmo generalizzato di tutte le navi da crociera. La "Agean Myth" (55 mila tonnellate di stazza lorda) e la "Agean Majesty" (57 mila tsl) saranno noleggiate a scafo nudo e diventeranno le prime unità residenziali di Victoria Cruises Line. La due navi attualmente stanno subendo un refitting limitato alle cabine per renderle più adatte a questo compito: la prima verrà ribattezzata "Victoria Amazing", la seconda "Victoria Majestic". Si tratta di due unità eccellenti: infatti si tratta delle ex "Maasdam" e "Veendam" della Holland America Line (gruppo Carnival). Entrambe sono state realizzate da Fincantieri, la prima a Monfalcone con consegna nel 1993 e la seconda a Venezia-Marghera nel 1996. Nel corso della loro carriera hanno subito diverse ristrutturazioni che ne hanno alterato le linee originali e la capacità, che a oggi risulta di 1.258 ospiti per la prima e di 1.350 per la seconda. Entrambe le unità sono in disarmo dall'estate del 2020, quindi rimetterle in efficienza non sarà un'impresa da poco. Il progetto di impegnare queste navi nel 2023 in due giri del mondo, illustrato a Cruise Industry News dal responsabile del Marketing Maurizio Potestà, è rivolto a un pubblico adulto (preferibilmente over 55, anche se la richiesta è di avere almeno 40 anni). La compagnia, che ha sede a Cipro, propone non l'acquisto ma l'affitto di cabine, su base mensile o annuale prendendo spunto da altre navi residenziali di dimensioni inferiori: la più famosa è "The World", dove però gli appartamenti sono di proprietà. Il debutto della "Majestic" è previsto per il prossimo primo febbraio da Miami per un viaggio intorno al globo di 206 giorni. Della stessa durata sarà il viaggio della gemella, che prenderà però il via da Livorno il primo aprile. Diverse le toccate delle due navi in scali italiani: oltre al porto mediceo, raggiungeranno Venezia (Marghera?), Bari, Catania, Napoli, Civitavecchia e Genova. Victoria Cruises Line, nome sconosciuto anche agli addetti ai lavori, risulterebbe fondata nel 2002. Successivamente, ha raccontato Potestà a Cruise Industry News, la società ha rilevato da una procedura fallimentare la compagnia russa Murmansk Shipping Company di cui ha venduto le unità mercantili. Solo in seguito poi ha assunto il nome attuale, ed oggi è pronta a concorrere sul mercato dei costosi giri del mondo. Osservando i prezzi viene da pensare che questa sia una versione low cost di questo tipo



The Medi Telegraph

Focus

d'esperienza. Infatti il sito della compagnia presenta il costo medio giornaliero dei propri viaggi: si tratta di soli 79 dollari. Fa impressione la differenza di costo giornaliero con altri marchi impegnati nei giri del mondo: 121 dollari per Msc Crociere, 142 per Princess Cruises, 219 per Royal Caribbean International e addirittura 435 per Viking Ocean Cruises. Lo stesso Potestà però ha espresso un certa prudenza sulla riuscita del progetto: "Le navi sono attualmente registrate con il vecchio nome e verranno rinominate solo quando saremo sicuri di poter avviare il progetto e avere l'80% di pre-registrazione". La differenza di questo prodotto di crociere residenziali è che non si devono comprare le cabine, ma si noleggiavano da un minimo di sei mesi.

La ex "Costa neoRiviera" ospiterà i profughi ucraini a Glasgow

La Ambassador Cruise Line, marchio premium dedicato al mercato britannico fondato da ex manager della fallita compagnia inglese Cmv, ha annunciato che noleggerà al governo scozzese la nave "Ambition" Monfalcone - La Ambassador Cruise Line, marchio premium dedicato al mercato britannico fondato da ex manager della fallita compagnia inglese Cmv, ha annunciato che noleggerà al governo scozzese la nave "Ambition", che verrà destinata ad ospitare profughi ucraini: "Abbiamo concordato un accordo congiunto con il governo scozzese che significa che possiamo aiutare il programma di reinsediamento scozzese per la popolazione ucraina, molti dei quali stanno fuggendo dal paese. Siamo orgogliosi di sostenere una causa umanitaria così importante" dichiarano dalla compagnia crocieristica. Acquisita da Ambassador Cruise Line nel gennaio 2022, la "Ambition" avrebbe dovuto riprendere a navigare con passeggeri paganti nel marzo del 2023. Come seconda nave della Ambassador, è destinata a fornire partenze dai porti regionali del Regno Unito come Newcastle, Dundee, Belfast, Liverpool, Bristol e Falmouth. Sebbene la durata del contratto di noleggio non sia stata divulgata, finora non sono state confermate modifiche alla stagione inaugurale: "Stiamo ancora finalizzando i dettagli con le varie parti interessate, ma comunicheremo con gli ospiti a tempo debito per spiegare questo accordo e speriamo che siano in grado di comprendere il nostro desiderio di sostenere questa causa" specificano dalla compagnia. Attualmente la nave si trova nel Mar Mediterraneo in rotta verso la Scozia, dove dovrebbe arrivare (a Glasgow) all' inizio di settembre. In precedenza l' unità è stata in disarmo per quattro mesi in Montenegro mentre non è operativa dall' inizio della pandemia, quindi dalla primavera 2020. La "Ambition" stazza circa 48 mila tonnellate ed è in grado di ospitare al suo interno 1.428 passeggeri in 714 cabine, 125 delle quali con balcone privato. Tra i servizi di bordo anche due ristoranti principali, due punti ristoro, una caffetteria in stile bistrot, quattro bar e saloni e una birreria. L' unità era stata costruita come "Mistral" e consegnata nel 1999 dai cantieri francesi Chantiers de l' Atlantique per la compagnia Festival Crociere, in seguito fallita. Successivamente è stata ribattezzata "Grand Mistral" con il passaggio alla spagnola Iberocruceros. Dopo che Carnival Corporation ha deciso di chiudere questo marchio, la nave è passata a Costa Crociere con il nome "Costa neoRiviera". Infine l' unità ha subito l' ultimo intensivo refitting nel 2019 (investimento milionario rivelatosi poi poco azzeccato) prima di aggiungersi alla flotta della controllata tedesca Aida con il nome di "AidaMira". La "Ambition" non è la prima nave da crociera utilizzata per far fronte all' emergenza profughi ucraini. La più famosa adibita a questo scopo è sicuramente la "Volendam" (61 mila tonnellate di stazza lorda) della Holland America Line, che si trova da aprile a Rotterdam per svolgere la funzione di nave dormitorio. Ormeggiata a Merwehaven, posizione ideale per consentire



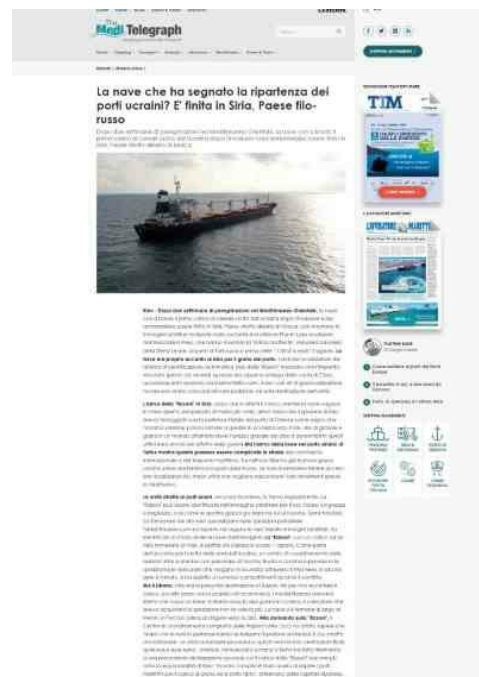
The Medi Telegraph

Focus

alle famiglie ucraine di accedere facilmente ai servizi necessari a Rotterdam, fornisce alloggio a circa 1.500 rifugiati ucraini, seguiti da 650 membri dell' equipaggio.

La nave che ha segnato la ripartenza dei porti ucraini? E' finita in Siria, Paese filo-russo

Dopo due settimane di peregrinazioni nel Mediterraneo Orientale, la nave con a bordo il primo carico di cereali uscito dall' Ucraina dopo l' invasione russa sembrerebbe essere finito in Siria, Paese stretto alleato di Mosca: così mostrano le immagini satellitari realizzate dalla società statunitense Planet Labs analizzate dall' Associated Press, che hanno mostrato la "Razoni battente", rinfusiera bandiera della Sierra Leone, al porto di Tartus poco prima delle 11.00 di lunedì 15 agosto. La nave era proprio accanto ai silos per il grano del porto. I dati del localizzatore del sistema di identificazione automatica (Ais) della "Razoni" mostrano che l' impianto era stato spento da venerdì, quando era appena al largo della costa di Cipro, secondo quanto riportato da MarineTraffic.com. A ieri i vari siti di geolocalizzazione navale non erano concordi né sulla posizione, né sulla destinazione dell' unità. L' arrivo della "Razoni" in Siria, dopo che in effetti il carico, mentre la nave vagava in mare aperto, era passato di mano più volte, arriva dopo che il governo di Kiev aveva festeggiato sua la partenza iniziale dal porto di Odessa come segno che l' Ucraina sarebbe potuta tornare a spedire in sicurezza orzo, mais, olio di girasole e grano in un mondo affamato dove il prezzo globale del cibo è aumentato in questi ultimi mesi anche per effetto della guerra. Ma l' arrivo della nave nel porto siriano di Tartus mostra quanto possano essere complicate le strade del commercio internazionale e del trasporto marittimo. Tra l' altro la Siria ha già ricevuto grano ucraino preso dai territori occupati dalla Russia. Le navi dovrebbero tenere accesi i loro localizzatori Ais, ma le unità che vogliono nascondere i loro movimenti spesso lo disattivano. Le unità dirette ai porti siriani, secondo Euronews, lo fanno regolarmente. La "Razoni" può essere identificata nell' immagine satellitare per il suo colore, lunghezza e larghezza, così come le quattro grandi gru bianche sul suo ponte. Samir Madani, co-fondatore del sito web specializzato nelle spedizioni petrolifere TankerTrackers.com ed esperto nel seguire le navi tramite immagini satellitari, ha identificato in modo simile la nave dall' immagine. La "Razoni", con un carico da 26 mila tonnellate di mais, è partita da Odessa lo scorso 1 agosto. Come parte dell' accordo per l' uscita delle navi dall' Ucraina, un centro di coordinamento delle Nazioni Unite a Istanbul con personale di Turchia, Russia e Ucraina supervisiona le spedizioni per assicurarsi che viaggino in sicurezza attraverso il Mar Nero, in alcune aree è minato, e ha assistito a numerosi combattimenti durante il conflitto. Ma il Libano, che era la presunta destinazione di Razoni, finì per non accettare il carico, pur alle prese con la propria crisi economica. I media libanesi avevano riferito che dopo un mese di ritardo dovuto alla guerra in Ucraina, il caricatore che aveva acquistato la spedizione non la voleva più. La nave si è fermata al largo di Mersin, in Turchia, prima di dirigersi verso la Siria. Alla domanda sulla "Razoni", il Centro di coordinamento congiunto



The Medi Telegraph

Focus

delle Nazioni Unite (Jcc) ha fatto sapere che "dopo che le navi in partenza hanno autorizzato l'ispezione a Istanbul, il Jcc smette di monitorarle. Le unità autorizzate procedono quindi verso le loro destinazioni finali, qualunque esse siano". Martedì, l'ambasciata ucraina a Beirut ha fatto riferimento a una precedente dichiarazione secondo cui il carico della "Razoni" non era più sotto la responsabilità di Kiev: "Il nostro compito è stato quello di riaprire i porti marittimi per il carico di grano ed è stato fatto", affermano dalla capitale libanese. Allo stesso modo, a Washington, il portavoce del Dipartimento di Stato Ned Price affermato che gli Stati Uniti non "determinano chi acquista le spedizioni di grano o le loro destinazioni finali. Quello che conta di più per noi sono un paio di cose. Uno: che l'Ucraina sia adeguatamente compensata per il grano, il cibo, per i raccolti che sta fornendo in questo caso. E che il cibo arrivi dove è più necessario". Un funzionario raggiunto telefonicamente martedì al porto di Tartus ha rifiutato di commentare. La missione della Siria presso le Nazioni Unite non ha risposto a una richiesta di commento. Tartus, sul Mar Mediterraneo, si trova a circa 320 chilometri a Nord-Ovest della capitale della Siria, Damasco. Il Paese rimane sotto le sanzioni dell'Occidente per le uccisioni e gli abusi di civili durante la guerra, sebbene sia esentata sul tema delle forniture di cibo. Il supporto militare russo è stato fondamentale per la permanenza al potere del presidente siriano Bashar Assad. La Siria ha riconosciuto le regioni separatiste dell'Ucraina orientale di Donetsk e Luhansk, sostenute dalla Russia, come entità sovrane, portando Kiev a interrompere i legami diplomatici con Damasco. Dall'inizio di quest'anno, diverse navi comunque hanno trasportato generi alimentari ucraini dal territorio occupato dalla Russia alla Siria. A maggio, le immagini satellitari hanno mostrato la "Matros Pozynich", battente bandiera russa, al porto di Latakia, in Siria. L'Ucraina aveva fatto sapere che la nave aveva 27 mila tonnellate di grano che la Russia aveva rubato e inizialmente ha cercato di vendere in Egitto, Paese che ha rifiutato di prendere il carico.